



Camera di Commercio
Sassari



BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2017

ALL. C CONTO ECONOMICO (previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2016	VALORI ANNO 2017	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
<u>A) Proventi correnti</u>			
1 Diritto Annuale	6.106.537,47	5.633.064,70	-473.472,77
2 Diritti di Segreteria	1.497.299,95	1.687.637,53	190.337,58
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	163.120,23	335.847,35	172.727,12
4 Proventi da gestione di beni e servizi	185.713,53	198.702,32	12.988,79
5 Variazione delle rimanenze	-14.733,85	-12.718,51	2.015,34
Totale proventi correnti A	7.937.937,33	7.842.533,39	-95.403,94
<u>B) Oneri Correnti</u>			
6 Personale	-1.894.624,25	-1.846.831,33	47.792,92
a competenze al personale	-1.407.491,18	-1.393.279,95	14.211,23
b oneri sociali	-337.827,93	-334.136,85	3.691,08
c accantonamenti al T.F.R.	-120.053,14	-93.014,53	27.038,61
d altri costi	-29.252,00	-26.400,00	2.852,00
7 Funzionamento	-2.327.973,07	-1.886.194,18	441.778,89
a Prestazioni servizi	-1.076.410,89	-952.172,69	124.238,20
b godimento di beni di terzi	-58.560,00	-54.393,09	4.166,91
c Oneri diversi di gestione	-644.711,08	-587.444,72	57.266,36
d Quote associative	-318.727,40	-236.223,00	82.504,40
e Organi istituzionali	-229.563,70	-55.960,68	173.603,02
8 Interventi economici	-876.833,97	-832.295,59	44.538,38
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.065.414,91	-3.229.939,09	-164.524,18
a Immob. immateriali	-10.263,79	-10.263,79	0,00
b Immob. materiali	-288.734,49	-286.297,62	2.436,87
c svalutazione crediti	-2.766.416,63	-2.933.377,68	-166.961,05
d fondi rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Totale Oneri Correnti B	-8.164.846,20	-7.795.260,19	369.586,01
Risultato della gestione corrente A-B	-226.908,87	47.273,20	274.182,07
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi finanziari	61.459,02	807.439,16	745.980,14
11 Oneri finanziari	-12.107,23	-11.895,92	211,31
Risultato della gestione finanziaria	49.351,79	795.543,24	746.191,45
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12 Proventi straordinari	343.370,33	1.015.032,50	671.662,17
13 Oneri straordinari	-75.970,36	-141.490,24	-65.519,88
Risultato della gestione straordinaria	267.399,97	873.542,26	606.142,29
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
Differenza rettifiche attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	89.842,89	1.716.358,70	1.626.515,81

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2017 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO	Valori al 31-12-2016	Valori al 31-12-2017	DIFFERENZA
A) IMMOBILIZZAZIONI			
a) Immateriali			
Software	12.208,91	11.358,68	-850,23
Licenze d'uso			
Diritti d'autore			
Altre	20.447,99	13.631,99	-6.816,00
Totale Immobilizz. Immateriali	32.656,90	24.990,67	-7.666,23
b) Materiali			
Immobili	4.320.001,17	4.206.892,19	-113.108,98
Impianti	0,00	0,00	0,00
Attrezz. non informatiche	1.576,06	1.161,05	-415,01
Attrezzature informatiche	49.374,46	51.343,82	1.969,36
Arredi e mobili	315.839,06	309.150,12	-6.688,94
Automezzi	0,00	0,00	0,00
Biblioteca	215.406,62	217.718,62	2.312,00
Totale Immolizzaz. materiali	4.902.197,37	4.786.265,80	-115.931,57
c) Finanziarie			
Partecipazioni e quote	2.624.207,99	2.621.258,89	-2.949,10
Altri investimenti mobiliari	4.255,30	0,00	-4.255,30
Prestiti ed anticipazioni attive	622.202,41	664.954,70	42.752,29
Totale Immob. finanziarie	3.250.665,70	3.286.213,59	35.547,89
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	8.185.519,97	8.097.470,06	-88.049,91
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
d) Rimanenze			
Rimanenze di magazzino	34.624,20	21.905,69	-12.718,51
Totale rimanenze	34.624,20	21.905,69	-12.718,51
e) Crediti di Funzionamento			
Crediti da diritto annuale	636.748,77	353.655,15	-283.093,62
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	1.127.014,33	782.123,33	-344.891,00
Crediti v/organismi del sistema camerale	0,00	0,00	0,00
Crediti v/clienti	147.917,66	260.873,57	112.955,91
Crediti per servizi c/terzi	2.366,16	0,00	-2.366,16
Crediti diversi	58.652,87	62.396,41	3.743,54
Erario c/iva	-10.083,69	-5.249,46	4.834,23
Anticipi a fornitori	0,00	0,00	0,00
Totale crediti di funzionamento	1.962.616,10	1.453.799,00	-508.817,10
f) Disponibilita' Liquide			
Banca c/c	13.354.369,78	16.662.817,85	3.308.448,07
Depositi postali	75.084,78	73.243,99	-1.840,79
Totale disponibilità liquide	13.429.454,56	16.736.061,84	3.306.607,28
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	15.426.694,86	18.211.766,53	2.785.071,67
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	3.900,52	2.001,03	-1.899,49
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	3.900,52	2.001,03	-1.899,49
TOTALE ATTIVO	23.616.115,35	26.311.237,62	2.695.122,27
D) CONTI D'ORDINE	2.797.436,20	2.797.436,20	0,00
TOTALE GENERALE	26.413.551,55	29.108.673,82	2.695.122,27

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2017 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO	Valori al 31.12.2016	Valori al 31.12.2017	DIFFERENZA
A) PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto esercizi precedenti	-18.787.200,53	-18.877.043,42	89.842,89
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	-89.842,89	-1.716.358,70	1.626.515,81
Riserve da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
Totale patrimonio netto	-18.877.043,42	-20.593.402,12	1.716.358,70
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
Mutui passivi	0,00	0,00	0,00
Prestiti ed anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	0,00	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
F.do Trattamento di fine rapporto	-2.038.954,90	-2.131.717,26	-92.762,36
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO	-2.038.954,90	-2.131.717,26	-92.762,36
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			
Debiti v fornitori	-437.803,43	-547.642,09	-109.838,66
Debiti v società e organismi del sistema camerale	-459.161,28	-443.561,09	15.600,19
Debiti v organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	-250.000,00	-250.000,00	0,00
Debiti tributari e previdenziali	-199.757,85	-146.671,82	53.086,03
Debiti v dipendenti	-226.458,61	-259.519,60	-33.060,99
Debiti v Organi Istituzionali	-29.845,60	-12.228,50	17.617,10
Debiti diversi	-944.977,66	-1.073.264,70	-128.287,04
Debiti per servizi cterzi	-152.112,60	-301.470,42	-149.357,82
Clienti canticipi	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-2.700.117,03	-3.034.358,22	-334.241,19
E) FONDI PER RISCHI E ONERI			
Fondo Imposte	0,00	0,00	0,00
Altri Fondi	0,00	0,00	0,00
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00	0,00
F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI			
Ratei Passivi	0,00	0,00	0,00
Risconti Passivi	0,00	-551.760,02	-551.760,02
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI	0,00	-551.760,02	-551.760,02
TOTALE PASSIVO	-4.739.071,93	-5.717.835,50	-978.763,57
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	-23.616.115,35	-26.311.237,62	-2.695.122,27
G) CONTI D'ORDINE	-2.797.436,20	-2.797.436,20	0,00
TOTALE GENERALE	-26.413.551,55	-29.108.673,82	-2.695.122,27

Nota Integrativa al bilancio 2017

Premesse

La presente nota integrativa, redatta sulla base delle disposizioni di cui all'art. 23 del D.P.R. 254 del 2 Novembre 2005 concernente il regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle C.C.I.A.A., costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio della Camera di Commercio di Sassari, così come previsto al Titolo III Capo I del succitato decreto.

Per la redazione del bilancio di esercizio delle Camere di Commercio, già dall'esercizio 2008, vengono applicati specifici principi contabili divulgati attraverso la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622 del 05/02/2009.

Tali principi costituiscono un sistema di enunciati e di regole di riferimento esclusivamente rivolti ai soggetti destinatari del regolamento che in sintesi riguardano:

- 1) La metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel "Regolamento" per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;
- 2) I criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi;
- 3) Il trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio;
- 4) Il periodo transitorio e gli effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

Criteri di formazione

Il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2017, redatto in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, rispetta i principi normativi stabiliti per la sua formazione ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

Nella redazione del bilancio per il 2017 sono stati seguiti i criteri di valutazione di cui all'art. 26 del citato D.P.R. 254 del 2 Novembre 2005 e le indicazioni contenute nei documenti 2 e 3 costituenti i suoi principi contabili.

Tali criteri, di seguito analiticamente illustrati con riferimento alle singole poste di bilancio, sono essenzialmente ispirati al rispetto dei principi generali riguardanti la veridicità, l'universalità, la continuità, la prudenza e la chiarezza di esposizione. Ulteriore principio utilizzato nella redazione del bilancio ha riguardato il rispetto della competenza economica.

Per l'osservanza del principio dell'universalità nella redazione dei documenti contabili vengono considerate tutte le grandezze economiche, finanziarie e patrimoniali riguardanti la gestione della Camera con il conseguente rispetto del divieto delle gestioni fuori bilancio.

Secondo il principio della continuità la valutazione dei fatti di gestione è effettuata in funzione della prosecuzione dell'attività nel tempo, rappresentando in tal modo elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato l'inserimento in bilancio di oneri in taluni casi presunti o potenziali e la iscrizione di proventi certi.

Il principio della chiarezza, al fine di rappresentare in modo chiaro e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente, viene assicurato rispettando la forma di rappresentazione prevista dagli art. 21, 22 e 23 del Dpr 254/2005 ed attraverso le informazioni contenute nella nota integrativa.

In ottemperanza al principio di competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, corrispondenti in larga misura ai principi del Codice Civile, vengono in questa sede illustrati analiticamente con riferimento alle singole poste di bilancio come segue:

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono rappresentate da quei costi che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio, ma manifestano i benefici economici in un arco temporale di più esercizi. Si tratta di elementi del capitale che, di norma, sono destinati a restare all'interno della Camera di Commercio per lunghi periodi di tempo.

Si distinguono in:

immobilizzazioni materiali

immobilizzazioni immateriali

immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono articolate in immobili (terreni e fabbricati), impianti, attrezzature non informatiche, attrezzature informatiche, arredi e mobili, automezzi e biblioteca.

Gli immobili sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisto o di produzione (art.26 comma 1 del Regolamento).

Per gli immobili acquisiti prima dell'esercizio 2007 (ed è questo il caso della Camera di Sassari) continuano ad essere iscritti nello stato patrimoniale a norma dell'art. 25 del decreto ministeriale 287/1997.

Le altre immobilizzazioni materiali diverse dagli immobili sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione e detto valore non può eccedere il valore di stima o di mercato.

Il valore di iscrizione degli immobili e delle altre immobilizzazioni materiali è incrementato degli oneri di diretta imputazione ed è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le relative quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico - tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Terreni e fabbricati: 3%
- Altre immobilizzazioni materiali: 20%

Le quote di ammortamento iscritte in bilancio trovano corrispondenza con quelle riportate in inventario.

Il valore dei beni è iscritto nello stato patrimoniale al netto degli accantonamenti effettuati nei relativi fondi di ammortamento e di svalutazione (art. 22, comma 2 del Regolamento).

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono beni privi di consistenza fisica. In tale categoria rientrano i software, le licenze d'uso, i diritti d'autore e gli oneri pluriennali.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nello stato patrimoniale al minor valore tra il costo d'acquisto o di produzione e quello di stima o di mercato. Il valore delle immobilizzazioni immateriali è rettificato dagli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano una forma di investimento finanziario della Camera di Commercio. Sono iscritti in questa voce:

- 1. le partecipazioni o quote;**
- 2. gli altri investimenti mobiliari;**
- 3. i prestiti e le anticipazioni attive;**

Le partecipazioni o quote detenute dalla Camera di Commercio, così come previsto dai principi contabili suddetti, sono distinte con diversa valutazione a seconda che si tratti di partecipazioni in società controllate e collegate o altre partecipazioni.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Le partecipazioni in imprese controllate sono quelle nelle quali si "dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria" (art.2359, primo comma del codice civile).

Sono considerate società collegate, sempre secondo l'art. 2359 cod. civ., le società sottoposte ad influenza notevole allorché nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno 1/5 dei voti ovvero 1/10 se la società ha azioni quotate in borsa.

Altre partecipazioni

Tali partecipazioni sono quelle diverse dalle controllate e collegate e, se già esistenti, sono stati confermati per l'anno 2017 i valori di iscrizione al 2007 corrispondenti ai saldi derivanti dall'applicazione del metodo della quota di patrimonio netto all'1/1/2007, data di entrata in vigore del Regolamento. Le partecipazioni acquistate dal 2008 in poi sono state iscritte al costo come indicato dal comma 8 dell'art. 26. Tale valutazione considera comunque l'eventuale presenza di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle stesse imprese.

Quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dall'impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa. Negli altri casi la partecipazione è iscritta secondo il metodo del patrimonio netto e la differenza fra il costo di acquisto ed il valore netto contabile è rilevata quale perdita nella voce 15) svalutazione da partecipazioni.

Negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, sono accantonate nella voce del netto Riserva da partecipazioni. Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce Riserve da partecipazioni, se esistente; ove detta riserva fosse non capiente la differenza non coperta è iscritta in conto economico alla voce svalutazione da partecipazioni art. 26, comma 7 del regolamento.

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione a partire dal 2007 art. 74, comma 1 del regolamento. Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole della partecipazione.

Per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate con il criterio del patrimonio netto, il regolamento non detta un criterio di diritto intertemporale. E' necessario pertanto considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento.

Sulla base di queste norme la Camera di Sassari ha ritenuto di considerare costo il valore che le partecipazioni non collegate avevano al 31/12/2007, quasi a voler fare una fotografia del patrimonio a quella data, da variare solo nei casi di perdita durevole.

Gli **altri investimenti mobiliari** riguardano gli investimenti in titoli di stato e titoli garantiti dallo Stato o a questi equiparati. Detti beni, a norma del Regolamento, sono iscritti al costo di acquisto incrementato degli interessi di competenza dell'esercizio.

I **prestiti e le anticipazioni attive** sono crediti sorti per prestiti e finanziamenti concessi e comprendono: mutui attivi; prestiti e anticipazioni al personale; prestiti ed anticipazioni ad altre Camere; Crediti verso la Tesoreria , etc.

Nel bilancio della nostra Camera sono iscritti solo i prestiti concessi al personale sull'Indennità di anzianità.

ATTIVO CIRCOLANTE

Si definiscono attivo circolante tutti gli elementi attivi del patrimonio che presumibilmente ritorneranno in forma liquida nel breve periodo.

Può essere suddiviso in:

- 1. rimanenze**
- 2. crediti di funzionamento**
- 3. disponibilità liquide**
- 4. attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.**

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da scorte di beni destinati ad essere venduti sul mercato oppure ad essere utilizzati nel processo produttivo, ma che comunque ritorneranno in forma monetaria nel breve periodo.

Tra le rimanenze più significative si annoverano quelle relative all'attività commerciale: nella Camera di Sassari si considerano rimanenze solo i contrassegni D.O.C.G.

Crediti di funzionamento

I crediti di funzionamento sono rappresentati dal diritto ad esigere determinate somme ad una data scadenza e sono iscritti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo (art. 26, comma 10 del Regolamento).

I crediti originati da proventi sono iscritti a bilancio se maturati i relativi ricavi; i crediti sorti per ragioni diverse sono stati iscritti a bilancio solo in presenza di un idoneo titolo giuridico al credito e nel caso in cui rappresentino effettivamente obbligazioni di terzi verso l'Ente.

I crediti sono cancellati dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione; tali atti sono esclusi se la stima del costo per tale esperimento supera l'importo da recuperare.

E' noto che le situazioni di inesigibilità si manifestano spesso in esercizi successivi a quello di iscrizione dei crediti in bilancio. Le perdite per inesigibilità dei crediti non devono gravare sul conto economico degli esercizi futuri nei quali esse si manifesteranno con certezza ma, in ossequio al principio della competenza economica e della prudenza, devono essere iscritte negli esercizi nei quali possono essere ragionevolmente previste.

Deve essere, pertanto, effettuato un accantonamento ad apposito Fondo svalutazione crediti con il quale si coprono le perdite su crediti non ancora manifestatesi ma che ragionevolmente possono essere previste.

Tra i crediti iscritti nel bilancio delle Camere di Commercio merita particolare attenzione il credito da diritto annuale.

La Camera di Commercio rileva i proventi relativi al diritto annuale di competenza sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio medesimo e iscrive l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il decreto del Ministero dello sviluppo economico;
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi, secondo le specifiche informazioni fornite da Infocamere.

Al fine, tuttavia, di rendere omogenei i bilanci di tutto il sistema camerale Infocamere ha creato un collegamento tra il sistema operativo per la gestione del diritto annuale ed il programma di contabilità, generando automaticamente il valore del credito da diritto annuale, da sanzioni e da interessi di competenza dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide derivano, sostanzialmente, dai saldi disponibili nel conto corrente bancario e nei conti postali della Camera alla data di chiusura dell'esercizio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

In questa categoria sono comprese poste dello stesso tipo di quelle iscritte nelle Immobilizzazioni finanziarie ma che, per loro natura, non sono destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ente. Si tratta di partecipazioni il cui smobilizzo avviene generalmente entro 12 mesi. La Camera di Sassari non detiene questa tipologia di partecipazioni.

DEBITI

Si definiscono debiti tutti gli elementi passivi del patrimonio e sono rilevati al loro valore di estinzione come di seguito elencati:

Indennità di anzianità e trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo, corrispondente al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel bilancio 2017 si è scelto di iscrivere il Fondo TFR al lordo di eventuali prestiti erogati ai dipendenti, iscrivendoli alla voce prestiti e anticipazioni varie in quanto rappresentano un credito dell'Ente che verrà restituito al momento del collocamento a riposo.

I fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri si identificano negli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio.

Dati sull'occupazione

L'organico del personale camerale risulta inquadrato in quattro fasce (A-B-C-D-) ripartite per categorie con le variazioni intervenute come sottoelencato:

Organico	31/12/2016	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Fascia D	7	7	0
Fascia C	18	18	0
Fascia B	13	12	-1
Fascia A	3	3	0
Totali	42	41	-1

Attività

Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nello stato patrimoniale al costo d'acquisto ed il loro valore è rettificato dagli ammortamenti. Gli acquisti sostenuti sono ammortizzati in cinque anni, con l'aliquota del 20% e ricomprendono oltre alle spese sostenute per l'acquisto e/o l'aggiornamento dei software in uso alla Camera, le spese di riqualificazione e manutenzione degli impianti sostenute per la sede di Sassari e quella periferica di Olbia (immobilizzazioni immateriali su beni di terzi). In quest'ultimo caso le spese sostenute risultano ammortizzabili in sei anni, come previsto dalla circolare 3622/2009 che al proposito testualmente cita "nel caso in cui la Camera di Commercio detiene un immobile a titolo di locazione o in uso, fermo restando l'esigenza di esaminare compiutamente le clausole contrattuali, è consentita, altresì, l'iscrizione -tra le immobilizzazioni immateriali- degli eventuali oneri di manutenzione straordinaria sostenuti; tali oneri devono essere ammortizzati in funzione della durata del contratto."

Software e altre immobilizzazioni immateriali:

	Costo d'acquisto	Valore patrimoniale al 31/12/2016	Quota amm.to 2017	Valore patrimoniale al 31/12/2017
Software				
	2.597,56	12.208,91	3.447,79	11.358,68
Immobilizzazioni su beni di terzi				
	0	20.447,99	6.816,00	13.631,99
Totale ammortamento 2017	2.597,56	32.656,90	10.263,79	24.990,67

II. Immobilizzazioni materiali

Gli immobili acquisiti prima dell'esercizio 2007 (ed è questo il caso della Camera di Sassari) continuano ad essere iscritti nello stato patrimoniale a norma dell'art. 25 del decreto ministeriale 287/1997.

Terreni e fabbricati:

Valore da ammortizzare al 31/12/2016	Amm.to al 31/12/2016	Quota amm.to 2017	Amm.to al 31/12/2017	Valore di bilancio al 31/12/2016
9.368.677,18	4.894.130,04	267.654,95	5.161.784,99	4.206.892,19

Gli immobili vengono ammortizzati con l'aliquota del 3%

Le altre immobilizzazioni materiali diverse dagli immobili sono iscritte al costo d'acquisto;

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico - tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente :

- Terreni e fabbricati: 3%
- Altre immobilizzazioni: 20%
- Automezzi: 20%

Prospetto riepilogativo delle immobilizzazioni materiali:

	Acquisti 2017	Costo	Quota ammortamento 2017	Valore ammortizzato al 31/12/2017	Valore al 31/12/2017
Attrezzature non informatiche	0,00	1.325.129,98	415,01	1.323.968,93	1.161,05
Attrezzature informatiche	13.263,23	262.047,12	11.293,87	210.703,30	51.343,82
Arredi e mobili	244,85	293.916,75	6.933,79	265.936,72	27.980,03
Automezzi	0,00	6.396,05	0,00	6.396,05	0,00
Biblioteca		217.718,62	0,00	0,00	217.718,62
Opere d'arte		281.170,09	0,00	0,00	281.170,09
TOTALE	13.508,08	2.386.378,61	18.642,67	1.807.005,00	579.373,61

Alla categoria delle immobilizzazioni materiali appartengono anche due categorie di beni, facenti parte del patrimonio dell'Ente che per la loro natura non devono essere ammortizzati: **la biblioteca e le opere d'arte**. E' necessario precisare che la categoria delle opere d'arte è classificata all'interno della voce di bilancio Arredi e mobili. Le opere d'arte sono state iscritte in bilancio al costo d'acquisto, così come previsto dai principi contabili, e per salvaguardarne il loro valore in questi anni si è provveduto ad eseguire sulle stesse i dovuti lavori di manutenzione, catalogazione ed adeguamento espositivo. Per il rispetto del principio della prudenza le opere d'arte sono state mantenute in bilancio al costo d'acquisto.

Tutti i beni iscritti nel bilancio camerale tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti nell'inventario dell'Ente.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono state distinte tra quelle in società controllate o collegate e tutte le altre.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle stesse imprese.

Partecipazioni in società non controllate e non collegate

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate, attualmente l'unica tipologia detenuta dalla Camera, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione a partire dal 2007. Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole della partecipazione.

Per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate con il criterio del patrimonio netto il regolamento non ha dettato un criterio di diritto intertemporale. E' necessario pertanto considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento.

Sulla base di queste norme la Camera di Sassari ha ritenuto di considerare costo il valore che le partecipazioni non collegate avevano al 31/12/2007, quasi a voler fare una fotografia del patrimonio a quella data, da variare solo nei casi di perdita durevole.

Partecipazioni acquisite sino al 31.12.2007

DENOMINAZIONE	N. AZIONI QUOTE	V.N. AZIONI	V.N. PARTECIPAZIONI	CAPITALE SOCIALE	% CAPITALE	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2007	VALORE BILANCIO AL 31/12/2007	VALORE BILANCIO DAL 01/01/2008 AL 31/12/2012
GEASAR Spa	30000	43,04	1.291.200,00	12.912.000,00	10	21.926.049,00	1.939.872,90	1.939.872,90
INFOCAMERE Scpa	18240	3,10	56.544,00	17.670.000,00	0,32	56.755.840,00	170.503,32	170.503,32
LOGUDORO GOCEANO Scarl	1	1.000,00	1.000,00	52.000,00	1,923	52.000,00	1.000,00	1.000,00
RETECAMERE Scarl - in liq.ne	1	222,70	222,70	242.356,34	0,091	1.626.587,00	1.628,92	1.628,92
TECNO HOLDING Spa	4.150.793	0,014	61.772,42	25.000.000,00	0,247	201.065.046,00	468.088,93	468.088,93
GALLURA SVILUPPO srl	1	150,00	150,00	10.000,00	1,5	287.277,00	5.548,49	4.309,16
PROMIN Scpa in liq.ne	14.000	5,16	72.240,00	438.600,00	1,63	412.788,00	71.213,24	6.737,63
SOCIETA' IPPICA SASSARESE	1	2.745	2.745,00	868.701,00	0,315	1.049.096,00	2.918,89	2.918,89
GAL ALTA GALLURA già ANGLONA MONTE ACUTO	1	3.000,00	3.000,00	178.571,43	1,68	0	0	0
CO.RLSA. In liq.ne	1	17.714,47	17.714,47	103.291,37	17,15	0	0	0
TOTALE								2.595.059,75

Partecipazioni acquisite dal 01.01.2008 al 31.12.2015

DENOMINAZIONE	ANNO	N. AZIONI QUOTE	V.N. AZIONI	V.N. PARTECIPAZIONI	CAPITALE SOCIALE	% CAPITALE	COSTO ACQUISTO	VALORE
JOB CAMERE srl	2008	1	1.302,13	1.302,13	600.000,00	0,217	1.610,00	1.610,00
Sistema turistico Locale Sardegna Nord Ovest	2008	1	6.366,65	6.366,65	56.488,09	11,27	6.470,58	6.470,58
Tecnoservicecamere S.C.P.A.	2008	2475	0,52	1.287,00	1.318.941,00	0,098	2.360,00	2.360,00
Gal Anglona Romangia	2010	1	6.000,00	6.000,00	150.000,00	4,000	6.000,00	6.000,00
Borsa Merci Telematica Italiana	2011	10	299,62	2.966,20	2.999.795,44	0,099	2.996,20	2.996,20
IC OUTSOURCING S.C.R.L.	2012	1	719,36	719,36	372.000,00	0,193	0,00	719,36
SLCAMERA S.C.R.L.	2014	1	6.043,00	6.043,00	4.009.935,00	0,150	6.043,00	6.043,00
TOTALE								26.199,14

Nell'anno 2017, in ottemperanza al decreto L.gs. 175/2016 art. 24, la Camera di Commercio ha provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni detenute alla data del 23/09/2016. Il piano di revisione straordinaria, adottato con determinazione presidenziale n. 3 del 29 settembre 2017 ratificata con delibera di Giunta n. 54 del 16 ottobre 2017, in sintesi ha previsto il mantenimento o la dismissione delle proprie partecipazioni nelle seguenti società:

MANTENIMENTO	DISMISSIONE
INFOCAMERE SCPA	SOCIETA' IPPICA SASSARESE
SISTEMA CAMERALE SERVIZI SCRL	GALLURA SVILUPPO SRL
TECNOSERVICECAMERE SCPA	PROMIN SCPA
BORSA MERCI TELEMATICA SCPA	CO.RI.SA. SCARL
	SISTEMA TURISTICO LOCALE SARDEGNA NORD
IC OUTSOURCING SCRL	OVEST SCARL
TECNO HOLDING SPA	JOB CAMERE SRL
GEASAR SPA	RETECAMERE SCARL
LOGUDORO GOCEANO SCARL	
GAL ANGLONA-ROMANGIA	
GAL ALTA GALLURA	

Per effetto della ricognizione generale effettuata in occasione della revisione straordinaria suddetta il valore complessivo delle partecipazioni al 31/12/2017, si attesta in euro 2.621.258,89 e subisce una riduzione di euro 2.949,10 rispetto all'anno precedente in cui si attestava in euro 2.624.207,99.

Altri investimenti mobiliari

Gli **altri investimenti mobiliari** riguardano titoli di stato e titoli garantiti dallo Stato o a questi equiparati.

Dall'anno 2016, giunti a naturale scadenza quanto precedentemente acquisito, la Camera di Commercio di Sassari, non detiene titoli di questa natura.

Prestiti ed anticipazioni attive

Il conto prestiti e anticipazioni attive comprende al suo interno le anticipazioni sull'indennità di anzianità maturata dal personale camerale.

L'importo delle anticipazioni sull'indennità di anzianità calcolato al 31/12/2017 è pari a euro 664.822,46.

Attivo circolante**Rimanenze**

<u>Saldo al 31/12/2016</u>	<u>Saldo al 31/12/2017</u>	<u>Variazioni</u>
34.624,20	21.905,69	-12.718,51

I dati riportati afferiscono alle rimanenze delle gestioni commerciali della Camera, desunte dalla consistenza reale del magazzino delle fascette vini DOCG.

Crediti

Il dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale è il seguente:

Descrizione	Crediti al 31/12/2017
Crediti da Diritto Annuale	353.655,15
Crediti v/organismi nazionali e comunitari	782.123,33
Crediti v/clienti	260.873,57
Crediti diversi	62.396,41
Erario c/IVA	-5.249,46
TOTALE	1.453.799,00

Crediti da diritto annuale

Tra i crediti iscritti nel bilancio delle Camere di Commercio merita particolare attenzione il credito da diritto annuale.

Il bilancio 2017 della Camera di Sassari è stato chiuso considerando il credito da diritto annuale sulla base dei principi contabili come meglio specificato in premessa.

Si precisa che i crediti da diritto annuale sono i crediti formati nel 2017 sommati a quelli degli anni precedenti. Tali crediti sono stati esposti nello stato patrimoniale al presumibile valore di realizzo, e quindi al netto del Fondo Svalutazione crediti.

Sono stati iscritti nel bilancio 2017 i seguenti importi:

credito da diritto annuale	24.603.161,97
crediti da sanzioni d.a.	9.412.997,63
crediti da interessi d.a	822.512,53

la svalutazione dei crediti è stata calcolata sulla base della percentuale di riscossione dell'ultimo ruolo emesso riferito agli anni 2013 e 2014 pari al 6,02% per il tributo, 6,68 % per gli interessi e 6,14% per le sanzioni.

svalutazione credito da diritto annuale	25.272.688,20
svalutazione crediti da sanzioni d.a.	8.507.615,17
svalutazione crediti da interessi d.a	704.713,61

Appare utile evidenziare che l'ammontare del fondo svalutazione crediti accantonato nel corso degli anni ha pressoché eguagliato il credito complessivo maturato, pertanto, in sede di redazione del consuntivo 2017 non si è provveduto alla consueta svalutazione del credito da diritto annuale per le imprese coinvolte nelle procedure di cancellazione d'ufficio, previste dal D.P.R. 247/2004 esplicitato dalla circolare MISE n. 3665/c del 27/01/2014.

Crediti v/organismi nazionali e comunitari

Sono pari ad euro 782.123,33 e rappresentano unicamente il credito vantato nei confronti della Regione Sardegna per il costo sostenuto dall'Ente per la gestione della CPA nel corso degli anni e non ancora riscossi.

Crediti v/clienti

Isritti nello stato patrimoniale per un importo totale di euro 260.873,57 riguardano:

crediti v/Infocamere	218.393,70
crediti v/clienti per cessione di beni e servizi	42.479,87

Crediti diversi

La posta più importante rilevata riguarda essenzialmente i crediti vantati nei confronti di altre Camere di Commercio per diritto annuale, sanzioni e interessi erroneamente versati per un totale complessivo di euro 38.523,69, altri crediti significativi riguardano le note di credito da incassare e da ricevere per arrivare all'importo complessivo di euro 62.396,41.

Erario c/IVA

Il conto "Erario c/IVA" viene convenzionalmente rilevato tra le attività ed al suo interno trovano allocazione sia le partite a credito che quelle a debito. Nell'anno 2017 la contabilità IVA ha prodotto un debito confronti dell'Erario per un importo di euro 5.249,46, in tal caso annotato tra i crediti con il segno negativo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide derivano dalla somma dei saldi del C/C bancario e del C/C postale, considerando gli incassi da regolarizzare nell'anno 2017. Per quanto riguarda il valore del saldo relativo al conto corrente postale occorre precisare che lo stesso è riferito ai soli diritti di segreteria ed esclude i versamenti pervenuti dalle esattorie in quanto già ricompresi nei crediti da diritto annuale.

<u>Saldo c/c bancario al 31/12/2015</u>	<u>Saldo c/c bancario al 31/12/2016</u>	<u>Saldo c/c bancario al 31/12/2017</u>
11.315.608,49	13.335.813,12	16.659.793,15

<u>Saldo conti correnti postali al 31/12/2015</u>	<u>Saldo conti correnti postali al 31/12/2016</u>	<u>Saldo conti correnti postali al 31/12/2017</u>
13.037,96	75.084,78	73.243,99

Le disponibilità liquide al 31/12/2017 ammontano complessivamente ad 16.736.061,84 comprendenti euro 3.024,70 di incassi per diritti di segreteria di competenza 2017 da regolarizzare nell'anno 2018.

Ratei e risconti

Come noto, ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nel bilancio della Camera di Commercio i risconti attivi rilevati per euro 2.001,03 riguardano essenzialmente i costi sostenuti per il pagamento anticipato delle polizze assicurative aventi scadenza pluriennale e riguardanti gli esercizi 2017 e 2018.

Per quanto riguarda i risconti passivi, particolare rilevanza ha assunto la gestione dell'incremento del 20% del diritto annuale destinato alla realizzazione di specifici progetti. A tale proposito il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 0532625 del 5 dicembre 2017, ha fornito alle Camere di Commercio una serie di indicazioni operative per la corretta gestione contabile connessa all'incremento delle misure del tributo camerale. Con queste, al fine di rispettare il principio della competenza economica - il cui corollario principale è la correlazione costi-ricavi - il Ministero ritiene necessario imputare nell'anno 2017 la quota di ricavo correlata ai soli costi di competenza dell'anno per le attività volte alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale; la restante parte del provento viene rimandata agli esercizi successivi mediante la rilevazione di apposito risconto passivo così come indicato nella apposita sezione di bilancio per euro 451.760,02.

Ulteriore risconto passivo rilevato in euro 100.000,00 è riferito alle iniziative promozionali biennali 2017/2018 finanziate interamente con risorse già pervenute dalla U.E. per il tramite della Regione Autonoma della Sardegna nell'anno 2017 (progetto Enterprise-Oriented finanziato con 200.000,00).

Passività**Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
18.877.043,42	20.593.402,12	-1.716.358,70

La differenza nel valore del Patrimonio Netto è generata dall'avanzo d'esercizio prodotto nel 2017 pari a 1.716.358,70.

Indennità di anzianità e trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017
2.038.954,90	2.131.717,26

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il meccanismo di calcolo dell'indennità di anzianità è disciplinato dall'art. 77 del D.I. 12/07/1982 mentre il calcolo del TFR è calcolato come previsto dall'art. 2120 del C.C. per il personale assunto con decorrenza dal 01/01/2001.

Il fondo accantonato rappresenta quindi l'effettivo debito della Camera al 31/12/2017 verso i dipendenti. La quota accantonata nell'anno è pari ad euro 93.014,53.

A fronte di questo debito la camera vanta il credito derivante dalle anticipazioni sulle indennità di anzianità pari ad euro 664.822,46.

Fondo Svalutazione Crediti

Il Fondo svalutazione crediti si compone da tre conti:

Fondo svalutazione crediti da diritto annuale:

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017
20.939.009,95	23.094.379,87	25.272.688,20

Fondo svalutazione sanzioni da diritto annuale:

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017
7.126.499,88	7.884.628,46	8.507.615,17

Fondo svalutazione interessi da diritto annuale:

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017
687.585,89	689.299,71	704.713,61

Il valore del fondo svalutazione crediti, come sopra specificato, non trova esposizione in bilancio perché, così come previsto dai principi contabili, il credito da diritto annuale deve essere esposto al netto del fondo di svalutazione.

Debiti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017
2.923.856,62	2.700.117,03	3.034.358,22

I debiti sono valutati al loro valore nominale e comprendono:

Descrizione	Debito al 31/12/2017
Debiti V/fornitori	547.642,09
Debiti V/società ed organismi del sistema	693.561,09
Debiti V/enti previdenziali e tributari	146.671,82
Debiti V/dipendenti	259.519,60
Debiti V/organismi istituzionali	12.228,50
Debiti diversi	1.073.264,70
Debiti per servizi c/terzi	301.470,42
Totale	3.034.358,22

Debiti V/fornitori

Sono rappresentati da debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2017 e ancora da pagare. Nell'importo iscritto in bilancio sono incluse fatture da ricevere.

Descrizione	Debito al 31/12/2017
Debiti v/fornitori	189.023,56
Debiti v/professionisti	31,20
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	259.241,22
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere non inviate	99.346,11
Totale	547.642,09

Debiti V/società ed organismi del sistema

L'importo corrisponde al saldo presunto relativo alle quote associative 2017 nei confronti dell'Unioncamere Nazionale, dell'Unione Regionale, del Centro Estero delle Camere di Commercio della Sardegna e delle varie CCIAA all'estero o estere in Italia per un importo complessivo di euro 693.561,09.

Debiti V/enti previdenziali e tributari

In questo conto vengono imputati debiti nei confronti dell'Erario e degli enti previdenziali ed assistenziali relativi al mese di dicembre 2017 e regolarmente versati alle ordinarie scadenze dell'esercizio successivo.

Descrizione	Debito al 31/12/2017
Ritenute fiscali	43.715,60
Debiti v/erario c/irap	17.916,00
Debiti v/Erario iva split payment	16.042,79
Altri debiti tributari	59,37
Debiti v/enti previdenziali, assistenziali e assicurativi	68.938,06
Totale	146.671,82

Debiti V/organi istituzionali

In questo conto vengono imputate le competenze degli organi istituzionali che, pur essendo di competenza del 2017 verranno liquidate nel 2018. La posta principale è rappresentata dalle indennità e i rimborsi spese spettanti agli organismi istituzionali, nonché dai gettoni di presenza per le riunioni di alcune commissioni operanti all'interno della Camera.

Descrizione	Debito al 31/12/2017
Debiti v/Consiglio	325,80
Debiti v/Giunta	0,00
Debiti v/Presidente	411,70
Debiti v/Collegio Revisori	4.860,00
Debiti v/Componenti Commissioni	1.631,00
Debiti v/nucleo di valutazione	5.000,00
Totale	12.228,50

Debiti V/dipendenti

Rappresenta l'importo delle risorse necessarie per la liquidazione del premio di produttività, della retribuzione di risultato e altre indennità e spese riferibili ai fondi delle risorse decentrate dell'anno 2017. Sono state inoltre accantonate, come previsto dal DPCM del 27 febbraio 2017, le risorse necessarie alla liquidazione delle competenze spettanti in prospettiva dell'applicazione del nuovo C.C.N.L. comparto autonomie locali.

Descrizione	Debito al 31/12/2017
Debiti v/Dipendenti-retribuzioni e rimborso spese	25.846,79
Debiti v/personale dirigente	25.674,11
Debiti v/Dipendenti risorse decentrate	207.998,70
Totale	259.519,60

Debiti diversi

L'importo complessivo di euro 1.073.264,70 comprende tutti i debiti relativi a versamenti riguardanti il diritto annuale con sanzioni ed interessi ancora da attribuire per mancanza dei dati identificativi del debitore, contributi, manifestazioni ed altro da liquidare in attesa di necessaria rendicontazione da parte dei beneficiari, alcuni dei quali, riferibili a anni precedenti, potrebbero essere eliminati con il necessario provvedimento dirigenziale.

Debiti per servizi C/terzi

Il valore complessivo è determinato in euro 301.470,42. Fra questi i più rilevanti riguardano il debito per il canone di imposta di bollo relativo al VI bimestre 2017 addebitato nel 2018 per euro 146.726,97 e il debito maturato nei confronti della Regione per i diritti di segreteria incassati e da riversare alla RAS per il servizio artigianato per la somma di euro 93.209,04. Altri importi di minore entità riguardano debiti del personale da riversare in favore di istituzioni varie e le sanzioni registro imprese da versare all'Erario.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico si presenta nella forma a scalare, con l'evidenziazione dei risultati parziali:

Gestione Corrente;
Gestione Finanziaria
Gestione Straordinaria
Rettifiche di valore attività finanziarie.

GESTIONE CORRENTE**Proventi Correnti:**

I proventi correnti ammontano complessivamente ad 7.842.533,39 con un decremento rispetto all'esercizio 2016 di euro -95.403,94 e sono così classificati:

Diritto annuale

	2016	2017	differenza
Diritto annuale	6.106.537,47	5.633.064,70	-473.472,77

Il Diritto Annuale rappresenta la principale fonte di finanziamento delle Camere di Commercio. L'importo di competenza dell'anno 2017, pur maggiorato dal D.M. 22 maggio 2017 che dispone l'incremento del 20% per il finanziamento dei progetti denominati "Progetto P.I.D.", "Progetto Orientamento e lavoro", "Progetto Turismo", viene determinato in euro 5.633.064,70 e subisce un decremento di euro 473.472,77 rispetto al valore del 2016 dove ammontava ad euro 6.106.537,47. Tale scostamento è determinato principalmente dalla rilevazione del risconto passivo di euro 451.760,02 come meglio specificato nella sezione riguardate i ratei e i risconti.

Per comprendere l'impatto di questo valore nel bilancio 2017 è necessario inoltre considerare l'accantonamento al fondo svalutazione crediti di euro 2.933.377,68.

Al riguardo occorre precisare che per effetto della combinazione tra quanto disposto dalla L.114/2014 (riduzione del 50% rispetto al valore del 2015) e dal D.M. 22 maggio 2017 che dispone l'incremento del 20% per il finanziamento dei progetti denominati "Progetto P.I.D.", "Progetto Orientamento e lavoro", "Progetto Turismo", nella sostanza lascia invariato rispetto all'anno 2016 il gettito complessivo del tributo dovuto dalla singola impresa iscritta al Registro camerale.

La voce diritto annuale comprende al suo interno i seguenti conti:

2017	Totale	incassato 2017	Credito	svalutazione
Diritto annuale	4.881.925,64	2.937.014,26	1.944.851,38	1.827.771,33
sanzioni	732.373,65	10.185,76	722.187,89	673.945,74
interessi	18.825,41	1.346,55	17.478,86	16.405,66
TOTALI	5.633.124,70	2.948.546,57	2.684.518,13	2.518.122,73

2017	Credito	svalutazione
Diritto annuale	451.760,02	415.254,96
Maggiorazione 20% rilevato risconto passivo		
TOTALI		415.254,96

Diritti di Segreteria

	2016	2017	differenza
Diritti di segreteria	1.497.299,95	1.687.637,53	190.337,58

I proventi per diritti di segreteria sono stati rilevati per euro 1.687.637,53 con un incremento di euro 190.337,58 rispetto all'anno 2016 nel quale ammontavano ad euro 1.497.299,95. I diritti di segreteria sono stati interamente incassati nell'esercizio e l'importo deriva dalla somma dei seguenti conti:

diritti di segreteria	1.664.713,91
sanzioni rea	22.923,62
TOTALE	1.687.637,53

Contributi trasferimenti e altre entrate

	2016	2017	differenza
Contributi trasferimenti e altre entrate	163.120,23	335.847,35	172.727,12

Questa voce pari ad euro 335.847,35 ricomprende il rimborso della Regione per le funzioni delegate (C.P.A.) per euro 138.603,00; il contributo da parte di Unioncamere per la gestione

dei progetti finanziati con i fondi perequativi per euro 51.568,93; contributi dalla Regione Sardegna per organizzazione progetto Enterprise Oriented e per la realizzazione del forum sul turismo nautico; rimborso spese per distacco sindacale dipendente camerale per euro 26.421,59; altri contributi e rimborsi vari da parte di organismi nazionali, regionali e comunitari per ulteriori progetti di carattere promozionale o per rimborsi di somme anticipate dall'Ente per euro 9.603,83.

Proventi da gestione di beni e servizi

	2016	2017	differenza
Proventi da gestione di beni e servizi	185.713,53	198.702,32	12.988,79

I proventi da gestione di beni e servizi ammontano ad euro 198.702,32 con un incremento complessivo pari ad euro 12.988,79 riguardanti le sotto indicate attività:

Ricavi cessione di beni (fascette)	117.298,28
Rimborso spese di funzionamento organismo di controllo vini	49.039,64
Altri ricavi attività commerciale (metrico)	21.415,54
Proventi da procedure extragiudiziali	6.948,86
Ricavi concessione in uso di sale camerali	3.900,00
Ricavi di vendita carnet tir/ata	100,00
TOTALE	198.702,32

Variazione delle rimanenze

La variazione delle rimanenze di 2.015,34 corrisponde alla differenza tra le rimanenze finali di fascette per i vini docg che acquisite nell'anno 2016 sono state cedute agli operatori del settore nel corso dell'anno 2017.

ONERI CORRENTI

Gli oneri correnti rilevati ammontano ad euro 7.795.260,19 e presentano complessivamente una notevole diminuzione di euro 369.586,01 rispetto al 2016, dovuta principalmente ai minori costi sostenuti per talune voci di spesa come specificato di seguito.

Spese per il personale

Le spese per il personale si attestano, complessivamente, in euro 1.846.831,33 con una riduzione complessiva di euro 47.792,92 rispetto al 2016 dovuta principalmente al riallineamento delle risorse utili all'accantonamento al I.F.R. e T.F.R, oltre alla cessazione di una unità lavorativa avvenuta nel corso dell'anno 2017.

	2016	2017	Differenza
Competenze	1.407.491,18	1.393.279,95	-14.211,23
Oneri sociali	337.827,93	334.136,85	-3.691,08
Accantonamento tfr	120.053,14	93.014,53	-27.038,61
Altri costi	29.252,00	26.400,00	-2.852,00
Totale	1.894.624,25	1.846.831,33	-47.792,92

Spese di funzionamento

Le spese di funzionamento complessivamente sostenute nel 2017 ammontano a euro 1.886.994,30 con una rilevante diminuzione di euro 441.778,77 rispetto al valore di euro 2.327.973,07 dell'esercizio precedente determinato dalla politica di contenimento della spesa adottata dall'Ente.

Prestazioni di servizi

Questo conto ricomprende i seguenti costi: telefonici, acqua ed energia, riscaldamento e condizionamento, pulizie locali, servizi di vigilanza, manutenzione ordinaria, assicurazioni, consulenti ed esperti, legali, automazione servizi, rappresentanza, postali e di recapito, riscossione di entrate, stampa pubblicazioni, pubblicità ed altri per un importo totale di euro 952.172,69 ridotto rispetto all'anno 2016 di euro 124.238,20 .

Godimento beni di terzi

Questo costo, sostenuto per il fitto della sede decentrata di Olbia, ammonta ad euro 54.393,09. Rispetto all'anno precedente si riduce di euro 4.166,91 conseguentemente alla rinegoziazione del canone di locazione avvenuta durante il corso dell'anno.

Oneri diversi di gestione

Questo conto ricomprende i seguenti costi: abbonamento a riviste e quotidiani, cancelleria, materiali di consumo, imposte e tasse. Le risorse complessivamente destinate al conto nel corso dell'anno 2017 ammontano ad euro 587.444,84. In particolare gli "Oneri diversi di gestione" includono il conto "oneri da riversare allo Stato" utilizzato ai sensi del D.L.78/2010, DL. 66/2014 ART.50, del DL. 95/2012, per il versamento al bilancio dello Stato dei risparmi generati dalla riduzione dei consumi intermedi, ed infine la riduzione delle spese per

l'acquisto dei mobili ed arredi ai sensi dell'art. 1 commi 141 e 142 della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Per l'anno 2017, la Camera di Commercio ha effettuato versamenti a tale scopo, per un importo totale di euro 267.438,73. A tal proposito occorre specificare che, sulla base della nota del Ministero dello Sviluppo Economico, prot. n. 119221, del 31 marzo 2017, con la quale è stato trasmesso l'orientamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. n. 58875, del 30 marzo 2017, in merito ad un quesito posto dalla Camera di Commercio di Como, relativamente agli obblighi di versamento al bilancio dello Stato dei risparmi di cui al citato art.6, comma 3, del D.L. n. 78/2010, il legislatore ha inteso correlare il conseguimento dei risparmi alla riduzione da operarsi sugli emolumenti effettivamente corrisposti dalle pubbliche amministrazioni, stabilendo che l'applicazione della suddetta disposizione non possa estendersi agli incarichi negli organi politici e amministrativi svolti a titolo gratuito e che, pertanto, non possa trovare applicazione nemmeno il citato art. 6, comma 21, in quanto il versamento al bilancio dello Stato è strettamente correlato alla presenza di risparmi provenienti dalla riduzione di compensi e gettoni di presenza effettivamente corrisposti. Al riguardo con la determinazione n. 165 del 27 giugno 2017 la Camera ha provveduto alla ridefinizione degli importi che costituiscono risparmi di spesa da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.6, comma 21, del D.L. n. 78/2010 relativamente agli effetti dell'art. 6, comma 3, limitando gli stessi ai soli emolumenti corrisposti al Collegio dei Revisori dei conti e all'Organo Indipendente di Valutazione, sulla base degli importi spettanti alla data del 30 aprile 2010, quantificando la riduzione del 10% ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.L. n. 78/2010, in euro 28.441,47. In relazione al versamento dei risparmi previsti dall'art. 6 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 ne consegue un costo complessivo a carico della Camera di euro 67.067,75 rispetto al precedente importo quantificato in euro 95.509,22.

Quote associative

Le quote associative ricomprendono tutte le quote del sistema camerale, Unioncamere Nazionale, Centri regionali, Camere di commercio all'estero, Fondo perequativo per un importo totale di euro 236.223,00.

Organi istituzionali

Questo importo comprende i compensi, le indennità e i rimborsi di Consiglio, Giunta, Presidente, Revisori dei conti e O.I.V. per un importo totale di euro 55.960,68 con la riduzione di euro 173.603,02 dovuta principalmente alla gratuità degli incarichi agli organi camerale prevista dal d.lgs n. 219/2016.

FUNZIONAMENTO	2016	2017	Differenza
Prestazione di servizi	1.076.410,89	952.172,69	-124.238,20
Godimento di beni di terzi	58.560,00	54.393,09	-4.166,91
Oneri diversi di gestione	644.711,08	587.444,84	-57.266,24
Quote associative	318.727,40	236.223,00	-82.504,40
Organi istituzionali	229.563,70	55.960,68	-173.603,02
Totale	2.327.973,07	1.886.194,30	-441.778,77

Interventi Economici

Per gli interventi economici nell'anno 2017 è stata impiegata una somma pari a euro 832.295,59 con un decremento ammontante ad euro 44.538,38 rispetto al 2016 dove

risultavano impiegate analoghe risorse per euro 876.833,97. Questo dato comprende sia la spesa per gli interventi diretti di natura promozionale pari ad euro 532.295,59 che il contributo di 300.000,00 per l'Azienda speciale Promocamera. Per il dettaglio degli interventi economici si rimanda alla relazione al bilancio, nella quale viene fornita un'analisi dettagliata delle singole iniziative e manifestazioni a sostegno dell'economia sostenute per l'esercizio 2017.

Ammortamenti e accantonamenti

Gli ammortamenti e accantonamenti complessivamente ammontano a euro 3.229.939,09 e comprendono:

immobilizzazioni immateriali	10.263,79
immobilizzazioni materiali	286.297,62
svalutazione crediti	2.933.377,68

Per quanto attiene alla quantificazione delle quote di ammortamento si rimanda a quanto già indicato nel commento allo stato patrimoniale.

RISULTATO DELLA GESTIONE

Il risultato della gestione corrente presenta un avanzo di euro 47.273,20.

La gestione corrente dell'esercizio 2017, pur condizionata dall'applicazione delle disposizioni riguardanti il taglio dei proventi del Diritto Annuale di cui al D.L. 24 giugno 2014 n. 90, attraverso l'impegno dedicato al contenimento della spesa, come evidenziato nella precedente esposizione dei dati riguardanti i costi del Personale, del Funzionamento e degli Interventi Economici, l'Ente ha realizzato l'avanzo suddetto e pienamente conseguito l'equilibrio nella gestione ordinaria del bilancio.

GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato della gestione finanziaria è pari a 795.543,24 e si determina per differenza tra i proventi finanziari determinati in euro 807.439,16 e gli oneri finanziari determinati in euro 11.895,92. Fra i proventi particolare rilevanza assumono le risorse provenienti dagli utili prodotti dalle partecipazioni detenute nella società di gestione dell'aeroporto di Olbia GEASAR per un importo di 800.000,00, comprendono gli interessi attivi sul conto corrente di tesoreria per 104,92 e gli interessi su prestiti al personale per 7.334,24. Gli oneri finanziari determinati in euro 11.895,92 sono rappresentati dalle sole spese per la gestione del conto corrente.

GESTIONE STRAORDINARIA

Il risultato della gestione straordinaria è pari a 873.542,26 conseguente alla differenza tra le sopravvenienze attive rilevate per euro 1.015.032,50 e quelle passive rilevate per euro 141.490,24.

Sopravvenienze attive:

fra queste le più rilevanti riguardano le rettifiche di credito da diritto annuale. Secondo quanto previsto dai principi contabili di cui alla circolare n. 3622/c del 5 febbraio 2009, i maggiori proventi rilevati in sede di emissione dei ruoli per diritto annuale, sanzioni ed interessi, sono

iscritti tra i proventi straordinari. Al momento dell'accertamento del maggior credito occorre poi procedere all'accantonamento al fondo svalutazione crediti nella parte "Oneri straordinari" al quale la Camera ha inteso rinunciare considerato che l'ammontare del fondo svalutazione crediti accantonato nel corso degli anni ha pressoché eguagliato il credito complessivo maturato come già ribadito nella sezione relativa al Diritto Annuale.

Soppravvenienze passive:

fra queste le più rilevanti, ammontanti complessivamente ad euro 60.562,60, consistono nei minori importi a titolo di diritto annuale, sanzioni e interessi di mora riferiti ad esercizi precedenti e rilevati in sede di notificazione degli atti di irrogazione o di emissione dei ruoli esattoriali.

Ulteriori soppravvenienze passive di minore entità riguardano:

- la riduzione del valore delle partecipazioni detenute a seguito della ricognizione generale effettuata in occasione della revisione straordinaria ai sensi del D.Lgs. 175/2016 art. 24 per euro 2.949,10; la perdita determinata dal valore di acquisto e vendita dei titoli di stato detenuti fino al 2016 per euro 4.255,30;
- liquidazione competenze arretrate pari ad euro 19.605,15 in favore di personale in quiescenza, conseguenti all'applicazione della sentenza n.546/2017 emessa dalla sezione lavoro del Tribunale di Sassari ;
- ritiro di banconote false identificate con verbale n. 2017-01-0128204 euro 20,00 da parte dell'istituto bancario;
- cancellazione di credito erroneamente rilevato nei confronti dell'Erario 463,09;
- diritti di segreteria incassati in anni precedenti per euro 16.300,60;
- liquidazione acconto su verbale accertamento INPGI N. 69/2015 euro 36.802,89;
- conguaglio fatture 2014-2015 al netto di note di credito Infocert euro 531,54;

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA

Non ci sono stati rivalutazioni o svalutazioni patrimoniali nell'anno 2017

UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO

Per quanto sopra esposto e come evidenziato nel Conto Economico l'esercizio 2017 chiude con un risultato economico positivo di euro 1.716.358,70 che deriva dalla somma algebrica del risultato della gestione corrente, della gestione finanziaria e della gestione straordinaria, nonché dal saldo delle rettifiche di valore dell'attività finanziaria.

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI

ANNO 2017

PREMESSA

Come previsto dal DPR 254/2005, il bilancio d'esercizio deve essere corredato da una relazione della Giunta Camerale sull'andamento della gestione nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati con la Relazione Previsionale e Programmatica alla quale è allegata il consuntivo dei proventi, oneri e investimenti ripartiti per le funzioni istituzionali. Il decreto 27 marzo 2013 prevede inoltre che, in concomitanza con la redazione del bilancio d'esercizio vengano allegati allo stesso:

- 1) il rapporto sui risultati, da intendersi quale documento collegato al piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio già predisposto in sede di preventivo per il quale vengono riportati i risultati conseguiti;
- 2) la relazione sulla gestione da intendersi quale documento, anche in tal caso predisposto in sede di preventivo, contenente i valori e le finalità della spesa complessiva sostenuta riferita a ciascuna delle attività svolte secondo l'articolazione di missioni e programmi.

Al fine di evitare la predisposizione di tre distinti documenti, il MISE suggerisce la predisposizione di un unico documento suddiviso in sezioni e traccia le indicazioni di contenuto.

I SEZIONE

Il Contesto Economico- Istituzionale

Il 2017 ha registrato un andamento in linea con l'anno precedente confermando la ripresa, con un complessivo incremento del numero delle imprese. Nonostante il tasso di crescita registrato sia leggermente inferiore rispetto al 2016, vengono confermati tutti i segnali positivi che hanno caratterizzato l'andamento del tessuto imprenditoriale locale negli anni più recenti. A fare da volano per la crescita è stato l'eccezionale numero delle aperture di nuove attività produttive. Per trovare un dato superiore a 3.401 iscrizioni registrate nel 2017 bisogna tornare indietro fino al 2010, quando queste furono oltre 3.600. Il saldo tra iscrizioni e cancellazioni, pari a 640 unità produttive, ha generato un tasso di crescita del +1,13%, leggermente inferiore al dato regionale (+1,25%) ma nettamente superiore a quello registrato a livello nazionale, pari a +0,75%.

Da un punto di vista settoriale, a conferma di quanto già segnalato negli anni precedenti, i migliori risultati si registrano nel comparto primario. L'agricoltura, infatti, ha fatto registrare un tasso di crescita superiore al 2% grazie ad un saldo positivo tra iscrizioni e cancellazioni pari a 229 imprese. L'espansione di questo comparto è stato caratterizzato principalmente da due fenomeni: la forte crescita delle imprese amministrate dagli "under 35" e la scelta verso organizzazioni di impresa a forma societaria.

Da un punto di vista anagrafico, il maggior contributo alla tenuta del tessuto imprenditoriale del Nord Sardegna è stato garantito dalle imprese giovanili, con un tasso di sviluppo, nell'ultimo anno, del 13,3%. Le imprese a conduzione giovanili presenti sul territorio sono 5.366, pari al 10% dell'intera compagine imprenditoriale. L'impatto positivo che i giovani hanno sulla crescita del tessuto imprenditoriale locale emerge dall'analisi dei dati in entrata ed uscita dall'anagrafe delle Imprese: dal lato "iscrizioni" un'impresa su tre aperta nel 2017 risulta amministrata da giovani (1.115 su 3.401); sul versante delle "cancellazioni" solo il 14% delle chiusure ha interessato le imprese gestite da "under 35".

Altro aspetto interessante è la forte crescita delle forme di impresa collettiva, in particolare delle società di capitali. Nel 2017, questa forma giuridica ha fatto registrare un'espansione superiore al 5%, generato dall'iscrizione di 930 attività a fronte di 230 cancellazioni. Tale fenomeno è da ascrivere alla recente nascita della forma giuridica della Società a Responsabilità Limitata Semplificata (Srls). Nel corso del 2017, oltre i 2/3 delle

nuove imprese iscritte in forma di società di capitali ha fatto ricadere la sua scelta verso la nuova Srls.

La scelta di forme societarie sempre più organizzate e la crescita delle iniziative imprenditoriali giovanili anche nei settori più tradizionali, sembrano essere i tratti più caratterizzanti nell'annualità in esame.

Il 2017 ha fatto registrare segnali positivi anche nell'interscambio commerciale. Il valore delle esportazioni nel nord Sardegna si è attestato sui 198 milioni di euro, registrando una crescita del 14% rispetto al 2016. Valutando le singole performance dei settori produttivi, si rileva come l'incremento del valore delle vendite all'estero sia derivato da una dinamica positiva registrata in tutti i comparti.

L'Amministrazione in cifre

Risorse umane

In base al disposto del Decreto Calenda emanato l'8 agosto 2017 - e divenuto definitivo in seconda firma il 16 febbraio 2018, in esito alla vicenda legata alla sentenza della Corte Costituzionale n. 261/2017 - nel momento in cui si redige la presente Relazione la dotazione organica della Camera di Sassari è di 49 dipendenti di ruolo, oltre il Segretario Generale, e non più di 70 come da precedente deliberazione della Giunta n. 68 del 20/06/2008. Tuttavia, al 1° gennaio 2017 la suddetta modifica non era ancora intervenuta, e pertanto a tale data erano in servizio 41 dipendenti a tempo indeterminato su una dotazione teorica - appunto - di 70, distribuiti nelle diverse categorie come evidenziato nella sottostante tabella:

Categoria	N. Posti	Coperti	Uomini	Donne	Vacanti
<i>Segretario Generale</i>			1	0	
<i>Dirigenti</i>	1	0	0	0	1
<i>D</i>	16	7	1	6	9
<i>C</i>	30	18	4	14	12
<i>B</i>	19	13	5	8	6
<i>A</i>	4	3	1	2	1
<i>Totale</i>	70	41	11	30	29

Il 1° luglio 2017 è andata in quiescenza un'unità lavorativa di categoria B e, per il resto dell'anno, non vi sono state tra il personale altre cessazioni dal servizio; inoltre, negli ultimi due mesi del 2017 vi è stato il collocamento in comando presso altra Amministrazione di una dipendente di categoria C; un'altra unità, infine, è stata in distacco sindacale full time a partire dal 23 gennaio 2017.

A consuntivo, all'interno delle due aree dirigenziali in cui era strutturata la Camera al 31/12/2017 il personale era distribuito come da sottostante tabella:

Area	Cat. A	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Totale
<i>Segreteria Generale</i>	2	3	10	3	18
<i>Registro e Regolazione Mercato</i>	1	9	8	4	22

Per fare fronte a situazioni contingenti, l'Ente ha utilizzato forme di lavoro flessibile, facendo ricorso in particolare alla somministrazione (sono state impiegate in diversi periodi dell'anno 8 unità). In tal modo si è potuto sopperire alle difficoltà dovute ai carichi di lavoro sempre più pressanti a causa della citata situazione di sott'organico.

Pertanto, la politica adottata in materia di personale ha consentito all'Ente Camerale di continuare a fornire risposte adeguate alle istanze di un'utenza sempre più qualificata ed esigente, nel rispetto dei tempi previsti e salvaguardando la legittimità dell'azione amministrativa, anche in considerazione del fatto che, nonostante la forza-lavoro esterna sia stata utilizzata in prevalenza per lo svolgimento di funzioni di supporto, il personale è stato scelto con elevati *standard* di preparazione culturale e adeguati trascorsi lavorativi o precedenti percorsi formativi.

Il Mandato istituzionale e la Mission

La riforma del sistema camerale nel suo complesso, iniziata nel 2014, come accennato è ormai in fase di concreta attuazione, anche se per la definizione nel dettaglio occorrerà attendere la predisposizione - da parte dell'Unioncamere - del piano generale di razionalizzazione, prevista entro il primo semestre dell'anno. Tuttavia, in sede di aggiornamento del presente Piano non può non tenersi conto del mutamento di contesto determinato dal fatto che è ormai a regime la riduzione del diritto annuale nella misura del 50%. Tale riduzione delle entrate camerali ha già evidenziato - e lo farà in modo ancora più determinante nel 2017 - la necessità di individuare strumenti finanziari, a livello regionale e soprattutto comunitario, utilizzabili per poter continuare ad erogare anche nei prossimi anni i servizi di sostegno alle imprese.

Allo stato attuale, e in base alle previsioni del D. Lgs. n. 219/2016, l'Ente ha ancora tra i suoi compiti quello di erogare servizi diretti alle imprese: in tale ottica, le politiche dell'informazione, dell'innovazione, della valorizzazione e commercializzazione delle produzioni locali sono state individuate quali specifici ambiti di intervento in relazione alle potenzialità e alle competenze dell'istituzione camerale. Alle imprese viene offerta la possibilità di sviluppare la loro attività così da renderla sempre più competitiva: l'obiettivo è sempre quello di favorire la crescita equilibrata dell'economia del Nord Sardegna, monitorandone costantemente lo sviluppo attraverso «Il Cruscotto dell'Economia» e «L'Osservatorio economico del Nord Sardegna», le cui accurate informazioni consentono una lettura immediata del territorio e delle sue caratteristiche socio-economiche.

II SEZIONE

Il Bilancio d'esercizio anno 2017, presentato in attuazione del DPR 254/2005, è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dalla nota integrativa e dalla relazione sulle attività e i progetti realizzati,

Il Conto Economico dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio.

Lo Stato Patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della Camera e la consistenza dei singoli elementi patrimoniali e finanziari alla scadenza dell'esercizio.

Il Consuntivo art. 24 del DPR 254/2005 rappresenta il conto consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle funzioni istituzionali dell'Ente.

La Nota Integrativa indica: i criteri di valutazione delle voci di bilancio, le variazioni nella consistenza di attivo e passivo, la consistenza delle immobilizzazioni, l'ammontare totale dei crediti, le variazioni intervenute nei crediti e nei debiti, gli utilizzi e gli accantonamenti dei fondi iscritti in bilancio e del TFR, l'elenco delle partecipazioni possedute, la composizione delle voci ratei e risconti sia attivi che passivi, la composizione e le variazioni avvenute nei conti d'ordine, la composizione degli oneri e dei proventi finanziari e straordinari, i fatti intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione.

Il bilancio d'esercizio dell'anno 2017, in attuazione della legge di riforma della contabilità pubblica n. 196 del 31 dicembre 2009 e l'introduzione delle novità stabilite con il D.M. 27 marzo 2013 per la predisposizione del budget economico, ha previsto, come esplicitato dalla Circolare MEF n.13 del 24 marzo 2015, e dalla nota MISE n.50114 del 9 aprile 2015, l'introduzione di omogenei criteri e modalità di predisposizione del bilancio consuntivo riservati alle amministrazioni pubbliche operanti in regime di contabilità civilistica.

Principale obiettivo delle nuove disposizioni è quello di uniformare i sistemi e i documenti contabili di tutte le amministrazioni armonizzandone i contenuti al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei processi di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

Fermo restando quanto previsto dalla precedente normativa di riferimento (regolamento di amministrazione e contabilità, codice civile etc.) il bilancio d'esercizio 2017 oltre a contenere i tradizionali documenti, come sopradetto, deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- a) Il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013. Al fine di consentire la comparabilità dei dati dovrà essere compilata la colonna "anno n. 1" riclassificando il conto economico dell'esercizio 2013;
- b) Il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2 D.M. 27 marzo 2013;
- c) Il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18.09.2012 previsto dal comma 3 dell'art. 5 del decreto 27 marzo 2013;
- d) I prospetti SIOPE di cui all'art.77-quater, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 previsti dal comma 3 dell'art. 5 del decreto 27 marzo 2013;
- e) Il rendiconto finanziario previsto dell'art. 6 del decreto 27 marzo 2013;
- f) La relazione sulla gestione prevista dell'art. 7 del decreto 27 marzo 2013.

Prima di passare all'illustrazione dell'attività svolta dall'Ente nel corso dell'esercizio 2017 è opportuno commentare brevemente i risultati conseguiti.

L'anno 2017 ha prodotto un avanzo di gestione pari ad euro 1.716.358,70 che deriva dai risultati della gestione corrente, della gestione finanziaria e della gestione straordinaria. Tale risultato incide positivamente sul valore del patrimonio netto.

Il risultato della gestione corrente presenta un avanzo di euro 47.273,20. Tale esito è la conseguenza dell'impegno dedicato alla riduzione della spesa attraverso un sensibile contenimento dei costi strutturali e la razionalizzazione degli interventi economici in favore dell'economia locale. L'Ente ha quindi pienamente conseguito l'equilibrio nella gestione ordinaria del bilancio realizzando, comunque, gran parte delle attività programmate così come previsto nella Relazione Previsionale e Programmatica 2017.

Consuntivo - Art. 24 Anno 2017

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETARIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi Correnti										
1 Diritto Annuale			5.753.117,00	5.072.659,26	1.423.000,00	97.766,14		462.639,30	5.753.117,00	5.633.064,70
2 Diritti di Segreteria						1.687.637,53			1.423.000,00	1.687.637,53
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	10.000,00	3.000,00			166.603,00	171.057,54	265.000,00	161.789,81	441.603,00	335.847,35
4 Proventi da gestione di beni e servizi	1.500,00	3.900,00	30.700,00	28.364,40			149.700,00	166.437,92	181.900,00	198.702,32
5 Variazione delle rimanenze								-12.718,51		-12.718,51
Totale proventi correnti A	11.500,00	6.900,00	5.753.117,00	5.072.659,26	1.620.303,00	1.984.825,61	414.700,00	778.148,52	7.799.620,00	7.842.533,39
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-231.465,00	-227.647,94	-445.825,00	-431.920,74	-959.597,00	-912.549,61	-292.877,00	-274.713,04	-1.929.764,00	-1.846.831,33
7 Funzionamento	-610.312,91	-526.849,13	-555.097,31	-481.006,62	-775.669,77	-683.534,48	-227.758,00	-194.803,95	-2.168.838,00	-1.886.194,18
8 Interventi economici			0,00	0,00		-950,00	-1.966.902,00	-831.345,59	-1.966.902,00	-832.295,59
9 Ammortamenti e accantonamenti	-45.476,19	-40.498,19	-2.255.167,86	-3.010.041,07	-121.714,29	-111.261,29	-70.166,67	-68.138,54	-2.492.525,00	-3.229.939,09
Totale Oneri Correnti B	-887.254,10	-794.995,26	-3.256.090,17	-3.922.988,43	-1.856.981,06	-1.708.295,38	-2.557.703,67	-1.369.001,12	-8.558.029,00	-7.795.260,19
Risultato della gestione corrente A-B	-875.754,10	-788.095,26	2.497.026,83	1.149.690,83	-236.678,06	276.530,23	-2.143.003,67	-590.852,60	-758.409,00	47.273,20
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi finanziari	550,00	595,32	806.600,00	802.924,87	2.850,00	2.864,05	1.000,00	1.054,92	811.000,00	807.439,16
11 Oneri finanziari	-15.000,00	-11.895,92	0,00	0,00					-15.000,00	-11.895,92
Risultato della gestione finanziaria	-14.450,00	-11.300,60	806.600,00	802.924,87	2.850,00	2.864,05	1.000,00	1.054,92	796.000,00	795.543,24
12 Proventi straordinari			1.015.032,50	1.015.032,50				0,00	0,00	1.015.032,50
13 Oneri straordinari	-36.803,00	-63.612,44	-788,00	-77.857,80		-20,00		0,00	-37.591,00	-141.490,24
Risultato della gestione straordinaria	-36.803,00	-63.612,44	-788,00	937.174,70		-20,00		0,00	-37.591,00	873.542,26
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale		0,00								0,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		0,00		0,00				0,00		0,00
Differenza rettifiche attività finanziaria		0,00		0,00				0,00		0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-927.007,10	-863.008,30	3.302.838,83	2.889.790,40	-233.828,06	279.374,28	-2.142.003,67	-589.797,68	-0,00	1.716.358,70
E Immobilizzazioni Immateriali	952,38	123,69	4.285,71	556,62	11.428,57	1.484,32	3.333,33	432,93	20.000,00	2.597,56
F Immobilizzazioni Materiali	61.463,52	23.825,14	86.585,86	33.803,78	177.562,29	69.537,29	130.122,33	43.199,84	455.734,00	170.366,05
G Immobilizzazioni Finanziarie	25.000,00	-7.204,40							25.000,00	-7.204,40
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	87.415,90	16.744,43	90.871,57	34.360,40	188.990,86	71.021,61	133.455,67	43.632,77	500.734,00	165.759,21

TABELLE DI COMPARAZIONE PROVENTI/ONERI

TOTALE PROVENTI	2016	2017
Proventi correnti	7.937.937,33	7.842.533,39
Proventi finanziari	61.459,02	807.439,16
Proventi straordinari	343.370,33	1.015.032,50
Rettifiche di valore attività finanziaria	0	0
Avanzo/disavanzo economico dell'esercizio	89.842,89	1.716.358,70

TOTALE ONERI	2016	2017
Oneri correnti	8.164.846,20	7.795.260,19
Oneri finanziari	12.107,23	11.895,92
Oneri straordinari	75.970,36	141.490,24
Rettifiche di valore attività finanziaria	0,00	0,00

PROVENTI GESTIONE CORRENTE	2016	2017	ONERI GESTIONE CORRENTE	2016	2017
Proventi diritto annuale	6.106.537,47	5.633.064,70	Oneri del personale	1.894.624,25	1.846.831,33
Proventi diritti segreteria	1.497.299,95	1.687.637,53	Oneri funzionamento	2.327.973,07	1.886.194,18
Proventi contributi, trasferimenti e altre entrate	163.120,23	335.847,35	Oneri interventi economici	876.833,97	832.295,59
Proventi da gestione di servizi	185.713,53	198.702,32	Ammortamenti e accantonamenti	3.065.414,91	3.229.939,09
Variazione delle rimanenze	-14.733,85	-12.718,51			
TOTALE	7.937.937,33	7.842.533,39	TOTALE	8.164.846,20	7.795.260,19

RAPPORTO ONERI DEL PERSONALE E ONERI DI FUNZIONAMENTO

	2016	2017	DIFFERENZA	SCOSTAMENTO
ONERI DEL PERSONALE	1.894.624,25	1.846.831,33	-47.792,92	-2,53%
ONERI DI FUNZIONAMENTO	2.327.973,07	1.886.194,18	-441.778,89	18,98%

INDICI DI BILANCIO

INDICE	COMPOSIZIONE	2016	2017
1. Indice di rigidità di bilancio	Oneri correnti - interventi economici/Proventi correnti	91,81%	88,78%
2. Indice "risorse umane"	Costi del personale/Oneri correnti	23,20%	23,69%
3. Indice di capacità di attrazione risorse esterne per interventi economici	Contributi per progetti promozionali + proventi da gestione di beni e servizi riferiti ad attività promozionali / Costo per le iniziative di promozione economica	4,14%	19,73%
4. Indice di riscossione del diritto annuale	Importo totale delle riscossioni D.A. /dovuto D.A.	48,25%	52,34%

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ E I PROGETTI REALIZZATI

Con l'intento di fornire al Consiglio Camerale un ulteriore strumento di partecipazione alla valutazione dei risultati raggiunti, insieme con la rappresentazione completa fornita dal Bilancio consuntivo 2017, sotto i profili della legittimità della gestione, della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale, si è inteso predisporre un documento di facile lettura che consenta una visione ampia delle attività e dei progetti realizzati.

Redatto a corredo del Bilancio 2017 questo documento intende offrire una sintesi di ciò che è stato realizzato nel corso dell'anno 2017 nei diversi settori di intervento dell'Ente, lungo le linee tracciate dal Programma pluriennale e secondo gli obiettivi individuati dalla Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio.

Nell'attuazione del programma annuale due sono state le linee guida fondamentali, perseguite dall'Ente: la soddisfazione delle esigenze e dei bisogni del sistema delle imprese da una parte, il contenimento dei costi di funzionamento e il miglioramento della qualità del servizio dall'altra.

Le analisi che seguono descrivono gli effetti prodotti dai programmi realizzati o in corso di realizzazione, individuando nell'ambito delle singole azioni i risultati raggiunti con il relativo impatto prodotto sull'utenza.

I risultati raggiunti, le criticità e le opportunità

Gli obiettivi prefissati per l'anno 2017 sono stati in linea di massima realizzati, come di seguito illustrato per singole linee d'azione e conseguenti piani il raggiungimento dei target individuati in fase di programmazione.

Per la correlazione tra funzioni strategiche e struttura organizzativa sono stati individuati i settori d'intervento di seguito riportati :

Promozione economica, studi e statistica: riguarda gli interventi di promozione economica in diversi settori che hanno l'obiettivo di accrescere le relazioni tra gli attori e creare sinergie economiche e di filiera mentre nelle attività d'informazione rientrano i servizi di prima informazione e assistenza, gli studi e ricerche di mercato; la partecipazione a mostre e fiere volte alla diffusione di informazioni economiche tramite le strutture in forza al sistema camerale.

Promozione strategica ed internazionalizzazione: consiste nella valorizzazione delle produzioni locali più caratteristiche dell'artigianato e dell'agroalimentare nonché dei settori

strategici sia con programmi di sostegno focalizzati sul contesto nazionale sia con progetti orientati a favorire lo sbocco sui mercati internazionali. In tale contesto si inseriscono le attività di individuazione di nuovi mercati, consolidamento di azioni di partenariato, missioni, ecc.

Area anagrafica: relativo ai servizi amministrativi rappresentano il nucleo storico delle attività camerali: la registrazione e la certificazione delle imprese, la gestione di albi, ruoli, elenchi, il rilascio di atti, certificati, visure, autorizzazioni, licenze per attività particolari sia in Italia che all'estero.

Regolazione del mercato: le attività riguardano in particolare le verifiche sulla taratura di strumenti metrici e la risoluzione extragiudiziale di controversie mediante attività di arbitrato, conciliazione e mediazione, nonché la capacità innovativa legata alla promozione di marchi e brevetti.

Processi gestionali: i processi gestionali sono relativi ad attività con rilevanza interna a cui è collegata l'efficienza e l'efficacia degli uffici sia amministrativi che contabili, tra i cui obiettivi rientrano lo sviluppo del ciclo di programmazione e dei processi di bilancio, l'attenzione al clima organizzativo e alla motivazione e diffusione della cultura della performance, la valorizzazione del patrimonio di proprietà dell'Ente e l'acquisizione di ulteriori beni.

Azienda speciale: l'azione della Camera viene svolta anche grazie al contributo offerto dall'Azienda Speciale Promocamera, che svolge la sua attività in specifiche aree di intervento quali l'internazionalizzazione, la formazione imprenditoriale, l'innovazione di impresa ed il padiglione fieristico.

Piani operativi e obiettivi generali ed individuali

Di seguito si riportano, inoltre, in forma schematica i principali obiettivi individuati in linee strategiche e piani di azione con l'indicazione dei target previsti e dei risultati raggiunti, per ognuna delle aree dirigenziali in cui è organizzato l'Ente nel periodo di riferimento e una breve sintesi delle funzioni svolte da ogni ufficio.

A. AREA SEGRETERIA GENERALE

1. SERVIZIO DI STAFF

1.1 SERVIZIO AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE

Il Servizio Affari Generali e Risorse Umane (formato dai seguenti uffici: Segreteria-Assistenza Organi Istituzionali, Gestione del Personale e Relazioni Sindacali, URP-Sito Web, Archivio e Protocollo, Performance e Struttura Tecnica Permanente-OIV) nel corso del 2017 ha svolto, oltre all'attività ordinaria di competenza - offrendo, tra l'altro, supporto giuridico per tutte le attività di diretta collaborazione con il Segretario Generale e per la cura dei rapporti istituzionali con gli altri Enti - alcune ulteriori attività (volte, per esempio, a migliorare l'organizzazione interna del lavoro, a completare i progetti iniziati negli anni precedenti e così via), in parte recepite nel Piano della performance ed in parte sviluppate a prescindere dal medesimo, anche perché talvolta non programmabili nel dettaglio.

In particolare, si è provveduto a tenere sotto costante monitoraggio gli sviluppi della riforma del sistema camerale fino alla sua conclusione, accompagnandone le varie fasi con la predisposizione di slide, schede riassuntive e brevi relazioni destinate ad illustrare di volta in volta lo stato dell'arte sia all'interno che all'esterno dell'Ente.

Come di consueto, durante l'anno si è provveduto a coordinare la stesura della maggior parte dei principali documenti giuridici e di programmazione camerale - nonché a predisporre il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, documento da allegare obbligatoriamente al preventivo economico e la relazione al Conto Annuale - con particolare riferimento al Ciclo di gestione della performance: infatti, va ricordato che presso di esso è incardinata la Struttura tecnica permanente che coadiuva l'OIV in tutte le sue attività, svolgendo una funzione di raccordo tra esso, la dirigenza ed i vari servizi.

Sul piano della comunicazione esterna, è stata creata la pagina Facebook della CCIAA di Sassari, attraverso la quale si danno informazioni sulle notizie di particolare interesse riguardanti il sistema camerale con l'utilizzo di un taglio meno istituzionale e più accattivante, così da raggiungere e coinvolgere con maggior facilità una platea di possibili interessati come, ad esempio, i più giovani.

Nello specifico, nel 2017 si è proseguita l'attività volta a rendere sempre più coerenti tra loro - compatibilmente con le diverse strutture e finalità di ciascun atto - i documenti strategici di programmazione dell'Ente nonché ad integrarli con le procedure del controllo di gestione.

Ufficio Gestione del Personale

Nel 2017 l'Ufficio, oltre alle ordinarie funzioni, ha proseguito l'opera di aggiornamento della normativa interna al fine di recepire le novità via via introdotte nell'ambito del processo di riforma della Pubblica Amministrazione e del pubblico impiego. Ad esempio, nel corso dell'anno sono stati varati importanti cambiamenti in materia di procedimento disciplinare e si è perciò provveduto ad esaminare le nuove disposizioni e a darne opportuna divulgazione ai dipendenti, oltre ad effettuare le pubblicazioni di legge.

Si segnalano poi i compiti di monitoraggio ed elaborazione dei dati relativi al personale, da comunicare periodicamente ai competenti soggetti istituzionali (Dipartimento della Funzione Pubblica, Ministero dello Sviluppo Economico, Regione) - al fine di verificare il corretto svolgimento delle procedure amministrative in tutti i settori di attività riguardanti aspetti di gestione delle risorse umane - nonché da pubblicare on-line nel sito istituzionale. Inoltre, nel corso dell'anno si è fornita ad Unioncamere, attraverso la compilazione di questionari ed osservatori specifici, una nutrita serie di dati ed informazioni attinenti le risorse umane, al fine di dare concreta attuazione - anche in tale materia - alle disposizioni della riforma del sistema camerale.

A causa dei tagli imposti dalla normativa finanziaria, la formazione interna è stata organizzata cercando soluzioni che, pur nella loro economicità, risultassero comunque efficaci. In tale ottica, sono stati attivati dei corsi interdisciplinari che hanno coinvolto gli addetti di tutti i settori (quali, per esempio, quelli in materia di sicurezza) e si è aderito alle già descritte linee formative specialistiche organizzate gratuitamente da Unioncamere.

Nel 2017 l'ufficio ha dovuto approfondire un particolare impegno nella gestione del contenzioso relativo ai dipendenti nelle sue diverse fasi, dal tentativo di conciliazione alla nomina dei difensori dell'Ente e dall'assistenza ai legali incaricati di stare in giudizio fino agli adempimenti di competenza a seguito dell'emanazione delle sentenze.

Un impegno costante, inoltre, ha richiesto la tenuta delle relazioni sindacali, particolarmente intenso sia in ragione della riforma del sistema camerale sia con riferimento a problematiche di varia natura legate al fondo di produttività dei dipendenti

Ufficio Relazioni con il Pubblico

L'URP ha svolto nel 2017, come di consueto, compiti di ascolto ed orientamento dell'utenza, consistenti nell'indirizzare correttamente quanti si rivolgano ad esso nonché nel fornire direttamente le informazioni di carattere generale sui servizi camerali.

Al fine di monitorare il flusso della propria utenza, l'Ufficio ha provveduto a predisporre ed aggiornare il database di classificazione della stessa sotto il profilo sia quantitativo che

qualitativo, le cui tabelle riassuntive sono distinte rispettivamente in base al profilo dell'utente, all'oggetto della richiesta di informazioni, al mezzo di contatto utilizzato, all'ufficio o servizio (anche non camerale, se conosciuto) competente a dare l'informazione richiesta o che l'ha effettivamente resa, all'intervento diretto o meno dell'URP nel fornire le risposte.

L'URP svolge inoltre funzioni di web master, ossia di tenuta - fin dalla sua creazione - del sito web istituzionale, provvedendo all'aggiornamento dello stesso sia mediante l'inserimento in rete di documenti predisposti dai vari servizi dell'Ente sia attraverso la creazione di nuove pagine web e dei relativi contenuti e ponendo in essere tutte le attività connesse, nel rispetto delle regole tecniche dettate - per la sezione «Amministrazione trasparente» - dal D.Lgs. n. 33/2013 (il Testo Unico in materia di disciplina degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

Nell'ambito dell'attività di web master l'Ufficio ha assicurato anche la diffusione, attraverso il sito camerale, dei comunicati contenenti notizie ed informazioni su attività ed eventi organizzati dall'Ente e dalla sua Azienda speciale.

Ufficio Archivio-Protocollo

L'Ufficio Protocollo nel corso del 2017, oltre a svolgere l'ordinaria attività, ha proseguito il processo di dematerializzazione della posta attraverso l'utilizzo sempre più specialistico della piattaforma di gestione documentale GeDoc, in costante aggiornamento al fine di implementarne e perfezionarne le funzionalità adattandole alle esigenze concrete dell'Amministrazione che via via emergono. Si ricorda, in proposito, che tale software ha permesso di introdurre nei diversi uffici dell'Ente l'archiviazione interamente telematica degli atti, con la creazione dei fascicoli digitali, e rappresenta attualmente il mezzo ordinario di gestione dei flussi documentali in tutte le loro fasi.

Nel corso dell'anno si è continuata la redazione dei documenti necessari alla codificazione dei processi inerenti la citata gestione documentale, in particolare si è predisposto il Manuale di conservazione e si è aggiornato il Manuale di gestione, già adottato con Deliberazione della Giunta n. 56 del 4/10/2016.

Per quanto riguarda l'Archivio, nel corso dell'anno si è iniziata un'intensa attività di selezione del materiale appartenente all'archivio corrente presente presso gli uffici così da individuare quello da eliminare e quello da conservare nei faldoni, che successivamente verranno versati nell'archivio generale.

Si è inoltre proseguita l'opera volta a migliorare la fruibilità dell'Archivio storico attraverso la completa revisione del sito Internet dedicato. In particolare si è lavorato sull'individuazione delle voci da inserire nelle maschere di ricerca al fine di facilitare la ricerca medesima.

Si è proseguita, insieme al tecnico informatico appositamente incaricato, l'attività di miglioramento del motore di ricerca nel quale attualmente possono essere inseriti i documenti sia dell'archivio storico che di deposito, così da avere un unico strumento di lavoro per la conservazione e consultazione degli atti. Si è, inoltre, iniziato un percorso formativo con l'informatico medesimo volto ad insegnare agli addetti i procedimenti di caricamento del materiale e di gestione delle pagine e delle sezioni del sito in modo da poter fare gli interventi di editing in autonomia.

Infine, si è continuato ad offrire assistenza agli studiosi per il reperimento di materiali documentari presenti nell'Archivio.

Ufficio Segreteria Generale

La Segreteria Generale nel 2017 ha svolto la consueta attività di supporto al Presidente, al Segretario Generale ed agli organi camerale attraverso l'integrale gestione dei rapporti istituzionali - tra gli stessi e verso i soggetti esterni - e delle procedure organizzative legate allo svolgimento dei lavori di Consiglio e Giunta.

Nel corso dell'anno, inoltre, si è messa a punto la completa gestione digitale delle procedure di concessione delle sale camerale e dei relativi pagamenti, di cui l'ufficio gestisce anche la fatturazione.

Nel 2017 si è svolta l'edizione lancio del Premio eno-letterario denominato «Vermentino», difatti, al fine di far conoscere l'iniziativa agli operatori del settore e al pubblico, si è stabilito di rinviare al 2018 l'organizzazione della competizione vera e propria. Tuttavia, si è espletata tutta l'attività preparatoria e organizzativa, che si è conclusa con la giornata di presentazione ad Olbia nella giornata del 7 ottobre, nel corso della quale è stato attribuito un premio alla carriera alla scrittrice Simonetta Agnello Hornby.

Si segnala, infine, l'attività di assistenza prestata per le diverse iniziative afferenti ai progetti - anche di matrice comunitaria - organizzate dall'Ente, spesso in collaborazione con altre Istituzioni Pubbliche.

1.2. SERVIZIO RAGIONERIA

Il programma delle performance del Servizio Ragioneria elaborato per il 2017, pur essendo molto intenso ed articolato, è stato realizzato con il massimo impegno e professionalità da tutti gli addetti. Come di consueto questo servizio ha raggiunto gli standard di efficienza, efficacia e qualità dei servizi di carattere amministrativo in linea con gli obiettivi prefissati.

Tutte le attività ricomprese in questo servizio sono principalmente rappresentate dagli obblighi imposti dalla normativa di settore, l'efficienza del servizio risulta ampiamente dimostrabile dalla tempestività e precisione con cui queste vengono svolte.

In estrema sintesi vengono descritte di seguito le principali attività svolte dai singoli uffici.

Ufficio contabilità e bilancio

Si occupa del coordinamento e della gestione delle attività di natura economico-finanziaria legate al funzionamento della Camera. Le fasi principali di tali attività possono essere raggruppate come segue:

- attività di programmazione e previsione consistente nella formulazione, in collaborazione con gli organi amministrativi, dei piani e degli obiettivi che devono indirizzare l'attività dell'Ente nell'arco temporale di riferimento, che si concretizza con la predisposizione del bilancio preventivo ed i relativi budget direzionali;
- attività di gestione del bilancio consistente nelle rilevazioni contabili eseguite attraverso l'emissione dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso e la loro successiva gestione attraverso l'Istituto Cassiere;
- attività di rendicontazione consistente nella dimostrazione dei risultati di gestione che avviene mediante la redazione del bilancio consuntivo.

Non di minore importanza fra le altre attività gestite assumono la tenuta delle scritture contabili, la fatturazione e la tenuta dei registri degli acquisti e dei corrispettivi riguardanti l'attività commerciale della Camera, il versamento di vari tributi, la predisposizione e l'invio di varie certificazioni e dichiarazioni fiscali (IVA, IMU, UNICO, IRAP, 770 ordinario e semplificato, etc.), la gestione delle pratiche di concessione dei contributi camerali.

Fra le principali attività dell'anno 2017 hanno inoltre assunto particolare rilevanza le azioni di implementazione e consolidamento nell'utilizzo delle nuove procedure informatiche e l'assolvimento degli obblighi introdotti dal D.M. 27 marzo 2013 che stabiliscono criteri e modalità di predisposizione del budget economico per le amministrazioni pubbliche che operano in regime di contabilità civilistica.

Sempre fra i nuovi adempimenti notevole impegno ha richiesto la gestione degli obblighi imposti dalla normativa in materia di trasparenza amministrativa con la pubblicazione dei dati.

Ufficio provveditorato

All'ufficio provveditorato, come noto, sono delegate dalla legge tutte le competenze in materia di acquisizione di beni e servizi, la gestione dei beni mobili ed immobili, la realizzazione dei lavori, la gestione del servizio di cassa dell'Ente. L'anno 2017 è stato particolarmente impegnativo perché, in aggiunta alla cospicua attività ordinaria, sono state realizzate tutte le iniziative ricomprese nella R.P.P. 2017 tra le quali occorre menzionare:

- coordinamento attività delle opere di adeguamento e messa a norma degli impianti della sede Camerale;
- coordinamento attività delle opere di manutenzione realizzate presso la sede camerale e presso dell'azienda speciale Promocamera.

Ufficio amministrazione contabile stipendi ed emolumenti vari, conto annuale

L'ufficio cura l'amministrazione contabile dei rapporti di lavoro intrattenuti con i dipendenti e con i collaboratori esterni, sia per gli aspetti afferenti le retribuzioni e i compensi di varia natura loro spettanti sia per quelli relativi agli obblighi fiscali e contributivi che ne derivano.

Nell'anno 2017, oltre alla consistente attività ordinaria dell'ufficio meglio descritta nella scheda individuale dell'addetto, particolare impegno ha richiesto l'intera revisione dei fondi per le risorse decentrate costituiti dall'anno 2010 all'anno 2015 in favore del personale impiegatizio.

Come richiesto e secondo quanto convenuto con il Collegio dei Revisori tale revisione ha previsto una nuova e dettagliata redazione degli schemi di costituzione dei fondi stessi con scheda di comparazione dei dati oltre alle relazioni rese in favore dell'organo collegiale suddetto.

Ufficio controllo di gestione

Durante l'anno 2017, in conformità con il programma delle iniziative contenuto nella Relazione Previsionale e Programmatica, si è provveduto alla revisione delle schede di rilevazione dati che, secondo una nuova e più ampia formula, attualmente contengono informazioni sull'attività complessiva dell'Ente condivise con la gestione del ciclo delle performance e quindi ugualmente utili alle rilevazioni ai diversi sistemi di valutazione.

Particolare attenzione è stata riservata alla ricerca di un più preciso allineamento della contabilità camerale con le attività svolte, così da assicurare un maggior flusso informativo in merito alle singole iniziative in svolgimento e consentire una efficace gestione delle risorse assegnate. A tale scopo, anche grazie alla stretta collaborazione con gli addetti alla contabilità, è stato creato uno strumento di monitoraggio attraverso il quale risulta oggi possibile individuare per ciascuna iniziativa progettuale il relativo iter contabile, dall'assunzione del provvedimento di spesa dedicato alle spese sostenute e conseguentemente al saldo disponibile.

Tutta l'attività gestita dal servizio del Controllo di gestione, alla quale ha collaborato praticamente l'intera organizzazione camerale, si è fondamentalmente basata sull'analisi dei principali aspetti gestionali della Camera ed ha prodotto vari referti di natura economica nonché riscontri di carattere numerico in relazione all'attività svolta da ciascun ufficio.

La raccolta di tutte le informazioni assunte nel corso dell'anno, opportunamente rielaborate e sintetizzate, è stata oggetto di una capillare attività di reporting riguardante la gestione operativa complessiva dell'Ente, che con cadenza periodica è stata resa disponibile in favore dei vertici aziendali e degli organismi di valutazione.

Fra le attività già intraprese da questo ufficio fin dal 2014 occorre evidenziare "la rilevazione sul costo dei processi". Per effetto del D.lgs 150/2009, riguardante l'ottimizzazione della produttività, l'efficienza e la trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, è richiesta alle Camere di Commercio l'attivazione di un sistema di misurazione e valutazione delle performance che sia in grado di ottimizzare il costo dei servizi erogati e che produca per ciascun servizio reso, report informativi sui costi sostenuti da pubblicare sui propri siti istituzionali.

Con l'obiettivo di rispondere al suddetto dettato normativo, confermato anche dal D. lgs. 33/2013, la Camera ha inteso avvalersi di un modello di rilevazione messo a disposizione da Unioncamere, che prevede l'utilizzo di una mappa dei processi identica per tutte le

CCIAA affinché queste possano produrre delle valutazioni comparabili fra loro in funzione di una logica di benchmarking.

Il sistema di contabilizzazione dei costi nell'ottica della pianificazione e del controllo dei processi consentirebbe all'amministrazione camerale la disponibilità di elementi e valutazioni utili al governo della struttura, al dimensionamento delle attività e all'allocazione ottimale delle risorse in coerenza con gli obiettivi di gestione.

Ufficio diritto annuale

L'ufficio diritto annuale cura tutte le attività inerenti alla riscossione del tributo dovuto da tutte le imprese iscritte o annotate nel R.I. o nel R.E.A. della Camera di Commercio territorialmente competente.

Nel corso dell'anno 2017, oltre a svolgere la consueta attività informativa sul pagamento del tributo, la gestione delle procedure di recupero del diritto annuale non versato, delle richieste di riesame e/o annullamento delle cartelle esattoriali emesse nonché la fase del contenzioso avanti la Commissione Tributaria, particolare impegno ha richiesto la gestione del ravvedimento operoso relativamente al mancato versamento del tributo che, seppur con specifici limiti, ha consentito al contribuente di sanare spontaneamente le violazioni commesse mediante il pagamento di una sanzione ridotta rispetto a quella ordinaria. Si segnala, in particolare, che le attività svolte dall'Ufficio al fine di incentivare il ricorso all'istituto del ravvedimento operoso ha prodotto un gettito di €. 73.936,00.

B. AREA ANAGRAFICA E DELLA REGOLAZIONE DEL MERCATO

1. SERVIZIO REGISTRO IMPRESE

Nel 2017 sono state realizzate tutte le attività programmate in RPP, volte a garantire il ruolo fondamentale che il servizio Registro imprese svolge in supporto alle istituzioni, in particolare modo all'autorità giudiziaria nella lotta contro la criminalità economica ed in genere, a tutti i cittadini.

I principali interventi, infatti sono stati indirizzati al monitoraggio della banca dati e, nella fattispecie, al controllo della qualità del dato a garanzia della correttezza delle informazioni pubblicate.

L'obiettivo perseguito nell'anno 2017 è stato quindi, la valorizzazione del patrimonio informativo del registro delle imprese, quale strumento utilizzato dal legislatore per garantire la diffusione dei dati riferiti alla vita dell'impresa.

E' proseguita, a tal fine, un' impegnativa ed intensa attività di verifica e di controllo della banca dati del Registro relativa alle posizioni non più operative rientranti nelle cancellazioni d'ufficio e relative alle pec irregolari.

Nell'ambito delle nuove funzioni è stato avviato un processo informativo per le scuole ed imprese per favorire la conoscenza della nuova sezione del registro sull'Alternanza Scuola Lavoro e della nuova piattaforma creata da Unioncamere.

1.2 Ufficio Registro Imprese

L'attendibilità del Registro imprese è strettamente correlata alla qualità e correttezza delle informazioni immesse nella banca dati, In particolare per quanto riguarda gli adempimenti anagrafici e certificativi. Allo scopo di offrire una banca dati quanto più possibile aggiornata l'Ufficio ha proseguito l'attività di verifica e controllo sulle posizioni rientranti nelle cancellazioni d'ufficio ai sensi del D.P.R 247/2004 e dell'art. 2490 del C.C., con il conseguente avvio dei procedimenti di cancellazione relativi.

Tutto ciò in considerazione del fatto che la corrispondenza dei dati pubblicati alla situazione effettiva dell'impresa è fonte di certezze giuridiche ed elemento principale per la statistica economica nazionale.

Si è proceduto, inoltre alla verifica delle pec risultanti irregolari, ed avviate le procedure di cancellazione di quelle non più attive.

L'attività svolta ha comportato un intenso carico di lavoro per il personale del Registro Imprese, e si è concluso con la cancellazione di 1063 imprese, comprensivo di società e imprese individuali; e di n. 9.761 pec irregolari.

Parallelamente, in considerazione di quanto sopra evidenziato, è continuata l'attività del gruppo di lavoro del registro imprese, volto ad approfondire tematiche giuridiche e tecniche per l'adozione di soluzioni migliorative per l'utenza camerale.

L'attenzione è sempre stata concentrata sul miglioramento della qualità delle informazioni in considerazione del fatto che il Registro delle Imprese risulta essere lo strumento essenziale per la capillarità del rapporto con il tessuto economico provinciale.

1.3 Ufficio Registro Imprese – Alternanza Scuola Lavoro

Durante il 2017 l'Ufficio Registro Imprese ha provveduto alla diffusione del nuovo strumento didattico presso le imprese del territorio, anche attraverso riunioni con le associazioni di categoria e le imprese, nonché attraverso l'aggiornamento del sito internet per diffondere i vantaggi per le aziende e per il sistema lavorativo. - A tal fine si è partecipato a n. 2 incontri formativi, il primo con le istituzioni scolastiche e il secondo con le associazioni di categoria e le imprese, per la presentazione del Registro per l'alternanza scuola lavoro. Nel corso degli incontri è stato presentato il portale camerale sull'alternanza, e sono state spiegate le modalità di consultazione e di iscrizione online.

E' stato sottolineato il potenziale informativo della piattaforma sia per le imprese che per le scuole e gli studenti, quale utile strumento nella nuova metodologia didattica. Sono state effettuate alcune riunioni formative per il personale, relative le modalità di iscrizione, ed al fine di supportare gli utenti nella pubblicazione del loro profilo di impresa.

Si è provveduto inoltre all'aggiornamento della sezione del sito camerale dedicata all'alternanza scuola lavoro, mediante l'inserimento delle novità relative la piattaforma dedicata.

Nel corso dell'anno è stata costante l'assistenza alle imprese per l'iscrizione al registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro e soprattutto nella fase di pubblicazione delle le informazioni operative (dal tipo di esperienza lavorativa offerta ai periodi dell'anno disponibili, alla tipologia di percorso e figura professionale, ecc.)

1.4 Ufficio Registro Imprese – Start up innovative

L'ufficio, in prosecuzione di quanto ha previsto lo scorso anno, ha fornito un insieme di servizi informativi per gli utenti, per affiancarli dall'inizio della fase progettuale alla messa a regime dell'impresa, facilitando lo sviluppo di una cultura d'impresa per la costituzione di nuove imprese e la valorizzazione di quelle esistenti. Ha svolto attività di supporto e di assistenza agli utenti nella predisposizione dell'atto costitutivo e dello statuto delle start up innovative, nelle diverse modalità di stipula previste dagli artt. 24 e 25 del CAD. In particolare è stata fornita assistenza specialistica finalizzata alla predisposizione della documentazione necessaria per la stipula dell'atto tra le parti contraenti (atto costitutivo, statuto, dichiarazione possesso requisiti start up e relativa verifica ecc.), e per l'autentica delle sottoscrizioni digitali. Nella fattispecie prevista dall'art. 25 del C.a.d, l'ufficio inoltre ha provveduto alla registrazione dell'atto all'Agenzia delle Entrate e successivamente, alla trasmissione telematica al Registro delle Imprese per procedere direttamente all'iscrizione in sezione ordinaria e sezione speciale della startup innovativa.

A riguardo, l'attività del gruppo di lavoro del Registro è stata molto intensa, adoperandosi nel fornire agli utenti un servizio informativo esaustivo, non limitandosi agli aspetti amministrativi ma indirizzando gli utenti agli sportelli, di volta in volta competenti.

In attuazione del Decreto Direttoriale del 01/07/2016, è stato istituito l' apposito ufficio di Assistenza Qualificata alle Imprese, dedicato esclusivamente agli aspiranti imprenditori che intendono costituire nel Nord Sardegna una startup innovativa in forma di srl non semplificata.

Per svolgere tale attività di supporto e di assistenza Ufficio ha effettuato singoli incontri con gli amministratori delle costituende start up, per fornire loro l'assistenza necessaria, richiesta dalla specificità dello statuto e dell'atto costitutivo.

1.5 Ufficio Attività Regolamentate

Nel corso del 2017 l'Ufficio ha continuato le procedure per il rilascio delle tessere personali di riconoscimento, munita di fotografia e conforme ad apposito allegato del medesimo decreto, per i soggetti che esercitano l'attività di mediazione.

Ciò anche su richiesta delle associazioni di categoria che si occupano di mediazione immobiliare, allo scopo di fornire uno strumento di lotta all'abusivismo e garantire una maggiore trasparenza nel settore. Sono state espletate n. 2 sessioni di esami per agenti d'affari in mediazione immobiliare

1.6 Ufficio periferico di Olbia

La sede distaccata di Olbia, anche nell'anno 2017 ha assicurato, seppure con personale ridotto, la continuità dei servizi camerali tramite lo sportello polifunzionale, rispondendo in tal modo all'esigenze delle imprese ed in generale degli utenti della parte settentrionale del territorio provinciale di competenza dell'Ente.

In particolare, l'ufficio ha fornito la prima informazione in molteplici settori di attività: pratiche artigiane, pratiche relative al registro imprese, agli altri albi e ruoli (agenti e rappresentanti, mediatori, periti ed esperti, ruolo conducenti), cancellazione dei protesti.

L'ufficio ha svolto funzioni di rilascio di firme digitali e di carte tachigrafiche, ha svolto attività di vidimazione dei libri sociali e ambientali (registri e formulari rifiuti) e di rilascio di atti, certificati e visure.

1.7 Ufficio Albi e Ruoli

All'ufficio fanno capo i procedimenti amministrativi relativi alla tenuta dei seguenti albi, ruoli ed elenchi: Ruolo dei periti e degli esperti, Ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea, Ufficio Firma Digitale.

Anche nel corso del 2017 è stata garantita la costanza della qualità del servizio e delle varie funzioni assegnate all'ufficio. In particolare, per venire incontro alle esigenze dell'utenza sono state espletate n. 3 sessioni di esame per l'iscrizione al Ruolo conducenti.

2.SERVIZIO DELLA REGOLAZIONE DEL MERCATO

Nella stesura del rapporto sugli obiettivi del servizio fissati per l'anno 2017 si è dato atto delle attività che presentavano un reale scostamento dalle consolidate procedure seguite o che richiedessero una sensibile applicazione per coloro che nelle stesse venivano impegnati.

Inoltre è doveroso ricordare come la legge di riforma del sistema camerale abbia ribadito la necessità che l'Ente si occupasse di tematiche fino ad oggi periferiche al sistema come, ad esempio, l'alternanza scuola lavoro e le problematiche occupazionali. Di quest'ultima materia è stato investito tutto il servizio che ha dovuto, anche per rispettare gli impegni presi con l'aumento del 20% del diritto annuale, impegnarsi su obiettivi qualitativi e quantitativi già concordati con il Ministero.

Per tale motivo si è cercato di svolgere un'attività unitaria, spesso intervenendo ad incontri nati dall'esigenza di avvicinare la scuola al mondo imprenditoriale, per diffondere la cultura dell'innovazione, della tutela del mercato, della funzione di vigilanza preventiva più che sanzionatoria. Da qui sono nate le iniziative per i Millenians di diffusione dei marchi e brevetti e del diritto d'autore presso gli Istituti e l'Accademia delle Belle Arti; le informazioni sulle attività degli orafi; gli incontri organizzati per incentivare il coinvolgimento delle imprese nei percorsi di alternanza.

Si ricorda che al Servizio sono attribuite competenze molto diverse tra di loro e l'impegno di tutti è poter permettere, nei momenti di necessità, un'interscambiabilità tra gli addetti al fine di assicurare all'utenza una costante assistenza.

2.1 Camera Arbitrale

Anche quest'anno la Segreteria ha svolto un notevole lavoro di assistenza e di studio per meglio garantire, ai professionisti coinvolti, lo svolgimento regolare dei procedimenti arbitrali con la gestione della casistica presentata e l'approfondimento delle clausole arbitrali inserite nei contratti. Sono state presentate sei istanze di arbitrato e chiuso arbitrato il cui procedimento era già iniziato precedentemente. L'obiettivo è quello di garantire sempre la professionalità dei professionisti coinvolti e la turnazione delle nomine effettuate.

2.2 Organismo di Mediazione

Il Decreto di riforma ha chiarito che l'attività di mediazione non è sicuramente tra le competenze obbligatorie attribuite alle camere. Tuttavia si è continuato a lavorare con l'impegno e lo spirito profuso che ci ha caratterizzato. Si è continuato a monitorare il gradimento dell'utenza, sempre altamente specializzata nel settore, che è stato conforme a quello già registrato precedentemente. Notevole è stato il lavoro di assistenza informativa prestato nei confronti di privati, operatori del diritto e mediatori.

Anche quest'anno si sono gestiti alcuni procedimenti tramite il sistema di gestione telefonica per mezzo internet (skype), agevolando così l'utilizzo della risoluzione alternativa delle controversie per coloro che non si trovano in loco e utilizzato una nuova forma di contatto (go to meeting) per favorire l'incontro delle parti.

Sono state presentate 57 istanze.

2.3 Sportello di Conciliazione

Come già detto nel corso del 2016, venendo meno la volontarietà della funzione conciliativa in favore di un'obbligatorietà imposta con i Co.re.com regionali, l'ufficio che gestisce le procedure ha svolto più un lavoro di informazione ed assistenza ed indirizzo per l'utenza che di effettiva gestione delle pratiche conciliative. Infatti, al contrario di quel che succede nella mediazione dove spesso l'avvocato fa da filtro tra l'ufficio e l'utente, trattandosi di una procedura totalmente priva di formalità, raccoglie non solo le istanze conciliative vere e proprie ma funge anche da sportello di reclamo e gestione dello stesso. Si sono gestite 11 istanze.

2.4 Commissione Raccomandatori Marittimi

L'Ufficio ha predisposto ed avviato le procedure per l'esame che si è tenuto nel mese di aprile 2017. Contemporaneamente alle iscrizioni sono state gestite le modifiche degli iscritti garantendo pubblicità presso gli Organi competenti, Capitanerie di Porto e Ministeri.

2.5 Ufficio Brevetti e Marchi

L'ufficio, come detto in premessa, ha svolto una particolare attività promozionale e di supporto per lo sviluppo delle attività e delle idee innovative cercando di incentivare il deposito dei diritti di privativa soprattutto tra le star up e tra i giovani. Per fare ciò è stato organizzato un seminario che ha coinvolto gli studenti degli Istituti d'arte e dell'Accademia

al fine di diffondere la tutela della proprietà intellettuale e dare le prime informazioni giuridiche necessarie per saper distinguere i vari istituti di tutela previsti dalla normativa italiana. Altrettanto è stato fatto con gli studenti dei licei per presentare l'attività svolta dall'Ufficio.

L'ufficio nel corso dell'anno ha registrato 265 tra marchi, brevetti e relativi attestati

2.6 Ufficio Metrico

Fino ad oggi l'attività prevalente dell'ufficio è stata quella mirata a garantire l'esattezza e la regolarità di funzionamento degli strumenti di pesatura e misurazione, tramite i controlli di verifica sia presso gli utenti che presso gli uffici camerali per la maggior parte eseguiti a richiesta degli interessati in regime di mercato.

Con l'entrata in vigore della nuova normativa, che, seppur prevedendo un momento di transizione, ha chiaramente spostato le competenze camerali ai controlli ispettivi, sono state intensificati gli interventi con le forze dell'ordine e si è cercato di percorrere una linea unitaria tra le Camere sarde soprattutto per quanto riguarda gli interventi in contraddittorio. Anche quest'anno è stata svolta l'attività di recupero dei pagamenti arretrati delle verifiche sui distributori di carburanti predisponendo solleciti con vari mezzi di comunicazione. Stesso procedimento è stato seguito per gli assegnatari marchi metalli preziosi

Sono state emesse 170 fatture.

Si sono gestite 391 verifiche metriche, 62 pratiche orafi.

2.7 Carte Tachigrafiche

Il tachigrafo è un apparecchio di controllo installato su alcune tipologie di mezzo di trasporto al fine di indicare, registrare e memorizzare in modo automatico i dati relativi alla marcia del veicolo e all'attività del conducente. Legata a tale apparecchio l'attività riferita alle carte tachigrafiche, di competenza camerale, riguarda il procedimento d'inserimento dei dati al fine del rilascio di un dispositivo che permetta di controllare o attribuire al richiedente l'attività svolta sul veicolo. Quest'anno si è voluta rivedere la procedura a maggior tutela della parte istante inserendo l'obbligatorietà della delega per la presentazione ed il ritiro della carta da parte dei terzi.

Il servizio offerto ha registrato il rilascio di numero 1182 carte.

2.8 Concorsi a Premio

Ormai entrata a regime la piattaforma fornita dal servizio PREMA ON-LINE per l'invio dei dati al Ministero da parte dell'utente, l'Ufficio ha fornito assistenza continua.

2.9 Sanzioni Amministrative

L'attività che riguarda l'emissione della sanzione, sia che sia ordinanza ingiunzione o provvedimenti cautelari, risulta particolarmente complessa. Non solo occorre effettuare un controllo su quanto da altri accertato come reato, ma occorre che anche formalmente, pagamenti e notifiche, siano stati regolarmente emessi.

Poiché l'inserimento sul sistema di protocollazione e fascicolazione richiede un procedimento particolarmente oneroso, si è creata una procedura ad hoc che favorisce la celerità dell'emissione

L'ufficio si occupa anche di controllare le cartelle esattoriali emesse da Equitalia ed effettuare i relativi sgravi e l'emissione del ruolo.

Sono state emesse 300 ordinanze, effettuate circa 546 notifiche e gestiti 6 tra ricorsi e memorie.

2.10 Protesti

L'attività consiste nella gestione di tutta l'attività legata alla levata del protesto. Oltre all'inserimento puntuale nel sistema degli elenchi inviati dagli ufficiali levatori, sono state lavorate circa 126 pratiche di cancellazione e rilasciati circa 389 certificati. Occorre ricordare che sono stati anche gestiti, in raccordo con i Tribunali competenti, le pronunce emesse a seguito di ricorsi.

2.11 Orientamento al lavoro e alle professioni

Il complesso di attività riferite a tale competenza risalgono a quanto attribuito alle Camere dal d.lgs. 219 /2016, e, in particolar modo, tutta una serie di iniziative da mettere in campo hanno l'obiettivo di facilitazione dell'incontro domanda-offerta di formazione e lavoro, promozione dell'iscrizione delle imprese nel Registro e di incentivo all'inserimento dei giovani studenti in percorsi di alternanza. Per tale motivo tutto l'ufficio si è impegnato in un'attività promozionale, fino ad oggi estranea, per raggiungere gli obiettivi fissati.

Pertanto si è provveduto ad organizzare un incontro con l'Ufficio scolastico regionale; si è predisposto il bando « storie di alternanza» con il quale si premiassero le esperienze di

alternanza montate a video più significative; si è predisposto il bando voucher con i contributi alle imprese sui percorsi di accoglimento; si è data diffusione della giornata dell'alternanza con la predisposizione di una conferenza stampa ed un dibattito; sono stati organizzati incontri a tema per gli studenti di alcuni licei; si è creata una rete che coinvolgesse tutte le Camere sarde con la creazione di un logo pensato ad hoc.

C. AREA DELLA PROMOZIONE, STUDI E STATISTICA

3. SERVIZIO PROMOZIONE ECONOMICA E STATISTICA

Il Servizio Promozione Economica e Studi, nell'ambito degli obiettivi e delle linee di indirizzo definite dagli Amministratori dell'Ente negli strumenti di programmazione e bilancio, opera per perseguire al meglio il fine istituzionale della promozione dello sviluppo dell'economia provinciale.

L'approccio utilizzato è di tipo integrato e mira a valorizzare il territorio di competenza della Camera di Commercio avendo cura di far risaltare peculiarità, vocazioni, tradizioni produttive ed eccellenze tipiche.

In particolare, il Servizio:

- ✓ progetta e gestisce specifiche iniziative e progetti tesi alla valorizzazione del territorio, delle produzioni tipiche e di specifici comparti;
- ✓ partecipa, attraverso la predisposizione di specifici protocolli di intesa, ad attività di marketing territoriale in collaborazione con altre Istituzioni;
- ✓ cura la partecipazione dell'Ente camerale ad eventi fieristici vari in ambito locale e nazionale;
- ✓ collabora con gli altri Enti locali e le Associazioni di categoria per la realizzazione di eventi sul territorio;
- ✓ realizza pubblicazioni ed altro materiale per la promozione del territorio e delle sue risorse;
- ✓ promuove e supporta la nascita di nuove imprese;
- ✓ gestisce la struttura di Controllo dei Vini a D.O. e IG.;
- ✓ Gestisce il PID «Punto Impresa Digitale»
- ✓ cura le procedure legate a all'attribuzione di contributi alle imprese tramite predisposizione e gestione di specifici bandi o regolamenti;
- ✓ cura le attività legate al commercio estero;
- ✓ gestisce le procedure in materia Ambientale di competenza della Camera attraverso l'Ufficio Ambiente;
- ✓ realizza indagini e studi attraverso l'ufficio Statistica;

- ✓ garantisce l'aggiornamento, la conservazione, la catalogazione e la consultazione di documenti, libri e riviste.

Nel corso del 2017 l'attività del Servizio è stata caratterizzata dalla realizzazione di molteplici attività molte delle quali non ricomprese nel piano della Performance, di seguito si segnalano le più significative.

Promuovere la digitalizzazione delle Imprese

Intensa è stata l'attività, tra azioni comprese ed azioni non ricomprese nel piano delle performance, per la diffusione della digitalizzazione tra le imprese messa in campo dal Servizio Promozione nel corso del 2017. Tra le varie attività si distinguono azioni promosse a livello nazionale da Uniocamere – alcune in continuità con iniziative avviate nelle passate annualità, altre attivate in coerenza con la programmazione nazionale in tema di Impresa 4.0 e nel più ampio quadro di accordi stipulati con il MISE - e azioni nate dall'iniziativa dell'ente Camerale. Tra le varie attività realizzate si segnalano:

AZIONI RICOMPRESSE NEL PIANO DELLE PERFORMANCE

Progetto «eccellenze in digitale»

La nuova edizione di eccellenze in digitale, in collaborazione con Google e Unioncamere ha raccontato la cultura dell'innovazione attraverso le novità dell'industria 4.0, aiutando le aziende a sviluppare competenze digitali e avviare un dialogo sulle opportunità economiche della rete.

L'obiettivo è stato quello di permettere alle aziende di ogni settore e dimensione di acquisire le opportunità offerte da internet per far conoscere i propri prodotti oltre i confini nazionali, raggiungendo nuovi mercati e nuovi clienti in tutto il mondo. In particolare, le piccole e medie imprese locali hanno potuto capire come possono trasformarsi, grazie agli strumenti digitali, in aziende globali pur mantenendo il loro carattere tradizionale.

Le piccole e medie imprese del territorio hanno avuto a disposizione 1 tutor digitale, esperto in formazione e supporto alle imprese, scelto e formato da Google e Unioncamere

Il percorso formativo si è sviluppato nella realizzazione di 4 seminari teorico-pratici, dal mese di giugno al mese di novembre, ed ha riguardato le seguenti tematiche indispensabili per la promozione delle imprese nell'era digitale:

Presenza online e il mobile

Industria 4.0 il Cloud - Social

Farsi pubblicità e farsi trovare online

E-commerce

Al termine di ciascun seminario, il tutor, ha realizzato ulteriori sessioni personalizzate, anche per avviare un percorso digitale concreto, per gli imprenditori che ne hanno fatto richiesta.

ULTERIORI OBIETTIVI RAGGIUNTI NON PRESENTI NEL PIANO DELLA PERFORMANCE

Punto Impresa Digitale PID

La creazione dei Punti Impresa digitale (PID) si colloca nel più ampio quadro dell'Accordo siglato da Unioncamere nazionale con il MISE, teso alla realizzazione di un network costituito da punti informativi e di assistenza alle imprese sui processi di digitalizzazione, denominati PID.

L'iniziativa si inserisce all'interno del Piano nazionale Industria 4.0 varato dal Governo per dare vita alla quarta rivoluzione industriale in Italia e rappresenta la risposta del Sistema camerale al supporto della digitalizzazione nel mondo imprenditoriale.

Attraverso il Punto Impresa Digitale" (PID), si intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, piccole e medie imprese (da ora in avanti MPMI), di tutti i settori economici attraverso:

la diffusione della "cultura digitale" tra le MPMI della circoscrizione territoriale camerale;

l'innalzamento della consapevolezza delle imprese sulle soluzioni possibili offerte dal digitale e sui loro benefici;

il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione in ottica Impresa 4.0 implementate dalle aziende del territorio in parallelo con i servizi offerti dai costituendi PID.

In coerenza con il programma nazionale l'attivazione nel PID ha comportato la creazione di una specifica struttura operativa, composta da quattro funzionari camerale, che hanno seguito un percorso formativo che li ha visti coinvolti dal mese di settembre al mese di dicembre.

Tra le azioni operative realizzate nell'ambito del Pid si segnalano le attività di animazione per la creazione di un «Cluster digitale».

ULTERIORI OBIETTIVI RAGGIUNTI NON PRESENTI NEL PIANO DELLA PERFORMANCE

Cluster Digitale

L'iniziativa ha ad oggetto l'attività di progettazione partecipata sulle tematiche dell'ITC con il coinvolgimento di imprese e stakeholder del territorio di competenza dell'Ente camerale. Le attività sono realizzate con l'utilizzo del Confronto Creativo, che inserisce strumenti e metodologie dentro una cornice strutturata di dialogo fra gli attori per incanalare la pluralità di posizioni dentro un percorso condiviso.

Il progetto è partito da una prima mappatura di imprese ICT e non, ma potenzialmente interessate a sviluppare interconnessioni con esse ed è proseguito per fasi successive, quali: la costituzione di un «Tavolo Tecnico» formato da Istituzioni ed Aziende attive nel campo del digitale con il quale si è elaborato un percorso per il coinvolgimento delle imprese locali; la realizzazione di interviste; la mappatura delle imprese ICT fino alla realizzazione di un primo laboratorio di progettazione partecipata. Quest'ultima attività ha visto il coinvolgimento di circa 60 imprese e l'elaborazione di sette temi progettuali strategici che potrebbero diventare il nucleo di un ICT/Digital Local Hub, spazio virtuale e fisico dedicato all'economia digitale sul territorio.

1. Digitalizzazione delle imprese (servizi alle imprese connessi al digitale, sviluppo del Punto Impresa Digitale della Camera di Commercio, servizi connessi di sostegno)
2. Formazione digitale ed autoimprenditorialità (per imprese ICT, per imprese da "digitalizzare", per aspiranti imprenditori, attività di divulgazione, etc... in presenza e a distanza)
3. Piattaforma Turismo 3.0 (piattaforma dell'offerta turistica territoriale completa)
4. Laboratorio collaborativo domotica e robotica (laboratorio di formazione, sperimentazione, centro di competenza sui temi dell'automazione)
5. Unified communication and collaboration (progetto di diffusione di strumenti di gestione aziendale collaborativa su piattaforma web-mobile)

6. Digitalizzazione dei beni culturali (creazione di piattaforme di fruizione dei beni culturali attraverso il digitale, la realtà aumentata, etc... Il gruppo può interessare anche l'archiviazione digitale, elemento emerso nel laboratorio)

7. Fabbricazione digitale (creazione di laboratori di fabbricazione digitale, dei servizi connessi, di formazione, divulgazione per "artigiani digitali")

ULTERIORI OBIETTIVI RAGGIUNTI NON PRESENTI NEL PIANO DELLA PERFORMANCE

Organizzazione della X I Edizione di Enerloc

Ener.Loc. – Energia, Enti Locali e Ambiente è l'incontro sui temi del risparmio energetico e delle energie rinnovabili che si svolge ogni anno a Sassari. Il dibattito ruota intorno all'evoluzione normativa e tecnologica della materia ed è dedicato al confronto tra la pubblica amministrazione centrale e locale, le imprese, i professionisti e il mondo della formazione del settore.

Ener.Loc., alterna ed integra nel dibattito due approcci metodologici: riflessioni strategiche sulle politiche di settore che coinvolgono i principali stakeholders a confronto con esperti della materia e testimonianze di buone pratiche.

Negli ultimi anni si è andato specializzando sui settori del risparmio energetico per la bioedilizia e per la mobilità sostenibile, con approfondimenti anche formativi dedicati alle nuove professionalità del settore.

Nel 2017 l'incontro, a I quale hanno partecipato qualificati relatori e diverse autorità in rappresentanza di Istituzioni, ha avuto come titolo Nuove Fonti Energie e nuovi criteri Ambientali: Opportunità per lo sviluppo della Sardegna. Il dibattito in questa edizione, in un'ottica di continuità con lo scorso anno, si è focalizzato sui grandi temi del nuovo Collegato Ambientale, che rappresenta una vera rivoluzione sia per le stazioni appaltanti sia per le imprese, e il GNL come opportunità per la sostenibilità e rafforzamento del sistema dei trasporti sull'Isola. Quest'anno si è voluto accentuare il livello strategico del tema, focalizzando gli interventi e il dibattito sulla riduzione del costo dell'energia in Sardegna, connesso al miglioramento della qualità ambientale, alle ricadute positive per l'utente privato, per l'industria e per il trasporto, nonché alle potenzialità delle soluzioni innovative per lo sviluppo economico della Regione. In questo quadro sono state

presentate e discusse le soluzioni più vantaggiose per tipologia di utenza, per collocazione territoriale e per natura dell'intervento.

Inoltre, l'edizione 2017 di Ener.Loc ha offerto l'occasione a stakeholders e partecipanti di affrontare le implicazioni della nuova versione della Strategia Energetica Nazionale (SEN) 2017. ”.

Attività in materia di Promozione delle Produzioni Tipiche e Certificazione Vino

Con riferimento alle iniziative volte a supportare e certificare le produzioni tipiche l'attività dell'Ufficio e della struttura a ciò deputate, sono state fortemente caratterizzate dalla realizzazione di azioni significative e complesse.

Tra questa assumono particolare rilievo le attività della Struttura di Controllo dei Vini a D.O. e I.G.; l'adesione e la realizzazione delle attività relative alla nuova edizione di «eccellenze in digitale» la gestione del Fondo Fiere, la promozione e la collaborazione all'organizzazione di eventi e concorsi nazionale e regionali, la partecipazione ad avvisi e bandi con la presentazione di progetti volti alla promozione delle produzioni locali. L'Attività del Servizio Promozione si in particolare contraddistinta per la partecipazione ad avvisi e bandi, sia a carattere internazionale che regionale, per la presentazione di progetto di finanziamento volti alla promozione delle produzioni locali. Tale attività ha portato alla presentazione e al finanziamento di tre specifici progetti: Cambusa, a valere su Po marittimo;; Cibus Loci, in risposta al bando della Fondazione Sardegna, Call to Export, su bando RAS. Quest'ultimo oltre ad essere stato presentato ha anche preso avvio nel corso dell'anno in esame. Di seguito si riportano le più significative, distinte in attività comprese e non ricomprese nel piano delle performance.

AZIONI RICOMPRESSE NEL PIANO DELLE PERFORMANCE

Struttura di Controllo dei Vini a D.O. e I.G.

Il Servizio Promozione ha provveduto a gestire una struttura complessa articolata in una serie di organi e professionalità, deputata a presiedere l'attività di controllo dei vini a D.O. e I.G.. Funzione principale del citato organismo è garantire la rispondenza del prodotto ai parametri definiti nei disciplinari mediante verifiche documentali, analitiche e del processo da cui esso scaturisce. La struttura, ha svolto il suo delicato compito realizzando 281 visite ispettive (di cui 190 prelievi), oltre 1200 verifiche documentali su circa 120 aziende (di cui oltre 70 viticoltori) , 41 riunioni della commissione di degustazione e del comitato di

certificazione, rilasciando circa 6,500.000 di fascette e 197 certificati di idoneità/non idoneità/rivedibilità, con un attività significativamente superiore al precedente anno. La gestione della struttura ha portato alla realizzazione anche di ulteriore attività non specificatamente comprese nel piano delle performance, descritte più avanti .

Concorsi settore oleario

Nell'ambito delle iniziative volte a supportare le aziende del settore oleario, a valorizzare l'olio extravergine di oliva e al contempo promuovere il territorio sfruttando la tipicità degli oli prodotti e la tradizione olivicola e olearia quali elementi attrattivi e veicolanti per l'immagine dell'intero territorio, si è collaborato attivamente per la realizzazione e la partecipazione delle aziende locali ai dei seguenti concorsi:

Concorso «Città di Sassari Ozzu Sardu»

Concorso «Ercole Olivario»

Concorso «Città di Sassari Ozzu Sardu»

Il concorso si propone di valorizzare l'olio extra vergine di oliva prodotto in Sardegna per favorirne la conoscenza e l'apprezzamento da parte dei consumatori; sostenere gli operatori del settore, diffondere e sostenere il consumo e la produzione di prodotti di qualità . Promosso dalla Coldiretti Sassari, dal Comune turritano e della Camera di Commercio, è stato realizzato con il supporto dell'ufficio produzioni tipiche e con la disponibilità del panel di assaggio di olio dell'Ente Camerale. Particolarità del concorso è rappresentata dalla possibilità di partecipazione, oltre che per le imprese, anche per gli hobbisti; questi ultimi grazie all'attività di del Panel di Assaggio camerale hanno ricevuto una la scheda tecnica del olio presentato al concorso. Di seguito le principali attività realizzate nell'ambito del concorso che ha visto la registrazione di 123 partecipanti.

organizzazione delle sedute del Panel di assaggio deputato ad analizzare gli oli partecipanti al Concorso;

Collaborazione nella predisposizione delle modifiche al regolamento;

Realizzazione di alcune sedute di assaggio finalizzate ad allenare il gruppo di assaggio in vista del Concorso;

Realizzazione di varie sedute di assaggio, successive al concorso, finalizzate alla predisposizione di una scheda descrittiva di ciascun olio presentato dai partecipanti della sezione hobbisti.

ULTERIORI OBIETTIVI RAGGIUNTI NON PRESENTI NEL PIANO DELLA PERFORMANCE

Progetto CALL to Export

Il Piano di Internazionalizzazione “Call To Export: Ospitalità, Bellezza e Percorsi Agroalimentari Sardi in Europa, mira alla promozione di due diversi settori economici della Sardegna, il turismo e l’agroalimentare attraverso la realizzazione, rispettivamente sul mercato britannico e tedesco, di specifiche azioni di commercializzazione, quali BtoB, educational tour, work shop ed esposizioni temporanee, e definisce chiaramente un percorso strutturato di internazionalizzazione attraverso un insieme articolato e finalizzato di azioni rivolte alla presenza nei suddetti mercati esteri realizzate in cooperazione tra le imprese del raggruppamento da realizzarsi nell’arco di circa due anni – estendibile a 36 mesi - con il supporto di specifici servizi consulenziali.

Nel quadro complessivo dell’iniziativa l’Ente camerale ha il ruolo di capofila di raggruppamento di 17 imprese. Nell’ambito del progetto sono state realizzate diverse riunioni con le imprese del raggruppamento, è stata predisposta la convenzione tra i partner dell’iniziativa e si sono avviate nel mese di settembre le prime attività operative relative all’analisi dei mercati in cui si intende operare per la predisposizione del “Piano Strategico di Marketing”.

ULTERIORI OBIETTIVI RAGGIUNTI NON PRESENTI NEL PIANO DELLA PERFORMANCE

1^ RASSEGNA REGIONALE LE ISOLE DEL GUSTO

Nell’ambito delle iniziative volte alla valorizzazione del territorio e delle produzioni tipiche agroalimentari di qualità del territorio, l’ufficio produzioni tipiche di questa camera di commercio in collaborazione con le altre camere di Commercio della Sardegna ha organizzato la 1^edizione regionale della Rassegna gastronomica “Le Isole del Gusto”.

La Rassegna si propone di promuovere il turismo enogastronomico e rurale con l’obiettivo di accrescere il flusso di consumatori attratti dalle attrazioni ambientali, archeologiche e

culturali del territorio, cui presentare e far conoscere i prodotti agroalimentari di qualità della regione attraverso le straordinarie proposte gastronomiche dei ristoratori dell'isola.

All'iniziativa – che si è svolta dal 26 ottobre al 28 novembre – hanno partecipato 10 ristoratori distribuiti nei due territori del Sassarese, Algherese e del Gallurese che hanno proposto menù con pietanze preparate con prodotti caratteristici del territorio regionale, attraverso l'utilizzo di materie prime locali.

Ciascun menù in gara è stato oggetto di valutazione da parte di una giuria di tecnici che - valutata l'armonia e il gusto, la genuinità, il corretto abbinamento dei vini, il servizio, il rapporto qualità/prezzo – ha assegnato il 1°, 2° e 3° premio – su base regionale - tra i menu proposti nel corso della Rassegna e il 1°, 2° e 3° premio – su base provinciale.

ULTERIORI OBIETTIVI RAGGIUNTI NON PRESENTI NEL PIANO DELLA PERFORMANCE

Concorso «Ercole Olivario»

L'Ercole Olivario, è il premio del sistema camerale che celebra da sempre, i migliori oli extra vergine d'Italia. Il Concorso nato nel 1993 ha lo scopo di creare un momento di valorizzazione dell'olio extravergine d'oliva, un prodotto che nel panorama della produzione agroalimentare del nostro Paese riveste un ruolo basilare sia da un punto di vista economico che culturale. Il concorso si compone di due momenti selettivi uno regionale, alla cui realizzazione partecipano le camere della regione di interesse, e uno nazionale. La Camera di Commercio di Sassari, tramite il suo Ufficio produzioni tipiche ha collaborato alla selezione in ambito locale, in particolare realizzando le seguenti attività
Promozione e coinvolgimento delle aziende del settore oleario alla partecipazione al Concorso;

Concorso Enologico Internazionale « Grenaches du Monde»

Sempre nell'ambito delle iniziative volte a supportare le aziende del settore vitivinicolo, alla valorizzazione delle migliori produzioni vinicole, in collaborazione con l'Agenzia Laore della Regione Sardegna, è stato fornito il supporto nell'organizzazione della quinta edizione del Concorso Enologico Internazionale Grenaches du Monde, manifestazione che rappresenta una occasione di promozione internazionale per l'intera isola, oltre che un modo per testare il livello qualitativo della produzione enologica legata al Cannonau, che in Sardegna esprime il suo tratto più autoctono. In particolare sono state realizzate le seguenti attività:

- partecipazione a riunioni di coordinamento delle attività da realizzare;
- promozione dell'evento presso le aziende del settore vitivinicolo del Nord Sardegna;
- Partecipazione alla conferenza Stampa,
- Partecipazione alla rassegna espositiva nel mese di febbraio;

ULTERIORI OBIETTIVI RAGGIUNTI NON PRESENTI NEL PIANO DELLA PERFORMANCE

Concorso Enologico Nazionale «Binu»

Nell'ambito delle iniziative volte a supportare le aziende del settore vitivinicolo, alla valorizzazione delle migliori produzioni vinicole e al contempo promuovere il territorio sfruttando i prodotti tradizionali di eccellenza quali elementi attrattivi e veicolanti per l'immagine dell'intero territorio, in collaborazione con le altre Camere di Commercio della Sardegna, è stato fornito il supporto nell'organizzazione della quinta edizione del Concorso Enologico Nazionale Binu, manifestazione ad alto valore di immagine considerata l'importanza che il comparto vitivinicolo ricopre nel tessuto economico. Grazie all'attività di animazione promozione svolta dall'ufficio hanno partecipato alla manifestazione 21 aziende del Nord Sardegna con 56 campioni. In particolare sono state realizzate le seguenti attività:

partecipazione alle riunioni del Comitato di coordinamento del Concorso;

collaborazione nella predisposizione delle modifiche al regolamento;

promozione dell'evento presso le aziende del settore vitivinicolo del Nord Sardegna;

organizzazione di una degustazione guidata «Non solo Vermentino» di vermentino realizzata durante la manifestazione.

Fondo Fiere

Nel quadro delle iniziative volte a supportare le imprese per la promozione delle proprie attività in occasione di momenti fieristici/d'affari il Servizio Promozione ha provveduto ad elaborare il nuovo regolamento per la concessione di contributi per la partecipazione a manifestazioni in Italia e all'estero e a gestire le pratiche relative al regolamento. Tale attività ha portato a recepire 5 comunicazioni di partecipazione e 35 domande di contributo oltre alla liquidazione di 35 domande.

ULTERIORI OBIETTIVI RAGGIUNTI NON PRESENTI NEL PIANO DELLA PERFORMANCE

Struttura di Controllo dei Vini a D.O. e I.G.

La gestione della struttura ha portato alla realizzazione di ulteriori attività non ricomprese nel piano delle Performance:

implementazione della Banca Dati Vigilanza del Sian;

- predisposizione della Relazione annuale per il Piano Nazionale Integrato;
- predisposizione della Relazione sull'attività di controllo e i contributi a fini statistici sulle produzioni vinicole controllate, certificate e imbottigliate e invio al Mipaaf e alla Regione;
- predisposizione dei dati relativi alla produzione di uva e vino per tutti i produttori di Vermentino di Gallura Docg necessari al Consorzio di tutela Vermentino di Gallura per l'attribuzione delle quote di partecipazione
- elaborazione e raccolta dati sulle produzioni vitivinicole da inviare a Federdoc;
- raccolta ed elaborazione dati statistici sulle attività di controllo e certificazione, per singolo operatore controllato, da inviare ad ISMEA;
- aggiornamento della modulistica predisposizione documentazione ed elenchi richiesti da ICQRF per la realizzazione dell'attività di vigilanza;

Attività in materia di Commercio Estero , Ambientale e Fiere

Particolarmente significativa è stata l'attività amministrativa legata alla tenuta degli uffici Commercio Estero e Ambiente. Per garantire una maggiore accessibilità degli utenti ai servizi gli stessi sono stati resi disponibili, anche per il 2017, presso la sede camerale di Olbia . Le attività hanno riguardano nello specifico:

Commercio Estero

L'attività amministrativa svolta nel settore del commercio estero si concretizza nell'assistenza alle imprese per il completamento delle pratiche riguardanti il Commercio con l'Estero e nel rilascio di informazioni e certificati indispensabili per coloro che operano con l'estero.

Anche nel corso del 2017 l'ufficio ha assicurato tale servizio. Su richiesta degli interessati, sono stati rilasciati certificati di Origine, certificati di iscrizione al Numero Meccanografico, certificazioni di libera vendita all'estero e autentiche di firma su fatture, Carnet Ata. L'ufficio ha registrato nel complesso un incremento dell'attività rispetto al precedente anno.

E' stata inoltre assicurata assistenza su normativa doganale, sanitaria e informazioni utili per poter operare con l'estero, nonché informazioni su assistenza legale presso le unità locali estere. Il servizio si garantisce anche presso la sede distaccata di Olbia.

Ambiente

L'Ufficio Ambiente è preposto alla ricezione delle denunce rifiuti che le Aziende, i Comuni, le Associazioni di Categoria, le Università, gli Enti Ospedalieri, gli Studi Medici, le Farmacie, le Forze armate e gli Studi di Consulenza Ambientale hanno l'obbligo di presentare ogni anno.

Per assicurare la massima diffusione delle informazioni nel corso del 2017 è stato avviato un'importante operazione di ristrutturazione del Portale Area Ambiente con l'obiettivo di potenziare i servizi disponibili alle imprese, focalizzando su quelle di piccole dimensioni e arricchendo il portale di strumenti utili per favorire aggiornamento, nonché assistenza, a tutti coloro che sono impegnati in temi dell'ambiente.

Il servizio informativo del Portale, permette di accedere ai dati e alle informazioni su tutti gli adempimenti ambientali di competenza della Camera. Più in particolare i dati già previsti nell'Annuario statistico di Area Ambiente sono stati aggiornati e sono state aggiunte nuove elaborazioni statistiche in materia ambientale su apparecchiature elettriche ed elettroniche, pile e accumulatori, gas fluorati.

Ha inoltre svolto la sua attività di informazione e supporto con particolare riferimento a: normativa ambientale e problematiche relative al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI), compilazione e presentazione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD), assistenza di primo sportello relativamente all'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali (sezione regionale di Cagliari), modalità di Gestione dei Registri e Formulare di Rifiuti, Produttori di Pile e Accumulatori, Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, Dichiarazioni INES - PRTR., C.O.V. Composti Organici Volatili, nonché novità e scadenze in materia ambientale.

Per garantire supporto e assistenza ai soggetti interessati del territorio - per il 2017 - tale servizio, è stato assicurato anche presso l'Ufficio distaccato di Olbia.

Per garantire all'utenza informazioni puntuali e aggiornate si è realizzato un Percorso guidato su tutte le procedure ambientali reso disponibile sul sito camerale nella sezione dedicata alle procedure ambientali.

ULTERIORI OBIETTIVI RAGGIUNTI NON PRESENTI NEL PIANO DELLA PERFORMANCE

Sempre con la finalità di facilitare l'accesso alle informazioni e offrire un servizio in grado di raggiungere le diverse esigenze dell'utenza si è attivata la procedura di Dichiarazione annuale MUD semplificata On Line e si sono implementate le informazioni sul sito camerale e sul portale Area Ambiente.

« Promo Autunno »

Nell'ambito dell'evento fieristico Promo Autunno, che si è svolto nel mese di ottobre presso il salone espositivo dell'Azienda speciale Promocamera, sono state promosse, all'interno dello stand istituzionale del sistema camerale del nord Sardegna, le attività poste in essere dal Servizio promozione economica e statistica:

- Partecipazione del personale del servizio promozione all'evento espositivo;
- Realizzazione e divulgazione di schede illustrative delle attività realizzate dal Servizio;

Studi, Statistica

L'informazione economico-statistica è una funzione storica svolta a livello territoriale dalle Camere di Commercio nella loro veste di osservatori privilegiati del sistema economico locale.

La Camera di Commercio del Nord Sardegna, attraverso il servizio Promozione economica e Statistica, si occupa di rilevare dati dell'economia locale nonché di elaborare indici ed indicatori utili all'osservazione strutturale e congiunturale del sistema economico provinciale.

Cura, inoltre, la redazione di pubblicazioni su temi inerenti l'economia locale, fornisce dati di fonte camerale e collabora con altri Enti e Organismi in materia di studi e ricerche.

Il settore provvede alla divulgazione dei risultati delle indagini economiche attraverso il sito camerale, la diffusione di comunicati stampa o realizzando specifiche iniziative a carattere promozionale.

Le pubblicazioni e le banche dati per il monitoraggio dell'andamento economico e per la programmazione di iniziative a supporto del sistema imprenditoriale sono a disposizione oltre che sul sito camerale anche presso l'Ufficio studi.

In seguito si elencano le ulteriori attività più significative realizzate dall'ufficio distinte per azioni comprese e non comprese nel Piano della Performance.

Attività ricomprese nel Piano della performance

“Cruscotti Economici - Indicatori statistici» L'ufficio ha provveduto ad elaborare e rendere disponibili sul sito nuovi elaborati statistici. I rapporti statistici consistono in un insieme organico di dati rilevanti per l'analisi e la valutazione della struttura e dei trend economico-produttivi del Territorio del Nord Sardegna, di facile e di veloce consultazione

Analisi socio economico ad hoc. Ricerca ed elaborazione di dati statistici sull'andamento del sistema imprenditoriale locale per enti pubblici del territorio o per privati che ne facciano richiesta.

“Commissione per l'accertamento dei prezzi alla produzione e all'ingrosso” per i prodotti alimentari, coloniali, pelli, sugheri, combustibili, materiali da costruzione. La Commissione è composta da imprenditori e rappresentanti di Enti pubblici nominati dalla Giunta camerale. L'Ufficio provvede alla convocazione mensile e presiede le relative riunioni.

“Prezzi nel settore agricolo”: inserimento mensile di una serie di dati, estratti dal listino prezzi, nel portale ISTAT dedicato alla rilevazione statistica di tali indicatori.

Indagine Annuale sugli Esercizi della Grande Distribuzione” disposta dal Ministero dello Sviluppo Economico e prevista dal Programma Statistico Nazionale. Invio degli appositi modelli di raccolta dati all'elenco di aziende del comparto presenti in provincia di Sassari vecchia configurazione amministrativa, con successivo inserimento nel database, elaborazione degli stessi e invio ai referenti presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

Sito “Starnet”: aggiornamento del sito all'interno del quale vengono inserite le pubblicazioni redatte dall'Ufficio.

ULTERIORI OBIETTIVI RAGGIUNTI NON PRESENTI NEL PIANO DELLA PERFORMANCE

Previsioni occupazionali Sistema Excelsior L'indagine curata a livello nazionale da Unioncamere quest'anno è stata realizzata in modalità digitale. Il Servizio Promozione si è occupato dell'indagine nel corso del I° semestre dell'anno curando la promozione della rilevazione, la raccolta dei dati presso le imprese coinvolte nell'indagine, la rendicontazione ad Unioncamere.

Osservatorio Camerale: rilevazione annuali promossa da Unioncamere per il monitoraggio di una ricca serie di informazioni sulle attività e sul bilancio camerale;

Rapporto Imprese 2017 Tavole di dati, relative all'anno 2016, che offrono una lettura immediata del sistema economico locale e delle sue caratteristiche, attraverso un'accurata selezione di informazioni economico-statistiche provenienti dalla banca dati del registro imprese

Rapporto Imprese I° semestre 2017 Tavole di dati, relative ai primi sei mesi dell'anno 2016, che offrono una lettura immediata del sistema economico locale e delle sue caratteristiche, attraverso un'accurata selezione di informazioni economico-statistiche provenienti dalla banca dati del registro imprese

Osservatorio economico del Nord Sardegna Rassegna annuale a carattere strutturale dei principali indicatori economici del territorio con gli opportuni confronti a livello Regionale e nazionale. Attraverso un'accurata selezione di informazioni economico-statistiche provenienti da diverse fonti, il documento offre una lettura immediata del territorio e delle sue caratteristiche.

Nel 2017 l'Osservatorio Economico è stato presentato con una veste grafica rinnovata, arricchito da analisi descrittive dei fenomeni che interessano gli aspetti socio economici del Nord Sardegna e realizzato con la metodologia dell'Infografica. Queste caratteristiche rendono il documento uno strumento conoscitivo maggiormente comprensibile e di più facile consultazione. Per facilitare l'accesso all'informazione statistico economica all'edizione "Full" dell'Osservatorio viene inoltre associata un documento di sintesi in cui vengono restituiti i dati di maggiore interesse elaborati - attraverso l'uso di immagini auto-esplicative - per dare evidenza delle peculiarità dell'economia locale. Il documento di

compone inoltre di una parte di analisi descrittiva dei fenomeni e di un ricco elaborato statistico.

Funzioni di supporto e assistenza all'ISTAT per la convocazione e predisposizione delle riunioni periodiche con i referenti degli Uffici statistica dei Comuni della provincia di Sassari, ai fini delle Indagini Multiscopo.

Biblioteca

La Biblioteca fornisce un ampio servizio di fornitura di documenti, anche in formato elettronico, di bibliografie e sitografie ad una variegata utenza, interna ed esterna, interessata all'approfondimento di tematiche economiche o commerciali.

Il servizio di documentazione si avvale di una collezione di circa 1400 testate di periodici e di un fondo di circa 30.000 volumi, costantemente arricchiti ed aggiornati. Alle fonti cartacee si sono affiancate negli anni delle banche dati on-line.

La Biblioteca aggiorna costantemente il Catalogo del Sistema Bibliotecario Nazionale, permettendo così l'accesso on line al proprio catalogo, sia all'utenza interna, sia, soprattutto, a quella esterna che ha così modo di conoscere il patrimonio bibliografico camerale e chiederne la fruizione anche quando geograficamente distante. La Biblioteca infatti fornisce su richiesta, nel rispetto delle norme sul diritto d'autore, un servizio di ricerca documentale e seguente invio di copie digitali dei documenti posseduti anche all'utenza che materialmente è impossibilitata a recarsi presso la sede.

ATTIVITÀ RICOMPRESSE NEL PIANO DELLA PERFORMANCE

Implementazione del catalogo dei periodici in SBN

Durante il corso dell'anno è proseguita la ricognizione del patrimonio dei periodici, con particolare attenzione alle pubblicazioni statistiche dell'ISTAT, di Unioncamere e delle Camere di commercio in genere. Se ne è rilevata la consistenza, si sono ricostituite raccolte prima dislocate in ambienti diversi ed elaborata una nuova classificazione. Si sono inserite le descrizioni catalografiche del posseduto nel catalogo on line del Sistema Bibliotecario Nazionale.

Informazione agli Uffici

E' stata svolta l'attività di segnalazione periodica agli Uffici di notizie utili allo svolgimento dell'attività, di norme e di articoli di approfondimento pubblicati su periodici on line o siti di Agenzie governative o regionali.

ULTERIORI OBIETTIVI RAGGIUNTI NON PRESENTI NEL PIANO DELLA PERFORMANCE

Ricollocazione del patrimonio periodico

Le collezioni dei periodici, anche durante il 2017, sono state sistematicamente collocate in apposite scatole o cartelle, riclassificate e riordinate secondo la nuova classificazione.

Revisione, scarto e risistemazione logistica delle monografie e delle collezioni

Durante il corso dell'anno è stata portata avanti l'opera di revisione globale delle collocazioni di volumi e riviste, nonché l'opera di scarto delle pubblicazioni non strettamente attinenti alla specificità della Biblioteca. E' necessario, infatti, creare nuovi spazi e, periodicamente, progettare ed attuare una ricollocazione del materiale che risponda a criteri di razionalità e renda agevole la consultazione.

Corsi Formazione

Corso di aggiornamento sul programma di gestione della Biblioteca.

Attività in materia di supporto e orientamento alle imprese; progetto enterprise Oriented; imprenditorialità femminile

In linea con le indicazioni formulate dagli organi di indirizzo politico il Servizio, attraverso l'Ufficio Progetti Promozione e Imprenditorialità femminile - poi Ufficio Progetti UE e Strategici (v. sotto) - si è posto l'obiettivo prioritario di sostenere la competitività delle imprese del Nord Sardegna, la loro crescita ed il loro sviluppo; con servizi e azioni operative spesso integrate a livello di Sistema, volte a migliorare le condizioni organizzative e di contesto per la nascita di nuove imprese ed il rafforzamento di quelle esistenti.

I principali interventi in tale area di azione hanno riguardato l'attività di informazione e di stimolo all'attività imprenditoriale locale, rivolta, sia agli imprenditori che ai/alle giovani.

L'operatività nel corso del periodo in esame è stata caratterizzata, oltre che dalla normale attività di front desk informativo, dalla predisposizione e realizzazione di supporti diretti alla nascita e sviluppo di nuove imprese, nonché alla predisposizione di strumenti per il rafforzamento di quelle esistenti.

L'insieme delle attività nei vari ambiti, a partire dal II° semestre dell'anno, è stato posto in un «Ufficio Progetti UE e Strategici», collocato in Staff al Segretario Generale. Di seguito le principali iniziative realizzate dal medesimo, suddivise in azioni ricomprese e non ricomprese nel piano delle performance.

AZIONI RICOMPRESSE NEL PIANO DELLE PERFORMANCE

Iniziative a supporto dell'imprenditorialità femminile:

Assistenza Tecnica alla Creazione e Gestione delle Imprese Femminili nel Nord Sardegna

L'Ufficio Progetti UE e Strategici, ha organizzato e realizzato nel 2017, 2 edizioni del percorso di "Assistenza Tecnica alla Creazione e Gestione delle Imprese Femminili nel Nord Sardegna":

la 1^ edizione dal 19 settembre al 24 ottobre 2017, presso la sede di Sassari,

la 2^ edizione dal 6 novembre al 13 dicembre 2017 presso la sede di Olbia.

Destinatario di entrambe le edizioni sono state aspiranti imprenditrici e imprenditrici, socie, impiegate operanti in aziende a prevalente partecipazione femminile. I percorsi formativi entrambi della durata complessiva di 52 ore - pari a 13 mezze giornate - hanno avuto l'obiettivo di trasferire alle partecipanti conoscenze, metodologie e tecniche di gestione aziendale, atte ad accrescerne la professionalità manageriale, nonché a migliorare le competenze in tema di creazione e gestione d'impresa, strategie e strumenti per affrontare il mercato, business plan, gestione economico-finanziaria, reperimento delle fonti di finanziamento.

Sono pervenute 121 domande di partecipazione e sono state selezionate – in base all'ordine di arrivo delle domande - le prime 30 partecipanti tra imprenditrici ed aspiranti imprenditrici, che hanno potuto prendere parte alla prima edizione del percorso (28 partecipanti effettive, in quanto 2 imprenditrici hanno abbandonato per motivi lavorativi), mentre alla 2^a edizione presso la sede di Olbia hanno aderito 27, partecipanti tra imprenditrici ed aspiranti tali.

Al termine delle sessioni formative alle partecipanti si è data l'opportunità di aderire, mediante la compilazione di un questionario, alla seconda fase del percorso che prevedeva colloqui individuali con tutor aziendali, con lo scopo di verificare la cantierabilità dell'idea imprenditoriale e la sua concreta possibilità di trasformarsi in impresa , avere un concreto supporto nella predisposizione o revisione del business plan, esprimere quesiti o perplessità in merito alla propria attività d'impresa.

Gli incontri one to one si sono svolti per la 1^a edizione il 23/24 ottobre 2017, con 14 partecipanti e per la 2^a edizione a gennaio 2018.

Protocolli d'intesa con la Regione Sardegna

Progetto «ENTERPRISE ORIENTED –

Sostegno alle imprese per favorire il percorso partecipativo nella programmazione territoriale»

Enterprise Oriented è un progetto tra la RAS - Centro di Programmazione Regionale, e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio, in cui la Camera di Commercio di Sassari riveste il ruolo di capofila e di referente per la Regione. L'iniziativa si prefigge l'obiettivo di erogare specifici servizi e attività a favore delle imprese dei diversi territori, attraverso i quali diffondere una maggiore conoscenza delle diverse fasi e risorse messe a

disposizione dalla programmazione territoriale, ed in generale dai Fondi UE; incoraggiare il coinvolgimento del sistema imprenditoriale nei percorsi di progettazione territoriale; realizzare attività di animazione e promozione volta a favorire la nascita di nuove imprese; incentivare la cultura dell'aggregazione e la creazione di reti d'impresa e lo sviluppo dell'innovazione e della proprietà intellettuale .

Attività realizzate nel 2017:

6 febbraio 2017: Workshop per le imprese a Sassari: 240 partecipanti , 4 tavoli tematici(innovazione, internazionalizzazione, beni culturali ed energia);

12 maggio 2017: Workshop per le imprese a Nuoro , in collaborazione con la CCIAA di Nuoro: 140 presenze, 3 tavoli tematici (innovazione agricoltura e turismo);

11 luglio 2017: Workshop per le imprese ad Oristano, in collaborazione con la CCIAA di Oristano: 45 presenze ;

4 ottobre : Workshop per le Imprese a Tempio Pausania in collaborazione con Unione Comuni Alta Gallura : 233 presenze;

16 ottobre -24 novembre 2017: Attivazione dello Sportello di Assistenza Tecnica sul Bando territoriale Gallura: oltre 170 utenti;

11 dicembre 2017: Laboratorio partecipativo per le imprese di Coros e Anglona: 40 partecipanti, 3 tavoli tematici: turismo, qualità della vita e produzioni locali.

ULTERIORI OBIETTIVI RAGGIUNTI NON PRESENTI NEL PIANO DELLA PERFORMANCE

Progetto crescere imprenditori

Nel 2017 è proseguita l'attività relativa al Progetto Crescere Imprenditori: un'iniziativa nazionale per supportare e sostenere l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità, attraverso attività mirate di formazione e accompagnamento all'avvio d'impresa. In base agli accordi sottoscritti con Unioncamere, la Camera di Sassari, si è impegnata ad organizzare e realizzare 3 distinte edizioni del Percorso formativo, di accompagnamento e di

Assistenza tecnica, per un numero massimo di 15 NEET ad edizione: giovani tra i 18 e i 29 anni iscritti al programma "Garanzia Giovani", disoccupati non impegnati in percorsi scolastici, di istruzione e formazione. Ciascuna edizione prevedeva due distinte fasi, secondo la seguente articolazione:

Fase A) 60 ore di formazione di base, suddivise in 6 moduli relativi all'esame e analisi di tutti gli aspetti necessari ad avviare un'attività d'impresa

Fase B) 20 ore di accompagnamento e assistenza tecnica alla stesura del piano d'impresa - gruppi max di 3 neet, per ciascun tutor aziendale - con un approccio metodologico finalizzato a trasmettere ai partecipanti, informazioni utili a redigere il business plan e offrire suggerimenti, indicare procedure e strumenti per accompagnarli, sino alla fase di avvio dell'attività d'impresa.

Dal 18 al 25 gennaio 2017 con i laboratori sul Business Plan, si è conclusa la 1^ edizione del percorso di accompagnamento, con la redazione dei seguenti output: 6 business plan, 6 domande di accesso al Fondo Selfie-employment e 6 schede di assessment.

Nel corso del 2017 sono state attivate altre 2 edizioni del percorso:

la 2^ Edizione dal 6 marzo al 28 aprile 2017 con la partecipazione di 13 Neet alla fase A) e 10 Neet alla fase B) e la redazione di 9 output (business plan, domande di accesso al fondo Selfie-employment e schede di assessment);

la 3^ Edizione dal 13 novembre al 21 dicembre 2017 con la partecipazione di 15 Neet alla fase A) e 10 Neet alla fase B) e la redazione di 9 output (business plan, domande di accesso al fondo Selfie-employment e schede di assessment).

Per ogni edizione del Percorso l'Ufficio Progetto UE ha predisposto ed inviato ad Unioncamere la rendicontazione delle attività svolte: relazione finale, output prodotti e timesheet per ogni neet e per il responsabile di progetto.

ULTERIORI OBIETTIVI RAGGIUNTI NON PRESENTI NEL PIANO DELLA PERFORMANCE

Progetto crescere in digitale

“Crescere in Digitale” è un’iniziativa promossa dal Ministero del Lavoro ed attuato da Unioncamere in partnership con Google.

Il progetto è volto a promuovere, attraverso l'acquisizione di competenze digitali, l'occupabilità di giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni che non studiano e non lavorano (NEET) e investire sulle loro competenze per accompagnare le imprese nel mondo di Internet.

I NEET selezionati al termine del percorso formativo on line e dei laboratori territoriali, hanno la possibilità di testare le proprie capacità in un contesto reale d'impresa mediante un tirocinio formativo, o di accedere ad un percorso di affiancamento all'autoimpiego e all'auto-imprenditorialità.

Al contempo, il progetto si rivolge anche alle imprese, mirando a favorire la digitalizzazione delle micro e piccole imprese italiane, sensibilizzandole sull'impatto economico di internet e contribuendo a portarle sul web in maniera attiva.

Nel 2017 l'Ufficio Progetti UE e Strategici ha organizzato 2 Laboratori territoriali:

27 febbraio 2017 : 8 Aziende - 7 Neet - Tirocini attivati: 5

29 novembre 2017: 8 Aziende - 7 Neet - Tirocini attivati: 3

La Camera di Commercio, in qualità di soggetto promotore, oltre all'organizzazione dei Laboratori Territoriali ha svolto una serie di incombenze amministrative post laboratorio, quali:

- matching tra le aziende e i NEET
- predisposizione della documentazione amministrativa necessaria all'attivazione dei Tirocini
- supporto e monitoraggio dei tirocini in corso
- verifica mensile dei registri presenze e contestuale invio ad Unioncamere.

Pari opportunità

L'imprenditorialità femminile, sta conoscendo nel nostro paese una fase di sviluppo grazie ad una presenza delle donne sempre più qualificate, sia in settori produttivi ad elevata specializzazione, sia nel terziario avanzato e nel no-profit, nei quali vengono valorizzate le attitudini organizzative e relazionali femminili.

Tuttavia esistono ancora ostacoli, di carattere sociale e culturale, al pieno riconoscimento del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa.

Agire per la promozione dell'imprenditorialità femminile significa operare per sensibilizzare e favorire animazione sul territorio attorno al tema delle pari opportunità e della diffusione della cultura imprenditoriale tra le donne.

Anche nel 2017 la Camera di Commercio di Sassari ha proseguito le proprie attività afferenti le politiche di genere e le pari opportunità attraverso il sostegno all'imprenditorialità femminile.

Tali attività negli anni scorsi venivano realizzate dal personale camerale con il supporto operativo ed organizzativo del Comitato per l'imprenditorialità femminile: un organismo avente la finalità di favorire lo sviluppo della realtà imprenditoriale femminile, costituito dalle rappresentanze delle Associazioni di categoria e delle organizzazioni sindacali impegnate nella promozione delle pari opportunità.

Il mandato del CIF scadeva a gennaio 2017, ma nella situazione di incertezza creatasi in seguito alla legge di riforma delle Camere di Commercio, l'ente camerale ha deciso prudenzialmente di non rinnovarlo.

Ciò nonostante, con il supporto dell'Ufficio Progetti UE e Strategici, la Camera di Commercio ha comunque individuato e promosso azioni e strumenti idonei per migliorare e moltiplicare concretamente le opportunità per le donne di realizzare attività di impresa, contribuendo anche alla diffusione di quella cultura imprenditoriale necessaria alla crescita ed al consolidamento delle iniziative.

III SEZIONE

Premessa

La presente sezione è dedicata al Rapporto sui risultati, documento che deve essere allegato al bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, redatto secondo le linee guida definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012.

Il detto Rapporto - in base alle istruzioni applicative di cui alla nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. 50114 del 9/4/2015 - illustra a consuntivo gli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), avente il precipuo fine di specificare gli obiettivi della spesa ed approvato unitamente al Preventivo Economico per l'anno 2017 con delibera del Consiglio camerale n. 13 del 22/12/2016.

Pertanto, sono di seguito riportati gli elementi contenuti nel PIRA con l'indicazione dei valori a consuntivo degli indicatori in esso individuati e delle risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo, al fine di misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

(Art. 19 e seguenti del D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91)

Scenario istituzionale e socio- economico

La generale riforma della Pubblica Amministrazione, volta a modernizzare gli apparati burocratici nazionali e locali secondo logiche ispirate all'incremento dei livelli di competitività dell'intero sistema Paese e ad una più marcata prospettiva aziendalistica nell'agire pubblico, ha coinvolto direttamente il Sistema camerale, che è stato inoltre interessato da uno specifico processo riformatore che è iniziato nel 2014 e si è da poco concluso con la definitiva sottoscrizione, il 16 febbraio 2018, del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, in forza del quale si è definitivamente fissato a 60 il numero delle Camere e si sono dettate le regole per i conseguenti accorpamenti fra enti. La Camera di Sassari, peraltro, già dall'inizio del 2017 ha iniziato a confrontarsi con le funzioni attribuite ex novo dal D. Lgs. n. 219/2016, codificando nuove procedure, stipulando protocolli di intesa con altre Amministrazioni e aderendo a tutte le linee formative varate da Unioncamere proprio al fine di preparare i dipendenti camerali all'espletamento delle nuove attività.

Va, infine, ricordato che già con il provvedimento che ha dato avvio alla riforma, ossia il D.L. n. 90 del 2014 (convertito con modificazioni in Legge n. 114 del 2014) si era previsto un taglio progressivo dell'importo del diritto annuale a carico delle imprese - la cui percentuale si è assestata nel 2017 al 50% - facendo in tal modo venir meno una cospicua parte delle entrate finanziarie di cui attualmente l'Ente camerale può disporre. Pertanto, ai fini del reperimento di risorse finanziarie ulteriori, nel corso dell'anno passato si è sfruttata la possibilità di aumentare del 20% la riscossione del diritto annuale per realizzare progetti di rilievo legati alle nuove funzioni attribuite alle Camere in tema di supporto alle piccole e medie imprese nei processi di digitalizzazione, di orientamento alle professioni e di alternanza scuola-lavoro e nel campo del turismo integrato con la cultura. Tali progetti, approvati dal Ministero dello Sviluppo Economico con valenza triennale, sono i seguenti:

- Punto Impresa Digitale (PID), finalizzato all'accrescimento della competitività delle imprese attraverso l'individuazione degli interventi più opportuni in tema di sfruttamento delle potenzialità offerte dal digitale;
- Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni, con riguardo particolare alla conclusione di protocolli d'intesa e partenariati per facilitare l'inserimento degli studenti in percorsi di alternanza scuola lavoro e favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro;
- Destinazione Sardegna, volto a creare, in collaborazione tra le Camere sarde, un sistema di offerta turistica integrata in grado di coordinare tutte le componenti che caratterizzano il territorio: enogastronomia, ricettività, artigianato, prodotti locali e ambiente.

Pertanto, le attività che la Camera di Commercio di Sassari ha realizzato nel 2017 sono state inevitabilmente condizionate dai riflessi dell'attuazione della riforma. Tuttavia, oltre ai nuovi progetti sopra ricordati, si è continuato a mettere in campo sia azioni dirette a far fronte alla situazione congiunturale di sofferenza del mondo produttivo sia strategie di lungo periodo finalizzate ad incentivare la libera iniziativa, nonché ad accrescere la competitività del sistema. In tale prospettiva, l'Ente si è dunque impegnato ad operare non già tagli lineari ma interventi selettivi e - in alcuni casi - correttivi nei documenti di programmazione, al fine di assicurare un costante supporto al sistema delle imprese, secondo il consueto standard di servizi e nell'ottica dell'innovazione e del continuo miglioramento della propria azione sul Territorio. Si precisa che il presente documento è stato redatto sulla base di uno schema di raccordo tra Strategie, Missioni e Programmi – tenendo anche conto delle modifiche introdotte con nota del MISE n. 87080 del 9.06.2015 - mediante individuazione di Programmi ed Obiettivi strategici, in coerenza con quanto stabilito nel Programma Pluriennale e nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2017.

Missione: Competitività e sviluppo delle imprese

Programma

Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo.

Obiettivo 1

Aumentare la conoscenza economica locale

Indicatore

Realizzazione di studi ed analisi che aiutino a capire l'economia del Nord Sardegna

Risultato atteso

Pubblicazione on-line di dati sul sistema imprenditoriale del Nord Sardegna con aggiornamento semestrale

Risultato raggiunto

Pubblicazione on-line di dati sul sistema imprenditoriale del Nord Sardegna con aggiornamento **trimestrale**; Rapporto Sistema Imprese dati 2016; Osservatorio del Nord Sardegna dati 2016; Sintesi Osservatorio; Osservatorio Statistico dati 2016; Rapporto sistema Imprese 1° Semestre 2017;
- Indagine Excelsior (1° semestre)
- Servizio Biblioteca per l'Utenza Interna ed Esterna; - Riunione Commissione Prezzi;
- Indagine Grande distribuzione;
- Rilevazione Osservatorio Camerale

Obiettivo 2

Rafforzare e promuovere l'imprenditorialità

Indicatore

Favorire lo sviluppo del sistema imprenditoriale

Risultato atteso

Supporto ad almeno 30 aspiranti o neo imprenditori/imprenditrici

Risultato raggiunto

Promuovere la digitalizzazione
n.4 seminari informativi; su tematiche del digitale;
Avvio del progetto PID; Attivazione del Tavolo «Cluster Digitale»: n. 3 riunioni; n. 1 lab. di Progettazione Partecipata con circa n. 60 iscritti
Ambiente e territorio:
Enerloc; Seminario Mud: circa 130 partecipanti;
Progetto Pilota Enterprise Oriented:
n.4 Work Shopper le Imprese; Attivazione Sportello Ass. Tecnica Gallura; organizzazione Laboratorio Partecipato;
Percorsi formativi e di Assistenza imprenditori /imprenditrici
- Corso di Formazione: n. 100 partecipanti Assistenza Tecnica : n. 24: imprenditrici
Percorso Crescere in Digitale:
n. 2 laboratori territoriali per un totale di n. 17

Missione: Competitività e sviluppo delle imprese

Programma

Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo.

Obiettivo 3

Valorizzare le eccellenze del Territorio

Indicatore

Promozione delle eccellenze del Territorio

Risultato atteso

Realizzazione di almeno tre iniziative di promozione e valorizzazione delle produzioni locali

Risultato raggiunto

Funzionamento "Organismo Controllo Vini";
-Concorso "Ozzu Sardu";
- Concorso "Greanches du Monde"
-Gestione Regolamento Fondo Fiere;
-Collaborazione Concorso Ercole Olivario;
-Promozione e collaborazione Concorso BINU;
- Realizzazione concorso "Isole del Gusto"
-Funzionamento Panel Assaggio Olio;
- Collaborazione iniziativa "Pani di Sardegna"
-presentazione ea avvio Progetto "Call to Export: Ospitalità, Bellezza e Percorsi Agroalimentari Sardi In Europa"
Presentazione Progetto Cambusa
Presentazione progetto Cibus Loci

Missione	Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	<i>Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo.</i>

L'Ente camerale - quale naturale punto di incontro tra imprese, mercato, istituzioni e consumatori - intende ulteriormente qualificare la propria azione come "motore di sviluppo" continuando a percorrere, con sempre maggiore concretezza, la strada di sostegno all'imprenditoria e di valorizzazione del tessuto produttivo locale. L'obiettivo è di contribuire da protagonista - attraverso la messa in campo di diversi e articolati strumenti - alla crescita della competitività del territorio di riferimento.

Tra i percorsi prioritari su cui si è inteso puntare rientrano i servizi volti a promuovere la digitalizzazione del tessuto produttivo con l'intento di favorire la diffusione e la messa in pratica delle enormi potenzialità delle tecnologie digitali, così da promuovere il suo più ampio utilizzo da parte della popolazione imprenditoriale, caratterizzato da una moltitudine di micro e piccole imprese che, pur eccellendo nei più svariati campi, faticano ad intraprendere percorsi di crescita in tale campo. In questo settore particolare rilevanza assume l'istituzione del "Punto Impresa digitale" (PID), rientrante nel piano governativo impresa 4.0.

Particolare attenzione è stata riservata alla valorizzazione del territorio e delle produzioni locali tipiche e di qualità, attraverso la programmazione di una serie articolata di azioni rivolte alla promozione e sostegno delle filiere produttive maggiormente rappresentative e il sostegno alle produzioni agro-alimentari, in cui il ruolo e l'impegno dell'Ente camerale è rafforzato dalle attribuzioni nel campo della certificazione d'origine.

A questi si somma l'attività dei vari sportelli di supporto alla creazione, sviluppo e operatività delle imprese - tramite specifici progetti quali Enterprise Oriented e il Progetto crescere in Digitale -, altri interventi sono stati dedicati a diffondere la cultura imprenditoriale femminile, a favorire l'occupabilità di giovani NEET. Queste ultime attività per il primo semestre dell'anno sono state realizzate nell'ambito del Servizio promozione e successivamente incardinate all'interno dell'Ufficio Progetti UE e Strategici.

Risorse complessive utilizzate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma: 1.161.671,17

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<p><i>Aumentare la conoscenza economica locale</i></p> <p>Accrescere l'efficacia dell'informazione in termini di immediatezza e fruibilità, attraverso la diffusione di una vasta gamma di materiali frutto dell'attività di monitoraggio ed analisi dei dati svolta dall'Ufficio Statistica e Studi, ed offrire un'ampia raccolta di indicatori statistici sull'economia locale, in modo da consentire un monitoraggio ed un'analisi qualificata delle dinamiche che interessano il Nord Sardegna. Potenziare l'analisi conoscitiva attraverso l'elaborazione di documenti statistici e la loro pubblicazione sul sito web dell'Ente camerale.</p>
Portatori di interesse	I più importanti comparti produttivi del Nord Sardegna, al loro livello di rappresentanza istituzionale (Associazioni di categoria); singole imprese (anche se esterne all'Isola ma interessate al Territorio); Istituzioni locali (Province, Comuni, Consorzi, Istituti di Formazione); Università e Centri di Ricerca.
Centro di responsabilità	Ufficio Statistica e Studi.
Indicatore	Realizzazione di studi ed analisi che aiutino a capire l'economia del Nord Sardegna.
Risultato atteso	Pubblicazione on-line di dati sul sistema imprenditoriale del Nord Sardegna con aggiornamento semestrale.
Risultato raggiunto	Si è provveduto alla Pubblicazione on-line di dati sul sistema imprenditoriale del Nord Sardegna con cadenza trimestrale, sono stati inoltre predisposti e pubblicati: Rapporto Imprese (dati 2016); Osservatorio Economico del Nord Sardegna (dati 2016); Sintesi Osservatorio Economico del Nord Sardegna (dati 2016); Statistiche Osservatorio Economico; cui si aggiunge la realizzazione e pubblicazione del Rapporto Imprese I° semestre (dati 2017). A queste attività si sommano i report e i lavori realizzati ad Hoc per utenti esterni ed interni all'Ente, anche in occasione di convegni, conferenze stampa, incontri pubblici, e l'attività della commissione prezzi, con la pubblicazione on line dei listini prezzi. Si è inoltre collaborato alla realizzazione, presso le Aziende del territorio di competenza dell'Ente camerale, dell'indagine Excelsior inserita nel programma Statistico Nazionale, predisposta a livello nazionale da Unioncamere su mandato del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, relativa al monitoraggio dei fabbisogni professionali delle imprese su base annuale e trimestrale (attività svolta fino a luglio 2017 dal servizio Promozione e successivamente dal servizio regolazione del Mercato).

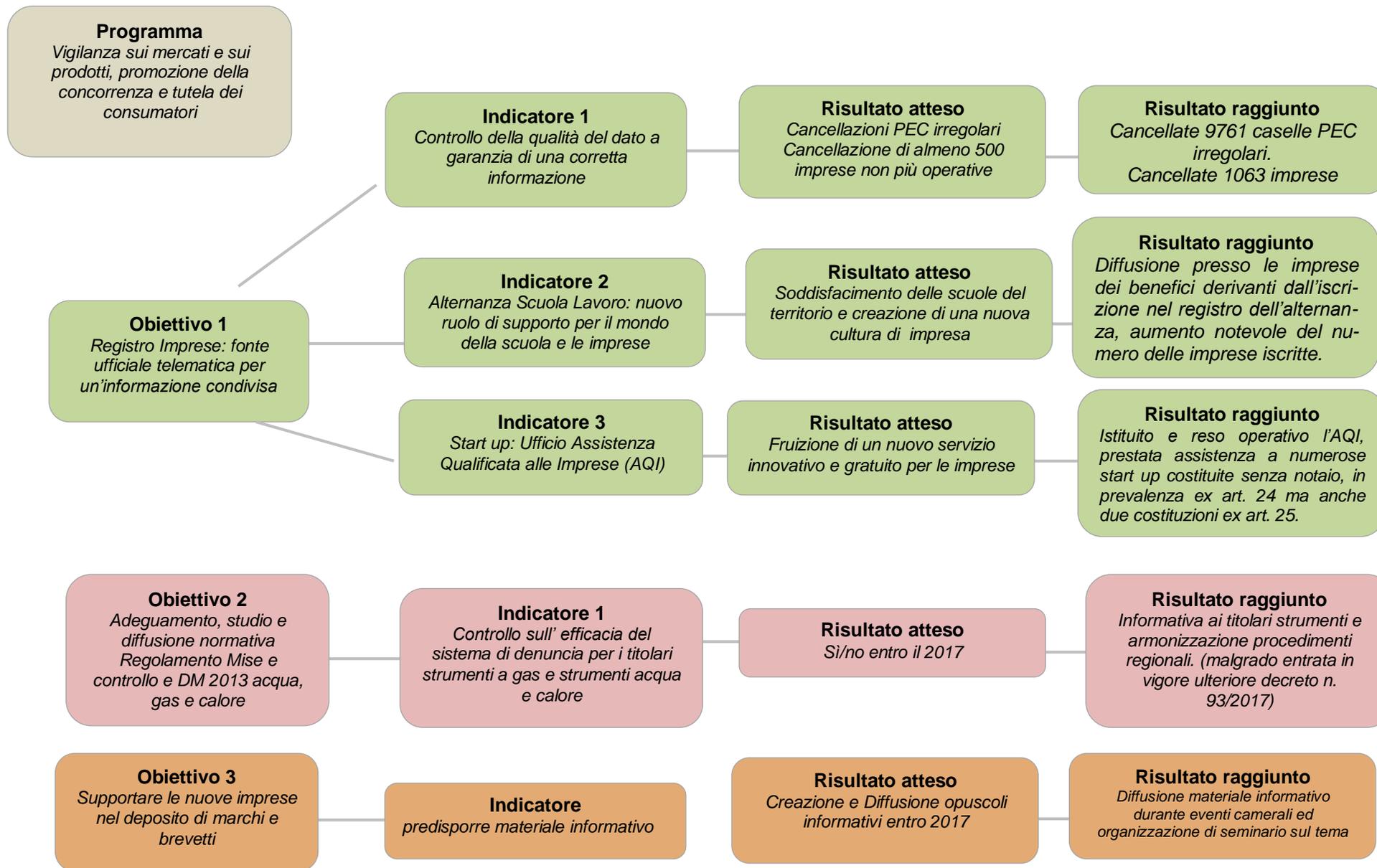
Obiettivo 2	<p><i>Rafforzare e promuovere l'imprenditorialità</i></p> <p>Favorire l'affermarsi di nuova imprenditorialità attraverso l'utilizzo di strumenti operativi che guidino gli aspiranti imprenditori/imprenditrici e le imprese nella difficile scelta del settore in cui operare e che siano di supporto nella fase di avvio dell'attività imprenditoriale. Offrire, mediante uno sportello dedicato, concreti strumenti di supporto, conoscenza e approfondimento sul percorso, lungo ed articolato, che si presenta a chi intenda avviare un'attività, e potenziare la gamma di servizi offerti agli utenti, tra cui si collocano anche i giovani NEET, con particolare attenzione agli strumenti di assistenza tecnica e di affiancamento a favore degli aspiranti e neo imprenditori.</p>
Portatori di interesse	<p>Giovani, aspiranti imprenditori e operatori import/export oriented del Nord Sardegna.</p>
Centro di responsabilità	<p>Ufficio Promozione Economica.</p>
Indicatore	<p>Favorire lo sviluppo del sistema imprenditoriale.</p>
Risultato atteso	<p>Supporto ad almeno 30 aspiranti o neo imprenditori/imprenditrici.</p>
Risultato raggiunto	<p>Intensa è stata l'attività per la diffusione della digitalizzazione tra le imprese messa in campo dall'Ente camerale nel corso 2017. In tale ambito si è portato a conclusione il progetto «eccellenze in digitale», con la realizzazione, tra le altre attività, di quattro seminari formativi rivolti alle imprese sulle opportunità offerte dal digitale. Nel più ampio quadro dell'Accordo siglato da Unioncamere nazionale con il MISE è stato attivato il Punto Impresa digitale (PID)- teso alla realizzazione di un network costituito da punti informativi e di assistenza alle imprese sui processi di digitalizzazione-; Si è avviato il Tavolo denominato «Cluster Digitale», formato da imprese e stakeholders, per la verifica, attraverso il confronto con il mondo imprenditoriale della propensione alla creazione di un Cluster digitale nel Nord Sardegna e nel cui ambito è stata attivata una proficua interlocuzione con la nascente rete Metropolitana e il CRP e realizzato un laboratorio di progettazione partecipata. Quest'ultima attività ha visto il coinvolgimento di circa 60 imprese e l'elaborazione di sette temi progettuali strategici che potrebbero diventare il nucleo di un ICT/Digital Local Hub, spazio virtuale e fisico dedicato all'economia digitale sul territorio. In ambito ambientale si sono inoltre realizzati due seminari informativi, uno inerente le procedure legate al MUD, l'altro relativo alla annuale edizione di ENRLOC, iniziativa dedicata ai sui temi del risparmio energetico e delle energie rinnovabili.</p> <p>Nell'ambito delle attività volte a promuovere l'imprenditorialità femminile sono stati organizzati 2 edizioni (avviati rispettivamente nei mesi di settembre e novembre 2017) del percorso di «Assistenza Tecnica alla Creazione e Gestione delle Imprese Femminili nel Nord Sardegna»: Al termine delle sessioni formative alle partecipanti si è data l'opportunità di aderire alla seconda fase del percorso dedicata colloqui individuali, parte dei quali – nel numero di 14 – sono stati realizzati entro l'annualità 2017. E' proseguita l'attività legata al progetto Pilota Enterprise Oriented, finanziato dalla RAS - Centro di Programmazione Regionale, in cui la Camera di Commercio di Sassari riveste il ruolo di capofila e di referente del sistema camerale regionale. L'iniziativa si</p>

	<p>prefigge l'obiettivo di erogare specifici servizi e attività a favore delle imprese dei diversi territori, attraverso i quali diffondere una maggiore conoscenza delle diverse fasi e risorse messe a disposizione dalla programmazione territoriale, ed in generale dai Fondi UE. Nel corso del 2017 sono stati realizzati, 4 workshop per le imprese: 6 febbraio 2017: Workshop Sassari: 240 partecipanti , 4 tavoli tematici(innovazione, internazionalizzazione, beni culturali ed energia), 12 maggio 2017: Workshop Nuoro , in collaborazione con la CCIAA di Nuoro: 140 presenze, 3 tavoli tematici (innovazione agricoltura e turismo); 11 luglio 2017: Workshop Oristano, in collaborazione con la CCIAA di Oristano: 45 presenze ; 4 ottobre : Workshop Tempio Pausania in collaborazione con Unione Comuni Alta Gallura : 233 presenze. E' stato attivato lo Sportello di Assistenza Tecnica sul Bando territoriale Gallura: oltre 170 utenti (16 ottobre -24 novembre 2017) : e realizzato il Laboratorio partecipativo (11 dicembre 2017) per le imprese di Coros e Anglona: 40 partecipanti, 3 tavoli tematici: turismo, qualità della vita e produzioni locali. Nel 2017 è proseguita l'attività relativa al Progetto Crescere Imprenditori: un'iniziativa nazionale per supportare e sostenere l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità. Nel corso del 2017 si è concluso il primo percorso di accompagnamento, avviato lo scorso anno, e si sono realizzate due nuove edizioni del percorso. Sono proseguite le attività inerenti il progetto "Crescere in Digitale", iniziativa promossa dal Ministero del Lavoro ed attuato da Unioncamere in partnership con Google. Nel 2017 Nel 2017 sono stati realizzati 2 Laboratori territoriali: 27 febbraio 2017 : 8 Aziende - 7 Neet -Tirocini attivati: 5; 29 novembre 2017: 8 Aziende - 7 Neet - Tirocini attivati: 3</p>
--	--

<p>Obiettivo 3</p>	<p><i>Valorizzare le eccellenze del Territorio</i></p> <p>Favorire la promozione dei prodotti locali attraverso la valorizzazione e la riscoperta delle tradizioni e dei sapori più tipici del Nord Sardegna. Diffondere la conoscenza delle eccellenze dell'agro-alimentare attraverso l'adesione a manifestazioni e premi specifici del settore o alla realizzazione di progetti che consentono alle realtà produttive del Nord Sardegna di valorizzare e far conoscere i propri prodotti, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali.</p>
<p>Portatori di interesse</p>	<p>Imprese della produzione e della distribuzione.</p>
<p>Centro di responsabilità</p>	<p>Ufficio Produzioni tipiche.</p>
<p>Indicatore</p>	<p>Promozione delle eccellenze del Territorio.</p>
<p>Risultato atteso</p>	<p>Realizzazione di almeno tre iniziative di promozione e valorizzazione delle produzioni locali.</p>
<p>Risultato raggiunto</p>	<p>Il Servizio Promozione ha provveduto a gestire l' Organismo di controllo Vini , struttura complessa articolata in una serie di organi e professionalità, deputata a presiedere l'attività di controllo dei vini a D.O. e I.G.. Funzione principale del citato organismo è garantire la rispondenza del prodotto ai parametri definiti nei disciplinari mediante verifiche documentali, analitiche e del processo</p>

da cui esso scaturisce. Sono stati presentati, su diversi bandi di finanziamento, tre differenti progetti volti a rafforzare e promuovere le tipicità del nostro territorio: **Cibus Loci**, alla Fondazione Sardegna; progetto **Cambusa**, a valere su Po marittimo; Progetto **“Call to Export...”**, su bando RAS. Tutte le iniziative sono state positivamente accolte. Nel corso del 2017 si provveduto a dare avvio all’iniziativa “Call to Export...”, di promozione del settore dell’Ospitalità e dell’Agroalimentare rispettivamente sul mercato Inglese e Tedesco, che vede coinvolte 17 imprese. Si inoltre collaborato alla realizzazione del Progetto Freemmos” promosso dalla Fondazione Maria Carta, volto al sostenere i piccolli centri della Sardegna a rischio di estinzione. Molte sono state le iniziative realizzate tramite l’Ufficio Produzioni Tipiche. Unitamente ad altre Istituzioni del territorio, unitamente ad altre istituzioni, si è collaborato all’organizzazione del **Concorso internazionale Grenache du Monde**, che ha visto la partecipazione di 78 cantine del Nord Sardegna. Si è provveduto all’organizzazione, unitamente ad altri partner locali, del **concorso dedicato agli olii extra vergine “Ozzu Sardu”** al quale hanno aderito 123 partecipanti, nell’ambito del quale, in particolare, si è curata - col supporto del proprio Panel di degustatori - l’Analisi sensoriale di tutti i campioni in concorso e la Predisposizione n.123 Schede di valutazione degli olii iscritti. Rientrano inoltre tra le azioni di promozione delle nostre tipicità anche il supporto garantito per la partecipazione delle imprese locali ai **Concorsi Ercole Olivario** e **BINU** al quale hanno preso parte 21 aziende del territorio di competenza dell’Ente camerale, con un totale di 56 diverse etichette. Nell’ambito di quest’ultima manifestazione è stato organizzata una sessione d’assaggio, guidata da un sommelier, sul Vermentino di Gallura. Si organizzata la partecipazione dell’Ente alla 1° edizione del concorso Regionale **“Le Isole del Gusto”**, al quale hanno aderito 10 ristoratori. Sono state organizzate n. 17 riunioni del **Panel di assaggio dell’olio..** . Si è provveduto alla gestione del **Regolamento per la Concessione dei Contributi per favorire la partecipazione delle imprese a Manifestazioni Fieristiche.**

Missione: Regolazione dei mercati



Missione	Regolazione dei mercati
Programma	<i>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</i>

La banca dati del Registro Imprese, in quanto fonte ufficiale garantita dalla legge è un importante strumento di trasparenza amministrativa, un vero e proprio osservatorio sul mondo delle imprese italiane. Grazie alla sua completa informatizzazione ed al suo raccordo con le altre banche dati gestite da Enti terzi, Il Registro è diventato sportello virtuale per la presentazione delle pratiche e per favorire la semplificazione amministrativa.

Nel 2017 Il Registro si è arricchito di nuove funzioni per offrire ulteriori servizi all'utenza, infatti si è posto quale interlocutore privilegiato tra il mondo della scuola e quello delle imprese, promuovendo la nuova sezione del registro per l'alternanza Scuola Lavoro nella quale si sono iscritte numerose imprese, associazioni ed Enti che accolgono gli studenti promuovendo percorsi di alternanza.

Sono continuate le azioni finalizzate al miglioramento della qualità delle informazioni del Registro, attraverso la corretta immissione dei dati e delle notizie di cui si deve dare pubblicità ed è stato costituito un nuovo ufficio (AQI) per assicurare all'utenza un'assistenza tecnica specializzata a sostegno dell'imprenditorialità innovativa, ed in particolare per la costituzione e modifica delle start up innovative digitali, fornendo assistenza a numerose nuove srl costituite senza notaio.

Consapevoli pertanto dell'importanza della pubblicità legale, nel 2017 ci si è di posti all'avanguardia nell'utilizzo di nuove tecnologie per favorire la semplificazione amministrativa e per guidare le imprese, sia con l'informazione contenuta nel sito camerale che nel sito nazionale del Registro Imprese.

Inoltre è proseguita nel 2017 l'attività di controllo della qualità del dato e sono state cancellate quasi 10.000 caselle PEC scadute o non più valide ed oltre 1.000 imprese che presentavano i requisiti per la cancellazione d'ufficio.

Sul piano, invece, delle funzioni di garanzia del corretto andamento del mercato si è scritto, in premessa della RPP 2017, delle modifiche apportate dal Decreto di riforma alle competenze camerali. Si è visto che sono state mantenute, in capo alle Camere, le funzioni in materia di tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale. Questo ruolo, stando a quanto disciplinato è diventato predominante rispetto alla figura del semplice erogatore di servizi ribadito anche dalle recenti disposizioni normative recanti codificazione, modifica e integrazione della disciplina attuativa dei controlli sugli strumenti di misura in servizio, della vigilanza sugli strumenti conformi alla normativa nazionale e europea, di semplificazione e di armonizzazione tecnica alla normativa dell'UE" e sue applicazioni.

Risorse complessive utilizzate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma: 2.542.047,13

Obiettivi Strategici

Obiettivo 1	<p>Registro delle Imprese: fonte ufficiale telematica per un'informazione condivisa</p> <p>Adozione di nuovi strumenti di supporto all'utenza in relazione alla semplificazione degli adempimenti del Registro al fine di migliorare la qualità e l'accessibilità dell'informazione offerta a garanzia della corretta pubblicità.</p> <p>Avvio dei procedimenti di cancellazione di ufficio, in considerazione del fatto che la pulizia del Registro delle Imprese è fonte di certezze giuridiche ed elemento principale per la statistica economica nazionale.</p>
Portatori di interesse	Tutti i settori economici: Imprese, Associazioni di categoria, Ordini professionali e personale inserito all'interno dell'Ufficio.
Centro di responsabilità	Ufficio Registro delle Imprese.
Indicatore 1	Verifica validità PEC e avvio procedure cancellazione di ufficio di imprese non più operative.
Risultato atteso	Cancellazioni PEC irregolari e cancellazione di almeno 500 imprese non più operative.
Risultato raggiunto	Cancellate 9761 caselle PEC e 1063 imprese non più operative.
Indicatore 2	Alternanza Scuola Lavoro: nuovo ruolo di supporto per il mondo della scuola e le imprese
Risultato atteso	Soddisfacimento delle scuole del territorio che possono, attraverso le azioni dell'Ente, sperimentare la formazione presso le imprese; creazione di una nuova cultura di impresa più aperta e dinamica che, nel lungo periodo, porterà benefici dai servizi offerti dal mondo del lavoro, più rispondenti alle esigenze dell'impresa stessa.
Risultato raggiunto	Diffusione presso le imprese dei benefici derivanti dall'iscrizione nel registro dell'alternanza, aumento notevole del numero delle imprese iscritte.
Indicatore 3	Ufficio Assistenza Qualificata alle Imprese (AQI)
Risultato atteso	Offrire alle imprese la necessaria guida giuridico/amministrativa per supportare e sviluppare le idee imprenditoriali e la capacità di accrescere ed ampliare le proprie prospettive di mercato.
Risultato raggiunto	Istituito e reso operativo l'AQI, prestata assistenza a numerose start up costituite senza notaio, in prevalenza ex art. 24 ma anche due costituzioni di srl start up ex art. 25.

Obiettivo 2	<i>Efficacia degli strumenti atti e predisposti già nel 2016 per la gestione strumenti a gas e strumenti acqua e calore.</i> Studio del Decreto MISE Regolamento recante codificazione, modifica e integrazione della disciplina attuativa dei controlli sugli strumenti di misura in servizio, della vigilanza sugli strumenti conformi alla normativa nazionale e europea, di semplificazione e di armonizzazione tecnica alla normativa dell'UE" e sue applicazioni.
Portatori di interesse	I commercianti della piccola, media e grande distribuzione; gli utilizzatori - a qualsiasi titolo - di strumenti di misurazione (farmacisti, orefici, artigiani, commercianti); i cittadini consumatori della parte orientale del Nord Sardegna. I titolari di contatori o altri strumenti di distribuzione gas, acqua e calore.
Centro di responsabilità	Ufficio Metrico.
Indicatore 1	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Controllo sull' efficacia del sistema di denuncia per i titolari strumenti a gas e strumenti acqua e calore. ▪ Chiarimento sugli ambiti di competenza e funzionalità organizzativa.
Risultato atteso	Sì/no entro il 2017.
Risultato raggiunto	Informativa ai titolari strumenti e armonizzazione procedimenti regionali (malgrado entrata in vigore ulteriore decreto n.93/2017 che ha modificato la normativa di riferimento)

Obiettivo 3	<i>Sviluppo Ufficio Marchi e Brevetti</i> Supportare le nuove imprese nel deposito di marchi e brevetti innovativi da tutelare a livello nazionale e non in particolare riferimento alle start up innovative e PMI.
Portatori di interesse	Il tessuto imprenditoriale del Nord Sardegna; le potenzialità creative di imprenditori, artigiani, studenti e tecnici.
Centro di responsabilità	Ufficio Marchi e Brevetti.
Indicatore	predisporre materiale informativo ed esplicativo sulle differenze di tutela e deposito da distribuire agli utilizzatori
Risultato atteso	Diffusione opuscoli informativi
Risultato raggiunto	Diffusione materiale informativo durante eventi camerali ed organizzazione di seminario sul tema destinato agli istituti artistici e all'Accademia di Belle Arti

Missione: *Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo*

Programma
*Sostegno
all'internazionalizzazione delle
imprese e promozione del made
in Italy*

Obiettivo 1
*Supporto alle imprese che
intendono sviluppare la
propria attività sui mercati
nazionali ed esteri*

Indicatore
*Numero di imprese locali
sensibilizzate*

Risultato atteso
Sensibilizzazione 100 imprese

Risultato raggiunto
*Sensibilizzazione N. 132
imprese*

Obiettivo 2
*Promozione delle
eccellenze sarde sui
mercati esteri*

Indicatore
*Iniziative di promozione delle
tipicità del Territorio sui mercati
esteri*

Risultato atteso
*Migliorare la capacità di
esportazione delle imprese locali
sui mercati nazionali ed esteri*

Risultato raggiunto
*- 5 iniziative di promozione
realizzate
- migliorata capacità di
esportazione delle imprese
coinvolte*

Missione	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma	<i>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</i>

A fronte del preoccupante allentamento dei flussi commerciali internazionali, l'export continua a rappresentare la principale - se non, addirittura, l'unica - leva di sviluppo delle vendite per le imprese locali, stante la perdurante debolezza della domanda interna. In questo contesto, in considerazione del fatto che il sistema produttivo nazionale sta attraversando la fase forse più critica a causa della crisi economica, Camera di Commercio e Azienda speciale Promocamera hanno continuato ad assicurare la realizzazione di specifiche azioni di formazione, supporto organizzativo e assistenza tecnica agendo in maniera diretta a livello locale e in collaborazione con gli Enti e organismi competenti in materia. L'obiettivo di fondo, anche alla luce della revisione delle competenze in materia, è stato quello di fornire adeguato supporto e assistenza verso le imprese che intendono sviluppare la propria attività sui mercati esteri è una delle attività in cui maggiormente si concretizza l'identità di "Rete" del Sistema camerale. Si tratta, infatti, di un insieme articolato di azioni e servizi, che vede la collaborazione e l'interconnessione di un gran numero di strutture: da una parte, in Italia, Unioncamere, Camere di Commercio, Aziende Speciali, dall'altra, fuori dai confini nazionali, Camere di Commercio italiane all'estero e Camere di Commercio estere.

Già da parecchi anni Promocamera ha attivato lo Sportello per l'Internazionalizzazione che, anche nel corso del 2017, ha assicurato agli operatori economici del territorio che ne hanno fatto richiesta l'erogazione dei "Global services" (Informazione, primo orientamento e formazione, Assistenza Tecnica personalizzata, follow up) nonché il coordinamento e l'attuazione di particolari Progetti di cooperazione internazionale, individuate e delegate di volta in volta dalla Giunta camerale.

Tali attività sono state sviluppate e gestite attraverso il qualificato personale che ha operato presso Promocamera, in particolare all'interno dello Sportello per l'Internazionalizzazione che afferisce alla Rete nazionale degli Sportelli camerale "WORLDPASS"). Tutte le azioni, realizzate seguendo un approccio coordinato con le altre Camere sarde/Aziende Speciali e la Regione Sardegna, oltretutto ovviamente in coerenza e sinergia con le diverse iniziative nazionali promosse in particolare da Unioncamere, MISE, Agenzia ICE, sono state finalizzate a favorire l'aumento di competitività delle imprese attraverso tutta una serie di servizi ed assistenza che le professionalità interne al Sistema camerale, in maniera diretta e/o con il supporto di consulenti locali e nazionali, sono in grado di mettere a disposizione delle singole imprese (o loro aggregazioni).

La strategia perseguita è stata quella di agire secondo una logica di **segmentazione delle attività/azioni** verso i mercati internazionali di riferimento: il Mercato Unico europeo sarà sempre tenuto in massima considerazione in quanto rappresenta per buona parte delle imprese locali, soprattutto quelle ancora meno strutturate ed organizzate, la "porta" di accesso per poi approcciare - una volta ben consolidate - i mercati dei cd. Paesi emergenti che richiedono strumenti, conoscenze ed un'organizzazione aziendale/commerciale adeguatamente strutturata e preparata.

Risorse complessive utilizzate destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma: 427.157,49

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<p><i>Supporto alle imprese che intendono sviluppare la propria attività sui mercati nazionali ed esteri</i></p> <p>Pianificazione di un programma di attività e servizi congiunto con il Sistema camerale sardo e con la Regione Sardegna. Rafforzamento dei legami di cooperazione e interscambio con le Strutture camerali di eccellenza (nazionali ed estere) per partecipare congiuntamente ad alcune iniziative di internazionalizzazione, secondo la logica della segmentazione delle azioni rispetto alle aziende potenzialmente interessate. Implementazione e consolidamento della gamma dei servizi erogati dallo Sportello alle imprese export oriented (informazione e primo orientamento, formazione, Assistenza diretta e personalizzata).</p>
Portatori di interesse	Imprese del Nord Sardegna export oriented ed imprese che intendono affacciarsi per la prima volta sui mercati nazionali ed esteri.
Centro di responsabilità	Azienda Speciale Promocamera.
Indicatore	Numero di imprese locali sensibilizzate.
Risultato atteso	Sensibilizzazione 100 imprese.
Risultato raggiunto	Sensibilizzazione 132 imprese.

Obiettivo 2	<p><i>Promozione delle eccellenze sarde sui mercati esteri</i></p> <p>Favorire e sostenere la partecipazione delle imprese, in forma singola e/o aggregata, ad azioni di internazionalizzazione organizzate tanto a livello regionale (Sistema camerale; RAS; Associazioni di categoria) che nazionale (Unioncamere, Agenzia ICE, ecc.).</p>
Portatori di interesse	Imprese del Nord Sardegna dei settori della produzione, della distribuzione e dell'ospitalità.
Centro di responsabilità	Azienda Speciale Promocamera.
Indicatore	Iniziative di promozione e commercializzazione delle tipicità del Territorio.
Risultato atteso	Consolidare e/o migliorare la capacità di esportazione delle imprese locali sui mercati nazionali ed esteri.
Risultato raggiunto	Migliorata capacità di esportazione delle imprese locali sui mercati nazionali ed esteri

Missione: Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni

Programma

Indirizzo politico

Obiettivo 1

Analisi e raccolta sistematica dei provvedimenti normativi inerenti il Servizio Affari Generali e Risorse Umane

Indicatore

Studio delle normative di interesse, specie con riguardo alla riforma camerale, e della loro concreta applicazione nonché dei conseguenti riflessi sulle procedure interne del Servizio

Risultato atteso

Visione completa ed organica delle norme inerenti la riforma del sistema camerale

Risultato raggiunto

Studio e costante monitoraggio della normativa sulla Riforma Camerale classificata in apposito database

Obiettivo 2

Gestione e conservazione documentale

Indicatore

Perfezionamento utilizzo del software GeDoc ed elaborazione documenti a corredo del nuovo Manuale di gestione

Risultato atteso

Miglioramento delle procedure di gestione dei documenti amministrativi dell'Ente

Risultato raggiunto

Implementazione della gestione documentale; predisposizione del Manuale di conservazione; aggiornamento del Manuale di gestione documentale

Programma

Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Obiettivo 1

Rilevazione costo dei processi camerali

Indicatore

Realizzazione di un sistema di rilevazione per misurare il peso di ciascun servizio

Risultato atteso

Pianificazione e controllo dei costi dei processi

Risultato raggiunto

Realizzazione del sistema di pianificazione e controllo

Obiettivo 2

Informatizzazione processi

Indicatore

Miglioramento gestione processi dell'area amministrativo-contabile

Risultato atteso

Semplificazione e razionalizzazione processi

Risultato raggiunto

Implementazione e gestione di varie procedure informatiche con realizzazione degli obiettivi prefissati

Missione**Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni****Programma***Indirizzo politico*

La Camera di Commercio è stata interessata per alcuni anni dalla radicale Riforma del sistema camerale italiano, ormai a regime, che ha apportato sostanziali mutamenti nell'ambito delle funzioni esercitate nonché sul piano della struttura organizzativa dell'Ente e dei suoi uffici.

In particolare, dopo l'emanazione del D. Lgs. 219/2016 - che ha attuato la delega a suo tempo conferita con la L. 124/2015 - si è giunti alla firma, l'8 agosto 2017, del Decreto del Ministro Calenda, che ha ridefinito in concreto le circoscrizioni territoriali delle Camere di Commercio, riducendole a 60, sulla base del piano Unioncamere di razionalizzazione dell'organizzazione e delle funzioni. Da sottolineare, in proposito, che la Camera di Commercio di Sassari non è stata direttamente interessata in quanto - in virtù della stretta vicinanza con la Corsica - è riuscita a mantenere la propria autonomia come Ente transfrontaliero.

L'intero processo ha tuttavia subito un brusco arresto nel mese di novembre, poiché la Corte Costituzionale, esaminati i ricorsi a suo tempo presentati da alcune regioni, ha emanato la sentenza n. 261 che, pur ritenendo sostanzialmente legittimo l'impianto della riforma, ha dichiarato l'incostituzionalità dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 219/2016 - poiché non aveva previsto la formale intesa con la Conferenza Stato-Regioni prima dell'adozione del Decreto Calenda, - e ha bloccato di fatto l'esecutività di quest'ultimo. Tuttavia, nel momento in cui si scrive il presente documento il Decreto MISE - dopo un infruttuoso tentativo di raggiungere l'intesa ed un secondo via libera del Consiglio dei Ministri - è già stato definitivamente firmato, lo scorso 16 febbraio, nel suo testo originario.

Pertanto, il 2017 è stato cruciale con riguardo all'attuazione concreta della suddetta riforma e ciò ha comportato, anzitutto, l'esigenza di analizzare in maniera approfondita le nuove disposizioni, così da porre in essere le necessarie procedure amministrative in modo tempestivo e in conformità al dettato normativo. L'attività di studio, inoltre, è stata particolarmente complessa in ragione dell'esigenza di effettuare gli opportuni coordinamenti tra tutte le disposizioni direttamente coinvolte nel processo di riforma o da essa modificate (leggi, decreti, circolari ministeriali e così via), che sono state reperite e riunite in maniera sistematica, così da fornire un reale supporto ai fini interpretativi ed applicativi.

Più in generale, si è proseguito il processo di rivisitazione dei procedimenti interni degli uffici sia in ragione dei riflessi della riforma sull'attività amministrativa sia perché nel 2017, in base a quanto previsto dalle regole per la digitalizzazione nella Pubblica Amministrazione, si sono proseguire le attività dirette a realizzare il definitivo passaggio da una gestione cartacea dei documenti ad una totalmente digitale.

In particolare, l'attenzione si è concentrata sull'attività di fascicolazione e conservazione documentale, al fine di ottemperare agli adempimenti imposti dalla legge adeguando ad essa le prassi in uso presso l'Ente in tali campi. In tale ottica, si è proseguita anche l'attività di monitoraggio ed analisi continua del flusso di documenti al fine di contribuire al perfezionamento della piattaforma GeDoc e renderla pienamente rispondente - anche sotto questo profilo - alle esigenze dell'Ente.

È continuata, infine, l'attività di elaborazione dei documenti destinati a corredare il Manuale di Gestione - recentemente sottoposto a revisione - al fine di fornire a tutti gli uffici le necessarie indicazioni per una corretta gestione documentale assicurandone così l'uniformità.

Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma: 100.804,80

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<p><i>Analisi e raccolta sistematica dei provvedimenti normativi inerenti il Servizio Affari Generali e Risorse Umane</i></p> <p>Ricognizione e sistemazione organica della normativa coinvolta nel processo di riforma del sistema camerale, con particolare riguardo a quella che inciderà in modo diretto sul settore affari generali e risorse umane. Nello specifico, sarà fondamentale un'analisi approfondita delle nuove disposizioni, così da porre in essere le procedure amministrative che si renderanno necessarie in modo tempestivo e in conformità al dettato normativo. Si dovranno, inoltre, effettuare gli opportuni coordinamenti tra tutte le disposizioni direttamente coinvolte nel processo di riforma o da essa modificate (leggi, decreti, circolari ministeriali e così via), che dovranno essere reperite e riunite in maniera sistematica, così da fornire un reale supporto ai fini interpretativi ed applicativi.</p>
Portatori di interesse	<p>Intera struttura camerale, clienti/utenti.</p>
Centro di responsabilità	<p>Servizio Affari Generali.</p>
Indicatore	<p>Analisi delle normative di interesse e dei riflessi della loro concreta applicazione sui procedimenti del Servizio.</p>
Risultato atteso	<p>Visione completa ed organica delle norme inerenti la riforma del sistema camerale.</p>
Risultato raggiunto	<p>Nel corso dell'anno si è svolto uno studio e un costante monitoraggio della normativa sulla Riforma Camerale con particolare disamina dei riflessi nelle procedure interne. I dati principali dei provvedimenti normativi sono stati poi riportati nel database – appositamente creato – per facilitarne la ricerca e la consultazione.</p>
Obiettivo 2	<p><i>Gestione e conservazione documentale</i></p> <p>Adeguamento delle procedure interne alla rinnovata normativa in materia di gestione documentale provvedendo al perfezionamento dell'utilizzo del nuovo software di protocollazione e gestione dei flussi documentali GeDoc - adottato dal mese di ottobre 2015 - attraverso un'attività di monitoraggio ed analisi continua del flusso di documenti, nonché l'elaborazione degli allegati al Manuale di Gestione recentemente revisionato.</p>
Portatori di interesse	<p>Intera struttura camerale.</p>
Centro di responsabilità	<p>Servizio Affari Generali.</p>
Indicatore	<p>Perfezionamento utilizzo del nuovo software GeDoc e predisposizione documenti a corredo del Manuale di gestione.</p>
Risultato atteso	<p>Ottimizzazione delle procedure di gestione dei documenti amministrativi dell'Ente</p>

Risultato raggiunto	Si è implementata la gestione documentale attraverso una sempre maggior diffusione negli uffici camerali dell'utilizzo del software Gedoc e attraverso la redazione degli appositi manuali. In particolare, si è predisposto il Manuale di conservazione e si è aggiornato il Manuale di gestione documentale.
----------------------------	--

Programma	<i>Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza</i>
------------------	---

<p>Il nucleo dei servizi generali della Camera di Commercio è costituito dall'Area di diretta collaborazione del Segretario Generale, ossia dagli uffici di Staff e dal Servizio di Ragioneria, che comprende anche il Provveditorato; pertanto, alcuni di tali uffici sono di importanza nevralgica per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, che supportano il Segretario in molte delle attività di sua competenza, specie con riguardo alle questioni giuridiche ed amministrative, agli investimenti ed alla cura del patrimonio camerale nonché ai rapporti con gli organi di controllo dell'Ente (Organismo Indipendente di Valutazione e Collegio dei Revisori).</p> <p>Il generale processo di riforma in atto nei confronti della Pubblica Amministrazione interessa tutti gli uffici dell'Area e particolare importanza riveste l'esigenza di ottimizzare il costo dei servizi erogati dall'Ente camerale attraverso una mappatura dei processi identica per tutte le Camere di Commercio affinché queste possano produrre delle valutazioni comparabili fra loro in funzione di una logica di benchmarking.</p> <p>Il sistema di contabilizzazione dei costi nell'ottica della pianificazione e del controllo dei processi consentirebbe agli organi di governo camerali la disponibilità di elementi e valutazioni utili al governo della Struttura, al dimensionamento delle attività e all'allocazione ottimale delle risorse in coerenza con gli obiettivi di gestione.</p> <p><i>Risorse complessive utilizzate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma: 1.194.442,80</i></p>	
---	--

Obiettivo 1	<p><i>Rilevazione costo dei processi camerali</i></p> <p>Gestione sistema di misurazione e valutazione delle risorse utilizzate per l'erogazione dei servizi camerali attraverso la rilevazione sistematica ed omogenea delle risorse umane ed economiche assorbite da ciascun processo. Tale rilevazione consente di misurare oggettivamente il peso dei servizi resi e confrontare in termini di benchmarking le performance economiche nell'ambito di ogni singolo processo.</p>
Portatori di interesse	Intera struttura camerale.

Centro di responsabilità	Ufficio Controllo di Gestione/Contabilità e Bilancio
Indicatore	Realizzazione di un sistema di rilevazione per misurare il peso di ciascun servizio.
Risultato atteso	Pianificazione e controllo dei costi dei processi.
Risultato raggiunto	Realizzazione del sistema di pianificazione e controllo

Obiettivo 2	<p><i>Informatizzazione processi</i></p> <p>Completamento delle azioni avviate negli anni precedenti per informatizzare e migliorare l'efficienza dei processi di gestione attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ dematerializzazione dei processi; ▪ integrazione con altri applicativi interni; ▪ semplificazione e riduzione tempi medi di realizzazione; ▪ creazione di un archivio utile per l'estrapolazione di report di diversa natura e per la semplificazione nella ricerca degli atti; ▪ prosecuzione attività di rilevazione e monitoraggio dati in rispetto delle disposizioni vigenti in materia di trasparenza e pubblicità.
Portatori di interesse	Uffici camerale; fornitori beni e/o servizi; consorzi e cooperative di garanzia fidi; soggetti portatori di interessi generali per il sistema socio-economico locale; soggetti non commerciali e privi di scopo di lucro, in qualità di organizzatori di iniziative di interesse generale o di manifestazioni promozionali; enti pubblici o società a prevalente capitale pubblico che svolgano iniziative di interesse generale; Organismi del Sistema camerale.
Centro di responsabilità	Ufficio Contabilità e Bilancio/Provveditorato.
Indicatore	Miglioramento gestione processi dell'area amministrativo-contabile.
Risultato atteso	Semplificazione e razionalizzazione processi.
Risultato raggiunto	Implementazione e gestione di varie procedure informatiche con realizzazione degli obiettivi prefissati

CONTO ECONOMICO 2017 RICLASSIFICATO

Con nota n. 0050114 del 9 aprile 2015 il Ministero dello Sviluppo Economico, facendo seguito alla nota n. 148123 del 12 settembre 2013 con la quale ha individuato uno schema di raccordo tra il piano dei conti utilizzato dalle Camere di Commercio e lo schema di budget economico di cui all'allegato 1 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, ha fornito omogenee indicazioni al fine di ottemperare agli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione e di rendicontazione nelle forme previste dal decreto medesimo.

Viene quindi redatto uno schema di conto economico riclassificato come sottodescritto:

I proventi correnti del conto economico come da allegato C art. 21 DPR 254/2005, nel conto economico riclassificato vengono individuati come valori della produzione; diversa impostazione è prevista per l'individuazione dei contributi provenienti da organismi esterni che nel documento economico riclassificato devono essere specificati per ente erogatore; il diritto annuale confluisce fra i proventi fiscali e parafiscali; i diritti di segreteria nei ricavi per cessione di prodotti e prestazione di servizi; i proventi vari e da attività commerciale confluiscono fra altri ricavi e proventi.

Gli oneri correnti del conto economico come da allegato C art. 21 DPR 254/2005, nel conto economico riclassificato vengono individuati come costi della produzione.

La gestione finanziaria del citato DPR 254/2005 corrisponde ai proventi ed oneri straordinari.

La gestione straordinaria di cui al DPR 254/2005 corrisponde alle rettifiche di valore di attività finanziaria.

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2016		ANNO 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		7.726.643,56		7.621.095,04
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	122.806,14		300.392,81	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	100.000,00		138.603,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	22.806,14		161.789,81	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	6.106.537,47		5.633.064,70	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.497.299,95		1.687.637,53	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-14.733,85		-12.718,51
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		226.027,62		234.156,86
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	40.314,09		35.454,54	
b) altri ricavi e proventi	185.713,53		198.702,32	
Totale valore della produzione (A)		7.937.937,33		7.842.533,39
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-2.069.583,66		-1.748.281,28
a) erogazione di servizi istituzionali	-876.833,97		-832.295,59	
b) acquisizione di servizi	-821.859,67		-743.442,60	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-141.326,32		-116.582,41	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-229.563,70		-55.960,68	
8) per godimento di beni di terzi		-58.560,00		-54.393,09
9) per il personale		-1.894.624,25		-1.846.831,33
a) salari e stipendi	-1.407.491,18		-1.393.279,95	
b) oneri sociali.	-337.827,93		-334.136,85	
c) trattamento di fine rapporto	-120.053,14		-93.014,53	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-29.252,00		-26.400,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-3.065.414,91		-3.229.939,09
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-10.263,79		-10.263,79	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-288.734,49		-286.297,62	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.766.416,63		-2.933.377,68	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti		0,00		0,00
14) oneri diversi di gestione		-1.076.663,38		-915.815,40
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	-1.076.663,38		-915.815,40	
Totale costi (B)		-8.164.846,20		-7.795.260,19

DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-226.908,87		47.273,20
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		55.173,79		800.000,00
16) altri proventi finanziari		6.285,23		7.439,16
indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.285,23		7.439,16	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-12.107,23		-11.895,92
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	-12.107,23		-11.895,92	
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		49.351,79		795.543,24
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		343.370,33		1.015.032,50
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-75.970,36		-141.490,24
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		267.399,97		873.542,26
Risultato prima delle imposte		89.842,89		1.716.358,70
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		89.842,89		1.716.358,70

CONTO CONSUNTIVO 2017 IN TERMINI DI CASSA

Sulla base di quanto previsto dall'art. 9 commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013, viene redatto, in termini di cassa, il consuntivo. Vengono, quindi, rilevati gli incassi realizzati e le spese sostenute nell'anno 2017 sulle rispettive poste di credito e di debito e conseguentemente allocate nell'ambito della voce individuata per natura di entrata o di spesa come indicato nel prospetto allegato al D.M. 27 marzo 2013. Con particolare riferimento alle poste in uscita, il risultato costituisce elemento determinante nella ripartizione della spesa per missioni e programmi così come individuato dal MISE con la nota del 12 settembre 2013 e ribadito con la nota del 9 aprile 2015. Le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi, dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese del personale e del funzionamento. Tutte le risorse iscritte nei programmi sono state assegnate alla responsabilità del Segretario Generale quale unico responsabile dell'utilizzo delle risorse medesime.

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2017		
		TOTALE
LIVELLO	Descrizione codice economico	ENTRATE
	DIRITTI	6.009.911,06
1100	Diritto annuale	4.093.433,00
1200	Sanzioni diritto annuale	260.029,20
1300	Interessi moratori per diritto annuale	75.289,78
1400	Diritti di segreteria	1.560.196,63
1500	Sanzioni amministrative	20.962,45
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	221.677,64
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	145.737,27
2201	Proventi da verifiche metriche	
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	75.940,37
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	744.712,93
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	483.494,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	261.218,93
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	857.802,05
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	

4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	50.364,94
4199	Sopravvenienze attive	
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	102,87
4204	Interessi attivi da altri	7.334,24
4205	Proventi mobiliari	800.000,00
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	0,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	0,00
	OPERAZIONI FINANZIARIE	915.999,74
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economici	6.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7500	Altre operazioni finanziarie	909.999,74
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE	

CONSUNTIVO USCITE - ANNO 2017		
MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	161.155,67
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	176,01
1103	Arretrati di anni precedenti	3.360,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	26.098,30
1202	Ritenute erariali a carico del personale	55.715,57
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	9.223,33
1301	Contributi obbligatori per il personale	68.061,01
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	4.857,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	11.501,39
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	6.900,59
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	1.542,81
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	480,59
2104	Altri materiali di consumo	4.163,81
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	7.360,57
2107	Lavoro interinale	17.955,73
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	439,49
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	46.450,48
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	25.836,75
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	5.067,76
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.920,06
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	15.350,78
2117	Utenze e canoni per altri servizi	27.095,56
2118	Riscaldamento e condizionamento	950,24
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	7.236,92
2121	Spese postali e di recapito	3.714,95
2122	Assicurazioni	1.881,51
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	4.097,90
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.134,95
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.505,64
2126	Spese legali	7.181,41
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	54,82
2298	Altre spese per acquisto di servizi	203.069,68
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	29.520,79
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	25.459,20
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	99.840,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	921,11
4101	Rimborso diritto annuale	47,40
4202	Locazioni	4.800,00
4205	Licenze software	444,71
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	76,44
4399	Altri oneri finanziari	2.002,66
4401	IRAP	26.740,08
4402	IRES	6.332,04
4405	ICI	8.910,30
4499	Altri tributi	68.873,55
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	1.222,68
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	165,07
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	1.741,82
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	4.136,54
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.394,20
4507	Commissioni e Comitati	8.458,48
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	514,80
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	847,58
5102	Fabbricati	23.573,08
5103	Impianti e macchinari	99,80
5104	Mobili e arredi	48,98
5106	Materiale bibliografico	1.905,00
5149	Altri beni materiali	2.572,00
5152	Hardware	23,99
7500	Altre operazioni finanziarie	105.457,59
TOTALE		1.161.671,17

CONSUNTIVO USCITE - ANNO 2017		
MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	532.030,41
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	580,85
1103	Arretrati di anni precedenti	3.360,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	86.124,27
1202	Ritenute erariali a carico del personale	183.861,33
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	30.438,73
1301	Contributi obbligatori per il personale	225.036,57
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	12.989,40
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	12.440,38
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	22.859,14
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	1.666,24
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.585,88
2104	Altri materiali di consumo	2.979,16
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	7.360,58
2107	Lavoro interinale	68.421,34
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	8.029,35
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	4.522,12
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	84.073,37
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	16.389,77
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	6.336,16
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	50.657,64
2117	Utenze e canoni per altri servizi	89.415,34
2118	Riscaldamento e condizionamento	3.135,82
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	36.184,70
2121	Spese postali e di recapito	12.411,31
2122	Assicurazioni	6.208,95
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	13.523,04
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	7.045,37
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	14.868,58
2126	Spese legali	7.181,45
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	128,41
2298	Altre spese per acquisto di servizi	110.231,99
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	29.520,80
4101	Rimborso diritto annuale	237,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	299,60
4202	Locazioni	4.800,00
4205	Licenze software	1.467,55
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	76,47
4399	Altri oneri finanziari	2.022,25
4401	IRAP	83.592,17
4402	IRES	31.660,20
4405	ICI	44.551,50
4499	Altri tributi	253.438,53
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	1.222,70
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	165,06
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	1.741,69
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	4.136,53
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.394,16
4507	Commissioni e Comitati	7.430,88
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.698,93
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	847,64
5102	Fabbricati	77.791,10
5103	Impianti e macchinari	329,34
5104	Mobili e arredi	161,59
5149	Altri beni materiali	8.487,54
5152	Hardware	79,19
7500	Altre operazioni finanziarie	23.509,76
	TOTALE	2.242.739,83

CONSUNTIVO USCITE - ANNO 2017		
MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	56.209,99
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	61,61
1103	Arretrati di anni precedenti	3.360,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	9.134,38
1202	Ritenute erariali a carico del personale	19.500,45
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.228,64
1301	Contributi obbligatori per il personale	23.631,14
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	774,60
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.253,96
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.391,72
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.507,74
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	168,20
2104	Altri materiali di consumo	315,95
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	7.360,58
2107	Lavoro interinale	4.879,23
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	381,08
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	4.522,12
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	8.916,89
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	792,52
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	671,98
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.372,79
2117	Utenze e canoni per altri servizi	9.483,45
2118	Riscaldamento e condizionamento	332,59
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	2.412,32
2121	Spese postali e di recapito	1.303,01
2122	Assicurazioni	658,52
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	1.434,25
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	747,24
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.576,97
2126	Spese legali	7.181,45
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	34,02
2298	Altre spese per acquisto di servizi	4.975,23
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	29.520,80
4101	Rimborso diritto annuale	15,80
4102	Restituzione diritti di segreteria	6,12
4202	Locazioni	4.800,00
4205	Licenze software	155,65
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	76,47
4399	Altri oneri finanziari	2.003,05
4401	IRAP	6.712,42
4402	IRES	2.110,68
4405	ICI	2.970,10
4499	Altri tributi	23.849,30
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	1.222,70
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	165,06
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	1.741,69
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	4.136,53
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.394,16
4507	Commissioni e Comitati	3.344,61
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	180,20
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	847,64
5102	Fabbricati	8.250,56
5103	Impianti e macchinari	34,93
5104	Mobili e arredi	17,14
5149	Altri beni materiali	900,19
5152	Hardware	8,40
7500	Altre operazioni finanziarie	20.268,48
TOTALE		299.307,30

CONSUNTIVO USCITE - ANNO 2017		
MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	56.158,57
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	61,61
1103	Arretrati di anni precedenti	3.360,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	9.134,38
1202	Ritenute erariali a carico del personale	19.500,45
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.228,64
1301	Contributi obbligatori per il personale	23.573,96
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	591,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.152,71
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.383,92
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.507,74
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	168,20
2104	Altri materiali di consumo	315,95
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	7.360,58
2107	Lavoro interinale	4.050,76
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	247,58
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	4.522,12
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	8.916,89
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	557,79
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	671,98
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.372,79
2117	Utenze e canoni per altri servizi	9.483,45
2118	Riscaldamento e condizionamento	332,59
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	2.412,32
2121	Spese postali e di recapito	1.299,88
2122	Assicurazioni	658,52
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	1.434,25
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	747,24
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.576,97
2126	Spese legali	7.181,45
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	34,02
2298	Altre spese per acquisto di servizi	3.378,72
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	29.520,80
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	23.500,80
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	92.160,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	456,00
4101	Rimborso diritto annuale	15,80
4202	Locazioni	4.800,00
4205	Licenze software	155,65
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	76,47
4399	Altri oneri finanziari	2.002,65
4401	IRAP	5.548,38
4402	IRES	2.110,68
4405	ICI	2.970,10
4499	Altri tributi	23.849,30
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	1.222,70
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	165,06
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	1.741,69
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	4.136,53
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.394,16
4507	Commissioni e Comitati	3.259,53
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	180,20
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	847,64
5102	Fabbricati	8.250,56
5103	Impianti e macchinari	34,93
5104	Mobili e arredi	17,14
5149	Altri beni materiali	900,19
5152	Hardware	8,40
7500	Altre operazioni finanziarie	36.455,10
TOTALE		427.157,49

CONSUNTIVO USCITE - ANNO 2017		
MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	43,94
1103	Arretrati di anni precedenti	3.360,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	49,17
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	348,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	458,49
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	1.488,94
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	7.360,58
2107	Lavoro interinale	2.352,52
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	150,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	4.522,12
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	248,48
2126	Spese legali	7.181,45
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	22,82
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	29.520,80
4202	Locazioni	4.800,00
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	76,47
4399	Altri oneri finanziari	2.002,65
4401	IRAP	4.047,95
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	1.222,70
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	165,06
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	1.741,69
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	4.136,53
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.394,16
4507	Commissioni e Comitati	3.259,53
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	847,64
7500	Altre operazioni finanziarie	20.003,11
TOTALE		100.804,80

CONSUNTIVO USCITE - ANNO 2017		
MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	118.615,51
1202	Ritenute erariali a carico del personale	252,17
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	42.752,29
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2,20
2298	Altre spese per acquisto di servizi	2.198,86
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	97,60
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	29.599,00
4101	Rimborso diritto annuale	394,36
4102	Restituzione diritti di segreteria	65,88
4399	Altri oneri finanziari	158.392,85
4403	I.V.A.	48.809,52
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	1.036,74
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	3.386,35
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	21.949,31
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	2.118,92
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	6.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	758.771,24
TOTALE		1.194.442,80

TOTALI		
MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		1.161.671,17
MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		2.242.739,83
MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		299.307,30
MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		427.157,49
MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		100.804,80
MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		1.194.442,80
TOTALE GENERALE		5.426.123,39

PROSPETTI SIOPE

Il decreto del MEF del 23 dicembre 2009, emanato in attuazione dell'art. 77-quater, comma 11 del D.L. 112/2008, prevede che le amministrazioni pubbliche debbano allegare al bilancio d'esercizio i prospetti delle entrate e delle uscite espressi in termini di cassa e la relativa situazione delle disponibilità liquide estratti dalla banca dati SIOPE.

Il SIOPE è il sistema informativo introdotto dal MEF con decreto 1/02/2005 che codifica con criterio uniforme su tutto il territorio nazionale gli incassi e i pagamenti gestiti dalle amministrazioni pubbliche. Per quanto riguarda le risultanze contabili della Camera di Sassari i prospetti delle entrate e delle uscite e la situazione delle disponibilità liquide corrispondono esattamente con le riscossioni e i pagamenti effettuati nell'esercizio 2017 come desumibili dagli estratti prospetti allegati al consuntivo 2017.

Periodo ANNUALE 2017

Prospetto INCASSI

Importi in EURO

000699340 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SASSARI

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
DIRITTI		6.009.911,06	6.009.911,06
1100	Diritto annuale	4.093.433,00	4.093.433,00
1200	Sanzioni diritto annuale	260.029,20	260.029,20
1300	Interessi moratori per diritto annuale	75.289,78	75.289,78
1400	Diritti di segreteria	1.560.196,63	1.560.196,63
1500	Sanzioni amministrative	20.962,45	20.962,45
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		221.677,64	221.677,64
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	145.737,27	145.737,27
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	75.940,37	75.940,37
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		744.712,93	744.712,93
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per	483.494,00	483.494,00
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo	261.218,93	261.218,93
ALTRE ENTRATE CORRENTI		857.802,05	857.802,05
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	50.364,94	50.364,94
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	102,87	102,87
4204	Interessi attivi da altri	7.334,24	7.334,24
4205	Proventi mobiliari	800.000,00	800.000,00
OPERAZIONI FINANZIARIE		915.999,74	915.999,74
7350	Restituzione fondi economici	6.000,00	6.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	909.999,74	909.999,74
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		8.750.103,42	8.750.103,42

000699340 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SASSARI		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
PERSONALE		1.826.805,88	1.826.805,88
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	924.214,09	924.214,09
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	880,08	880,08
1103	Arretrati di anni precedenti	16.800,00	16.800,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	130.491,33	130.491,33
1202	Ritenute erariali a carico del personale	278.829,97	278.829,97
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	46.119,34	46.119,34
1301	Contributi obbligatori per il personale	340.351,85	340.351,85
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	19.560,00	19.560,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	26.806,93	26.806,93
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	42.752,29	42.752,29
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		1.128.269,84	1.128.269,84
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	34.537,57	34.537,57
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	7.713,47	7.713,47
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.402,87	2.402,87
2104	Altri materiali di consumo	7.774,87	7.774,87
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co. e occasionali	36.802,89	36.802,89
2107	Lavoro interinale	97.659,58	97.659,58
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	9.247,50	9.247,50
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	64.538,96	64.538,96
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	127.743,90	127.743,90
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	23.056,32	23.056,32
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	9.600,18	9.600,18
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	76.754,00	76.754,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	135.477,80	135.477,80
2118	Riscaldamento e condizionamento	4.751,24	4.751,24
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	48.246,26	48.246,26
2121	Spese postali e di recapito	18.729,15	18.729,15
2122	Assicurazioni	9.407,50	9.407,50
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	20.489,44	20.489,44
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	10.674,80	10.674,80
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	22.528,16	22.528,16
2126	Spese legali	35.907,21	35.907,21
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	274,09	274,09
2298	Altre spese per acquisto di servizi	323.854,48	323.854,48
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	97,60	97,60
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		419.540,10	419.540,10
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	147.603,99	147.603,99
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	48.960,00	48.960,00
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	192.000,00	192.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	30.976,11	30.976,11
ALTRE SPESE CORRENTI		947.548,24	947.548,24
4101	Rimborso diritto annuale	710,36	710,36
4102	Restituzione diritti di segreteria	371,60	371,60
4202	Locazioni	24.000,00	24.000,00
4205	Licenze software	2.223,56	2.223,56
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	382,32	382,32
4399	Altri oneri finanziari	168.426,11	168.426,11
4401	IRAP	126.641,00	126.641,00
4402	IRES	42.213,60	42.213,60
4403	I.V.A.	48.809,52	48.809,52
4405	ICI	59.402,00	59.402,00
4499	Altri tributi	370.010,68	370.010,68
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	7.150,22	7.150,22
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	825,31	825,31
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	12.094,93	12.094,93
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	20.682,66	20.682,66
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	6.970,84	6.970,84
4507	Commissioni e Comitati	25.753,03	25.753,03
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	24.523,44	24.523,44
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi	4.238,14	4.238,14
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi	2.118,92	2.118,92
INVESTIMENTI FISSI		133.494,05	133.494,05
5102	Fabbricati	117.865,30	117.865,30
5103	Impianti e macchinari	499,00	499,00
5104	Mobili e arredi	244,85	244,85
5106	Materiale bibliografico	1.905,00	1.905,00
5149	Altri beni materiali	12.859,92	12.859,92
5152	Hardware	119,98	119,98
OPERAZIONI FINANZIARIE		970.465,28	970.465,28
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	6.000,00	6.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	964.465,28	964.465,28
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati)	0,00	0,00
TOTALE PAGAMENTI		5.426.123,39	5.426.123,39

000699340 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI
SASSARI

Valore nel periodo

Valore a tutto il
periodo

Indicatori per composizione

Indicatori Spese

Spese Totali

	Spese Correnti / Spese Totali	0,80	0,80
	Spesa Corrente Primaria / Spese Totali	0,77	0,77
	Spese Conto Capitale / Spese Totali	0,20	0,20

Spese Correnti

	Spesa per il Personale / Spese Correnti	0,42	0,42
	Trasferimenti Correnti / Spese Correnti	0,10	0,10
	Consumi Intermedi / Spese Correnti	0,28	0,28

Indicatori Entrate

	Dipendenza da Trasferimenti	0,10	0,10
--	-----------------------------	------	------

RENDICONTO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 6 del decreto 27 marzo 2013, le Camere di Commercio devono redigere il rendiconto Finanziario in termini di liquidità e secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Al fine di garantire un omogeneo comportamento da parte dei soggetti interessati il ministero ha ritenuto necessario predisporre uno schema di rendiconto finanziario, che la Camera di Sassari ha adottato, contenente i dati riferiti agli anni 2016/2017 al fine di consentirne la comparazione.

RENDICONTO FINANZIARIO (previsto dall'art. 6 del D.M. 27 marzo 2013)
Schema del Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	2016	2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	89.843	1.716.358,70
Imposte sul reddito	190.243	168.519,60
Interessi Passivi/(Interessi Attivi)	5.822	4.456,76
(Dividendi)	-	-800.000,00
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. (Avanzo/disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	230.734	1.089.335,06
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	120.053	93.014,53
Ammortamenti delle immobilizzazioni	298.998	296.561,41
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	7.204,40
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	419.051	396.780,34
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	14.734	12.718,51
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	25.736	508.819,15
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	-	292.003,40
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-	1.899,49
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-	551.760,02
Altre variazioni del capitale circolante netto	-	0,00
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	- 177.582	1.367.200,57
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-	-153,32
(Imposte pagate)	-	-168.854,60
Dividendi incassati	55.174	800.000,00
(Utilizzo dei fondi)	-	-252,17
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	- 145.341	630.739,91
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	326.862	3.484.055,88
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-	-132.472,75
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-	-2.223,56
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	3.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.994.125	
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-42.752,29
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.751.533	-177.448,60
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		0,00
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.078.395	3.306.607,28
Disponibilità liquide al 1 gennaio	11.351.059	13.429.454,56
Disponibilità liquide al 31 dicembre	13.429.455	16.736.061,84



Camera di Commercio
Sassari

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
SASSARI**
Collegio dei Revisori dei Conti

*Relazione del collegio dei revisori dei conti al Consiglio Camerale sul
bilancio chiuso al 31 dicembre 2017*

L'organo di revisione

DOTT. GIUSEPPE E. SORO

DOTT. MARCO PERROTTA

SIG.RA ROSSANA BOSCOLO ANZOLETTI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI AL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI SASSARI SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017.

(art. 17 comma VI Legge 29 dicembre 1993, n. 580, come sostituito dall'art. 18 D. Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23 – art. 30 D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254).

La presente relazione è redatta dal Collegio in qualità di organo di controllo per riferire al Consiglio Camerale sul bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2017, in ottemperanza dell'art. 30 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, dell'art. 2429 del Codice Civile, dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 13 del 24 marzo 2015 e della Circolare prot. n. 50114 del 09 aprile 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 30 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 – regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, ha preso in esame il bilancio di esercizio corredato della relazione sui risultati della gestione, predisposto dalla Giunta nella seduta del 20/04/2018, trasmesso in pari data.

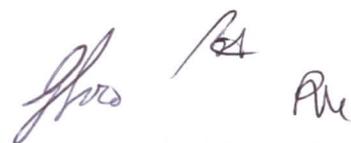
Il bilancio d'esercizio per l'anno 2017 risulta così composto:

- Conto economico di cui all'art. 21 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, redatto secondo lo schema riportato nell'allegato C) del citato Decreto;
- Conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la riclassificazione e la compilazione dei dati del conto economico dell'esercizio 2016 per consentire la comparabilità dei dati;
- Stato patrimoniale di cui all'art. 22 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, redatto secondo lo schema riportato nell'allegato D) del citato Decreto;
- Nota integrativa, redatta in conformità all'art. 23 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254;
- Conto consuntivo in termini di cassa, come previsto dall'art. 9, comma II del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma XI, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, come previsto dall'art. 5, comma III del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- Rendiconto finanziario di cui all'art. 6 del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, redatto secondo lo schema n. 1 allegato al citato Decreto, in conformità alle indicazioni contenute nella Circolare prot. n. 50114 del 09 aprile 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico;
- Rapporto sui risultati, redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012, come previsto dall'art. 5, comma III del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Relazione della Giunta sull'andamento della gestione e sui risultati conseguiti, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, alla quale è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti secondo le quattro funzioni istituzionali del preventivo;
- Relazione sulla gestione, come prevista dall'art. 7 del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (in conformità a quanto disposto dalla Circolare prot. n. 50114 del 09 aprile 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, il Rapporto sui risultati, la Relazione della Giunta sull'andamento della gestione e la Relazione sulla gestione sono confluiti in un unico documento articolato in tre sezioni, denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati");
- Prospetto attestante l'importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in conformità a quanto disposto dall'art. 41, comma I del D.L. 24 aprile 2014, n. 66.

Il Collegio ha svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 della Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Sassari, in seguito denominata Camera. L'esame è stato condotto secondo i principi contabili stabiliti per la revisione contabile dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la


 7

valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Il bilancio d'esercizio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

In conformità a quanto disposto dall'art. 8 del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Collegio attesta l'avvenuto rispetto, da parte della CCIAA di Sassari, del disposto dell'art. 5 del D.M. citato, ovvero la conformità dei criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali, nonché l'avvenuta allegazione dei documenti indicati nell'art. 5, comma III del D.M. di cui sopra.

Il Collegio attesta, altresì, l'avvenuto rispetto degli adempimenti previsti dagli artt. 7 e 9 del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il conto consuntivo in termini di cassa risulta conforme al disposto di cui all'art. 9 comma II del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della circolare n. 148123 del 12/09/2013 del Ministero dello Sviluppo Economico ed è coerente con le risultanze del rendiconto finanziario.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 31 dicembre 2017, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato patrimoniale	Anno 2017	Anno 2016	Differenze
Attività	26.311.238	23.616.115	2.695.123
Passività e fondi	-5.717.836	-4.739.072	-978.764
Patrimonio netto	-20.593.402	-18.877.043	-1.716.359
Di cui avanzo/disavanzo economico d'esercizio	1.716.359	89.843	1.626.516

Conto Economico	Anno 2017	Anno 2016	Differenze
Proventi correnti	7.842.533	7.937.937	-95.404
Oneri Correnti	-7.795.260	-8.164.846	369.586
Risultato della gestione corrente	47.273	-226.909	274.182
GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	807.439	61.459	745.980
Oneri finanziari	-11.896	-12.107	211
Risultato della gestione finanziaria	795.543	49.352	746.191

[Handwritten signatures]

GESTIONE STRAORDINARIA			
Proventi straordinari	1.015.033	343.370	671.662
Oneri straordinari	-141.490	-75.970	-65.520
Risultato della gestione straordinaria	873.542	267.400	606.142
Rettifiche di valore attività finanziaria			
Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0
Svalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0
Differenza rettifiche attività finanziaria	0	0	0
Disavanzo/Avanzo economico esercizio	1.716.359	89.843	1.626.516

Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio ed ha riscontrato la corrispondenza con i saldi contabili riportati nello stesso.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati rispettati i principi generali di cui agli artt.1, 2, commi I e II, 21 e 22 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, che rimandano agli art. 2425 bis, 2424, secondo e terzo comma, e 2424 bis del codice civile. Inoltre, sono stati seguiti i criteri di valutazione previsti dall'art. 26 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254 e le linee guida elaborate dalla Commissione prevista dall'art. 74 del Regolamento contenute nei quattro documenti trasmessi con la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009, nonché degli ulteriori chiarimenti forniti dal predetto Dicastero con nota prot. n. 15429 del 12 febbraio 2010 e n. 012873 del 04 agosto 2010.

Si evidenzia in particolare che:

- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza. Nel bilancio sono comprese solo attività certe e passività, anche se presunte e potenziali, tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciute successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri ed i proventi sono imputati secondo il principio di competenza;
- non sono stati effettuati compensi di partite;
- i criteri di valutazione sono i medesimi dell'anno precedente;
- nello Stato patrimoniale le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti, calcolati nella misura percentuale del 20% annuo, fatta eccezione per le spese di riqualificazione e manutenzione degli impianti sostenute per le sedi di Sassari e di Olbia, ammortizzate in sei anni in relazione alla durata del contratto di locazione, in conformità a quanto previsto dalla Circolare n. 3622/2009;

- gli immobili, rientranti nelle immobilizzazioni materiali, sono iscritti nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto o di produzione. Agli immobili acquisiti prima dell'esercizio 2007 è applicato il criterio del valore catastale ai sensi dell'art. 25, comma I, del D.M. n. 287/1997;
- le altre immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, che non può eccedere il valore di stima o di mercato e sono elencate in dettaglio in apposito prospetto, dal quale risulta che il loro valore e le relative quote di ammortamento sono iscritte al costo storico d'acquisto, rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento;

Le quote di ammortamento imputate a conto economico, sistematicamente determinate in ogni esercizio a quote costanti, sono state calcolate in considerazione dell'utilizzo, della destinazione, e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Tale criterio è rappresentato dalle seguenti aliquote:

≡ Terreni e fabbricati	3 %
≡ Altre immobilizzazioni	20 %

- nell'esposizione in bilancio delle diverse partecipazioni risultano rispettati i principi contabili elaborati dalla Commissione di cui all'art. 74 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, trasmessi con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009;
- Le partecipazioni in imprese controllate o collegate, unica tipologia detenuta dalla CCIAA di Sassari, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dal bilancio approvato dalle stesse imprese;
- Le partecipazioni, diverse da quelle controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del C.C., sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione a partire dal 2007;
- I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. I crediti per diritto annuale sono iscritti sulla base dei principi contabili (circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009);
- I debiti sono rilevati al loro valore di estinzione;

G. P. *A.* *AM*

- Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti e nel bilancio risultano iscritti solo i prestiti concessi al personale sull'indennità di anzianità;
- Le rimanenze, che per la Camera sono quelle relative all'attività commerciale "Contrassegni D.O.C.G.", sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato che, nel caso specifico, è il costo di acquisto;
- sono stati contabilizzati due risconti passivi particolarmente significativi, dell'importo complessivo di € 551.760,02. Il primo è relativo all'appostazione in bilancio dell'incremento del 20% del diritto annuale destinato alla realizzazione di specifici progetti. Come da nota MISE n. 0532625 del 05/12/2017, la CCIAA di Sassari, nel rispetto del principio di competenza economica, ha provveduto a rinviare agli esercizi successivi la quota di ricavo non correlata ai costi di competenza del 2017, per l'importo di € 451.760,02. Il secondo risconto passivo afferisce le iniziative promozionali finanziate con risorse comunitarie pervenute per il tramite della Regione Autonoma della Sardegna. La CCIAA di Sassari ha determinato un risconto passivo di € 100.000,00 afferente ricavi di competenza futura su un contributo complessivo di € 200.000,00;

La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dalla Camera, contiene quanto stabilito dagli artt. 23, 26 e 39, comma XIII, del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254.

La relazione della Giunta sull'andamento della gestione di cui all'art. 24 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, richiamata dall'art. 2428 del C.C., in conformità a quanto disposto dalla Circolare prot. n. 50114 del 09 aprile 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, unitamente al Rapporto sui risultati ex art. 5, comma III del D.M. 27 marzo 2013 e alla Relazione sulla gestione di cui all'art. 7 del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è confluita in un unico documento articolato in tre sezioni, denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati". La medesima individua i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica.

Alla relazione sulla gestione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo, come prescritto dall'art. 24, comma II, del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, che di seguito si riporta:

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALE (A+B+C+D)
GESTIONE CORRENTE					
A) Proventi Correnti					
1 Diritto Annuale		5.072.659,26	97.766,14	462.639,30	5.633.064,70
2 Diritti di Segreteria			1.687.637,53		1.687.637,53
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	3.000,00		171.057,54	161.789,81	335.847,35
4 Proventi da gestione di beni e servizi	3.900,00		28.364,40	166.437,92	198.702,32
5 Variazione delle rimanenze				-12.718,51	-12.718,51
Totale proventi correnti A	6.900,00	5.072.659,26	1.984.825,61	778.148,52	7.842.533,39
B) Oneri Correnti					
6 Personale	-227.647,94	-431.920,74	-912.549,61	-274.713,04	-1.846.831,33
7 Funzionamento	-526.849,13	-481.006,62	-683.534,48	-194.803,95	-1.886.194,18
8 Interventi economici		0,00	-950,00	-831.345,59	-832.295,59
9 Ammortamenti e accantonamenti	-40.498,19	3.010.041,07	-111.261,29	-68.138,54	-3.229.939,09
Totale Oneri Correnti B	-794.995,26	3.922.968,43	-1.708.295,38	-1.369.001,12	-7.795.260,19
Risultato della gestione corrente A-B	-788.095,26	1.149.690,83	276.530,23	-590.852,60	47.273,20
C) GESTIONE FINANZIARIA					
10 Proventi finanziari	595,32	802.924,87	2.864,05	1.054,92	807.439,16
11 Oneri finanziari	-11.895,92	0,00			-11.895,92
Risultato della gestione finanziaria	-11.300,60	802.924,87	2.864,05	1.054,92	795.543,24
12 Proventi straordinari		1.015.032,50		0,00	1.015.032,50
13 Oneri straordinari	-63.612,44	-77.857,80	-20,00	0,00	-141.490,24
Risultato della gestione straordinaria	-63.612,44	937.174,70	-20,00	0,00	873.542,26
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00				0,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00		0,00	0,00
Differenza rettifiche attività finanziaria	0,00	0,00		0,00	0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-863.008,30	2.889.790,40	279.374,28	-589.797,68	1.716.358,70
E Immobilizzazioni Immateriali	123,69	556,62	1.484,32	432,93	2.597,56
F Immobilizzazioni Materiali	23.825,14	33.803,78	69.537,29	43.199,84	170.366,05
G Immobilizzazioni Finanziarie	-7.204,40				-7.204,40
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	16.744,43	34.360,40	71.021,61	43.632,77	165.759,21

Si prende atto che è stato predisposto uno schema per la comparazione dei valori di bilancio con quelli previsionali.

La Relazione della Giunta evidenzia, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica.

Il conto economico, raffrontato con le previsioni aggiornate riferite al 2017, presenta le seguenti variazioni:

TABELLA SCOSTAMENTI	Preventivo aggiornato anno 2017	Bilancio al 31/12/2017	DIFFERENZE
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale	5.753.117,00	5.633.064,70	-120.052,30
2 Diritti di Segreteria	1.423.000,00	1.687.637,53	264.637,53
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	441.603,00	335.847,35	-105.755,65
4 Proventi da gestione di beni e servizi	181.900,00	198.702,32	16.802,32
5 Variazione delle rimanenze		-12.718,51	-12.718,51
Totale proventi correnti A	7.799.620,00	7.842.533,39	42.913,39
B) Oneri Correnti			0,00
6 Personale	-1.929.764,00	-1.846.831,33	82.932,67
a competenze al personale	-1.447.264,00	-1.393.279,95	53.984,05
b oneri sociali	-350.000,00	-334.136,85	15.863,15
c accantonamenti al T.F.R.	-102.000,00	-93.014,53	8.985,47
d altri costi	-30.500,00	-26.400,00	4.100,00
7 Funzionamento	-2.168.838,00	-1.886.194,18	282.643,82
a Prestazioni servizi	-1.143.012,00	-952.172,69	190.839,31
b godimento di beni di terzi	-55.000,00	-54.393,09	606,91
c Oneri diversi di gestione	-637.826,00	-587.444,72	50.381,28
d Quote associative	-256.500,00	-236.223,00	20.277,00
e Organi istituzionali	-76.500,00	-55.960,68	20.539,32
8 Interventi economici	-1.966.902,00	-832.295,59	1.134.606,41
9 Ammortamenti e accantonamenti	-2.492.525,00	-3.229.939,09	-737.414,09
a Immob. immateriali		-10.263,79	-10.263,79
b Immob. materiali	-291.000,00	-286.297,62	4.702,38
c svalutazione crediti	-2.178.316,00	-2.933.377,68	-755.061,68
d fondi rischi e oneri	-5.000,00	0,00	5.000,00
Totale Oneri Correnti B	-8.271.063,00	-7.795.260,19	475.802,81
Risultato della gestione corrente A-B	-758.409,00	47.273,20	805.682,20
C) GESTIONE FINANZIARIA			0,00
10 Proventi finanziari	811.000,00	807.439,16	-3.560,84
11 Oneri finanziari	-15.000,00	-11.895,92	3.104,08
Risultato della gestione finanziaria	796.000,00	795.543,24	-456,76
D) GESTIONE STRAORDINARIA			0,00
12 Proventi straordinari		1.015.032,50	1.015.032,50
13 Oneri straordinari	-37.591,00	-141.490,24	-103.899,24
Risultato della gestione straordinaria	-37.591,00	873.542,26	911.133,26
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			0,00
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
Differenza rettifiche attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	0,00	1.716.358,70	1.716.358,70

[Handwritten signatures]

Si rileva uno scostamento di € 1.716.358,70 fra quanto programmato e i valori di consuntivo dovuti principalmente alla riduzione degli interventi economici programmati, con uno scostamento rispetto al dato previsionale di € 1.134.606,41, e dalla gestione straordinaria che, rispetto al dato previsionale, è risultata superiore di € 911.133,26, derivanti principalmente dai maggiori proventi rilevati in sede di emissione dei ruoli per diritto annuale, sanzioni e interessi degli anni precedenti.

Il Collegio, per il periodo 2008-2017, ha posto a raffronto la competenza e le riscossioni del diritto annuale, evidenziando i crediti relativi a ciascun anno di riferimento, come da prospetto sotto riportato:

anno	competenza	riscossioni al 2017	riscossioni al 2016	crediti
2017	5.633.064,70	2.948.546,57	0,00	3.136.278,15
2016	6.106.537,47	3.154.459,00	2.970.872,09	2.952.078,47
2015	6.616.563,06	3.508.902,54	3.468.504,54	3.107.660,52
2014	9.992.883,32	5.185.055,62	5.336.313,32	4.807.827,70
2013	10.096.380,47	5.410.671,77	5.573.166,96	4.685.708,70
2012	10.033.411,59	5.718.838,40	5.582.187,66	4.314.573,19
2011	9.740.267,78	5.898.307,24	5.808.961,27	3.841.960,54
2010	9.518.934,04	5.987.766,90	5.904.094,88	3.531.167,14
2009	9.442.561,92	6.122.587,71	6.051.948,76	3.319.974,21
2008	9.191.954,11	8.050.510,60	7.738.387,47	1.141.443,51
totale crediti 2008-2017				34.838.672,13
crediti esercizi precedenti il 31/12/2008				0,00
fondo svalutazione crediti al 31/12/2017				34.485.016,98
totale crediti iscritti in bilancio al 31/12/2017				353.655,15

Si prende atto che la CCIAA di Sassari, a fronte di un importo di competenza del diritto annuale di € 5.633.064,70, ha provveduto ad iscrivere per l'esercizio 2017 nel Fondo svalutazione crediti l'importo di € 2.518.122,73.

Il Collegio ha accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica.

A tal proposito in particolare la Camera di Commercio:

- ha provveduto a dare attuazione al disposto dell'art. 6 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, disponendo il versamento, a favore del bilancio dello Stato, dell'importo di € 67.067,76, quale riduzione dei costi degli apparati amministrativi per l'anno 2017;

- ha provveduto ad adottare interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi ai sensi dell'art. 8, comma III, D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. n. 135/2012, con versamento a favore del bilancio dello Stato di € 149.087,48;

- ha provveduto a dare attuazione al disposto dell'art. 50 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, disponendo il versamento, a favore del bilancio dello Stato, dell'importo di € 48.345,03, quale ulteriore riduzione di spesa sui consumi intermedi per l'anno 2017.

E' stata verificata, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014, la tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali che, nel corso dell'anno, si è attestata in n. 9,97 giorni.

Riguardo all'Azienda Speciale Promocamera, la CCIAA di Sassari ha erogato complessivamente la somma di € 300.000,00, con un decremento di € 101.000,00 rispetto all'anno 2016.

Si è determinato per l'Azienda Speciale Promocamera un avanzo economico d'esercizio di € 8.392,91 per il quale la Camera di Commercio di Sassari dovrà deliberare in relazione alla destinazione di detta somma in sede di approvazione del proprio bilancio consuntivo anno 2017.

Si ritiene necessario richiamare la disposizione contenuta nell'art. 65, comma II del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, secondo la quale: *“le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali”*.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione allegata al verbale n. 2 del Collegio dei Revisori in data 19/05/2017.

Infine, il Collegio informa di quanto indicato nei punti successivi.

Nel corso dell'esercizio 2017 il Collegio non ha rilasciato pareri sugli schemi di delibere di Giunta, concernenti l'assunzione di partecipazioni e ricapitalizzazione societarie ai sensi dell'art. 30, primo comma, del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254.

Non risultano pervenute denunce ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254.

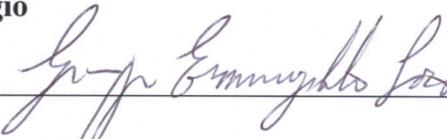
La gestione in esame non è stata oggetto di verifica amministrativo – contabile da parte di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

A giudizio del Collegio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Camera per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione e delle indicazioni operative diramate dal Ministero dello Sviluppo con circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007, con la successiva nota n. 2385 del 18 marzo 2008, con circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e, da ultimo, con la nota n. 15429 del 12 febbraio 2010, che forniscono le linee guida ed operative per l'applicazione alla Camere di Commercio dei principi contabili.

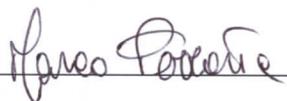
Per quanto sopra premesso e considerato, il Collegio dei Revisori Legali dei Conti esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2017.

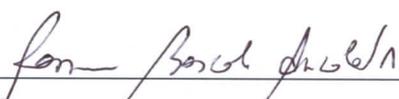
Letto, approvato e sottoscritto in data 10/05/2018

Il Presidente del Collegio

Dott. Giuseppe E. Soro  _____

I Revisori:

Dott. Marco Perrotta  _____

Sig.ra Rossana Boscolo Anzoletti  _____